

2. Iniziative per lo sport

La promozione dello Sport, così come previsto dagli indirizzi strategici dell'amministrazione comunale, deve rispondere al compito primario di stimolare l'interesse alla pratica sportiva nei ragazzi, indirizzandoli verso iniziative che rispondono anche alle finalità educative e di socializzazione. Una pratica, questa, che deve supportare la crescita psicofisica dei giovani, canalizzando le possibili aggressività e i comportamenti devianti su percorsi socialmente utili e condivisi. L'educazione psicomotoria, la stimolazione dello spirito di gruppo, attraverso pratica seria e costante di discipline sportive e di tutte le altre forme d'Arte, oltre ad un sano indirizzo comportamentale contro le dipendenze, nelle sue più varie accezioni, possono essere realizzate grazie a tutte le risorse e gli spazi disponibili già presenti sul territorio. Ciò anche al fine di promuovere e consolidare più corretti stili di vita e di alimentazione a partire dai più giovani. La forza e il valore dello sport come potenziale strumento di aggregazione e di coesione sociale, come occasione per porre in contatto e dialogo diversità culturali, religiose, etniche e ideologiche, è sempre più affermato e riconosciuto. In tale contesto, al fine di realizzare quanto fin qui rappresentato, appare necessario raggiungere i seguenti obiettivi:

- adesione del giovane alle proposte sportive;
- azione educativa tesa alla socializzazione ed inclusione sociale.

L'Amministrazione comunale a seguito della presentazione di un progetto, da parte della Società Napoli Running, ha stipulato con la stessa un accordo che prevede la promozione dello sport e della cultura attraverso la realizzazione di manifestazioni sportive previste sul territorio cittadino, nell'arco temporale 2017/2021. A seguito del predetto accordo la Società interessata curerà la promozione degli eventi, sia a livello nazionale che internazionale, apponendo il logo del Comune di Napoli su tutti i materiali promozionali associati agli stessi, mentre, l'Amministrazione comunale offrirà la propria collaborazione mettendo a disposizione la competenza fin qui acquisita per la migliore riuscita di iniziative che si celebreranno nella cornice territoriale cittadina.

Si svolgeranno, inoltre, altre manifestazioni, in collaborazione con Telethon e Campus3S, allo scopo di promuovere l'attività sportiva unitamente alla prevenzione della salute.

Con le Associazioni sportive territoriali saranno organizzate, poi, altre manifestazioni, che vedranno coinvolti giovani, famiglie e coloro che svolgono attività amatoriali, quali: Maratona del Golfo di Napoli, Sfilata Storica di barche d'epoca organizzata dai Circoli Nautici.

I progetti rispondono, altresì, ad un'ampia azione di marketing territoriale che investe, oltre la promozione dello sport anche quella del turismo con un ritorno di immagine per la città, considerato l'accertato richiamo di un considerevole numero di turisti ed addetti ai lavori.

Le opportunità di crescita da un lato e la diversificazione dell'offerta sportiva dall'altro, puntano a generare un collegamento strategico e di divulgazione basato sulla storia di Napoli, la tradizione sportiva e il divertimento.

Ulteriore vigore è previsto, inoltre, per un accurato utilizzo delle palestre scolastiche concesse in assegnazione, attraverso un più confacente ed attuale regolamento per l'uso delle stesse. Il nuovo strumento prevede, attraverso il coordinamento dei soggetti coinvolti (Coni, Associazioni Sportive senza scopo di lucro e Autorità Scolastiche), un più ampio utilizzo da parte dei soggetti richiedenti, nelle ore extrascolastiche, delle strutture disponibili, facendosi garanti, ovviamente, del rispetto delle regole di uso e gestione delle stesse strutture.

3. Universiade – Napoli 2019

L'evento, che si svolgerà dal 3 al 14 luglio 2019, così come previsto dall'art. 18 della legge Regionale della Campania n. 6/2016, ha lo scopo di sostenere

l'offerta culturale, sportiva, turistica ed economica in ambito internazionale, riqualificare l'impiantistica sportiva utilizzata e sostenere la diffusione dello sport in ambito regionale. Bisognerà assicurare, pertanto, la conclusione di tutte le attività previste per la realizzazione della citata manifestazione mediante l'attuazione degli interventi infrastrutturali per il potenziamento ed efficientamento della predetta impiantistica. In particolare, si sta supportando con personale all'uopo distaccato presso la struttura commissariale, tutte le fasi relative sia alla direzione lavori, che alla rendicontazione delle attività. Alla fase tecnica seguirà, successivamente, quella gestionale, relativa alle attività organizzative finalizzate alla realizzazione dell'evento che coinvolgeranno direttamente la città di Napoli, garantendo i necessari accordi con Regione e/o altri Enti locali/privati per l'attuazione di tutti gli interventi relativi all'accoglienza, all'individuazione delle residenze e delle strutture ricettive, delle mense, dei trasporti, ecc.

Attività del triennio 2019/2021

2019

- conclusione dei lavori di riqualificazione degli impianti interessati dalle competizioni sportive previste per le Universiadi 2019 e supporto all'ARU (Agenzia Regionale Universiadi) per le attività organizzative finalizzate alla realizzazione dell'evento;
- Avvio della procedura, ad evidenza pubblica, per l'affidamento di alcuni impianti cd. *ex lege* 219/81.

2020

- Individuazione degli impianti sportivi, tra quelli gestiti direttamente dal Servizio Gestione Grandi Impianti Sportivi, da affidare a soggetti terzi aventi tutti le caratteristiche previste dalla vigente normativa di settore;
- completamento della procedura, ad evidenza pubblica, per l'affidamento di alcuni impianti cd. *ex lege* 219/8

2021

- predisposizione degli atti relativi alla procedura, ad evidenza pubblica, per l'affidamento dei restanti impianti cd. *ex lege* 219/81.

Finalità da conseguire

- Aumentare e qualificare ulteriormente l'offerta di attività sportive rivolte a persone che vivono il disagio fisico e/o sociale, anche estendendo la fruizione di tutte le strutture scolastiche non assegnate in prima fase e, cioè al 30 marzo di ogni anno, con la possibilità di utilizzo da parte di associazioni senza scopo di lucro.
- Valorizzare gli eventi sportivi in ogni loro rappresentazione (spettacolare, sociale, professionale, artistica ed agonistica), nel rispetto di valori tradizionali della pratica sportiva, inserendo Napoli in un panorama di *location* adeguata alla propria storia e tradizione, che permetta di confermarla agli occhi del mondo come una grande città internazionale al passo con i tempi.
- Coinvolgere i giovani principalmente delle aree periferiche a rischio devianza, per migliorarne lo sviluppo psico-fisico.
- Coinvolgere i diversamente abili, al fine di migliorare le capacità fisiche, creando momenti di aggregazione e inserimento nel tessuto sociale.
- Ampliare il contatto con Enti ed Associazioni operanti nel mondo dello Sport.

Motivazione delle scelte effettuate

Utilizzare la forte ed indiscussa potenzialità dello sport come fenomeno e fattore di aggregazione sociale unitamente alla sua risonanza su una vasta platea di pubblico come uno degli strumenti di recupero dello svantaggio e del disagio sociale.
La concezione dello sport come pratica che coinvolge le abilità umane di base (fisiche e mentali)
Sopperire alla progressiva carenza di personale dedicato alla gestione degli impianti sportivi

Risorse finanziarie

Quelle assegnate nel PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi competenti

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi competenti

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Attuazione di politiche giovanili fatte dai giovani per i giovani

Strutture di I livello interessate

Area Politiche per il Lavoro e Giovani

La Città di Napoli, in linea con quanto già realizzato, promuove la “Città dei giovani” intesa quale:

- Città “virtuale” attraverso la continua mappatura delle realtà giovanili esistenti, stimolando la nascita di nuove realtà e la messa a punto di un sistema di informazione integrato in grado di diffondere informazioni utili alla crescita dei giovani cittadini.

Il **Registro delle Associazioni** giovanili, istituito con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 7/3/2012, è una rete che conta, ad oggi, oltre 165 organizzazioni: una realtà importante per tantissimi giovani e giovanissimi che guardano all'ente Comune come a un punto di riferimento e una fonte di opportunità. Il **sistema di informazione** integrato realizzato attraverso la Rete dei Centri giovanili e i canali di comunicazione istituzionale del Comune è diventato punto di riferimento dei giovani della città e dell'area metropolitana.

Si fissa un duplice obiettivo triennale:

- ampliare la Rete delle associazioni giovanili e stimolare la capacità progettuale delle stesse valorizzando dunque l'associazionismo giovanile come forma di pre-imprenditorialità, attraverso il sostegno amministrativo diretto e, soprattutto, con un lavoro intenso con le istituzioni (Regione, Presidenza del Consiglio – Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e Unione Europea), per reperire risorse finanziarie da mettere a disposizione dei progetti *dei giovani per i giovani*;
- rendere sempre più integrato e sostenibile il sistema di informazioni dedicato ai giovani.
- Città “reale” attraverso il potenziamento e l'ampliamento della **Rete dei Centri giovanili** istituita e regolamentata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 30/6/2017, spazi di condivisione culturale e socializzazione e la sostenibilità di momenti dedicati all'espressione artistica giovanile.

La Rete, già presente su gran parte del territorio cittadino, punta ad aprire nuove strutture in tutti i quartieri della città che ne sono sprovvisti anche con percorsi di sussidiarietà orizzontale. Le attività e i servizi realizzati nei centri sono all'avanguardia e rispondono alle crescenti e diversificate esigenze della popolazione giovanile.

Obiettivo triennale è quello di implementare e ampliare la Rete dotandola di strumenti di lavoro comuni, adeguando continuamente le strutture alle esigenze organizzative, nonché individuando strutture di proprietà comunale da adibire a Centri giovanili soprattutto nei territori attualmente privi di luoghi di aggregazione dedicati ai giovani.

Altro obiettivo strategico è di migliorare di anno in anno la rassegna “**Giugno Giovani**”, mese animato da attività realizzate *dai giovani per i giovani* e il progetto “**Sviluppo Napoli**”, che si propone di dare sostegno alle giovani imprese.

Attività del triennio 2019/2021

2019

- Ampliare la Rete delle associazioni giovanili e la loro capacità progettuale
- Integrare il sistema di informazione dedicato ai giovani con reti nazionali e internazionali
- Implementare e ampliare la Rete dei Centri giovanili e le attività ad essa connesse attraverso il continuo dialogo con le Istituzioni nazionali e internazionali
- Manutenere e cablare i Centri Giovanili al fine di garantire ai nostri giovani la massima salubrità e connettività, anche al fine di avere spazi con caratteristiche tali da poter accogliere iniziative finanziate dall'Europa e in generale da enti terzi
- Progettare e realizzare la rassegna “Giugno Giovani 2019” e progettare momenti dedicati alla creatività dei giovani di respiro nazionale e internazionale
- Promuovere e valorizzare manifestazioni, eventi e attività aventi quali tematiche i diritti di cittadinanza, la legalità e la lotta alle mafie. In particolare attraverso la progettazione e la realizzazione di attività presso il Memoriale, in modo tale che diventi luogo di memoria e di impegno sulla falsariga del Museo della Shoah della città di Berlino
- Sostegno all'imprenditoria attraverso la richiesta di rifinanziamento del progetto “Sviluppo Napoli”
- Monitoraggio dell'applicazione della Dichiarazione dei diritti di cittadinanza dei soggetti in formazione approvata con Delibera di Giunta comunale n. 58 del 4/02/2016
- Monitoraggio dell'attuazione del Protocollo d'Intesa fra Comune di Napoli, la Federazione Antiracket Italiana e l'Associazione europea Students & friends approvato con delibera di Giunta comunale n. 68 del 11/02/2016
- Monitoraggio dell'applicazione del Protocollo d'Intesa fra Comune di Napoli e l'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Napoli e la Federazione Italiana donne dottori commercialisti
- Promozione del crowdfunding, quale strumento di valorizzazione delle attività svolte sul territorio dalle organizzazioni giovanili
- Sostegno del protagonismo giovanili alle Universiadi 2019
- Candidatura a “European youth capital 2023”
- Implementare e valorizzare il Napoli City Choir
- Organizzare il Premio Pezzuti per l'Arte 2019
- Implementazione prima annualità, monitoraggio e rendicontazione del progetto “NaGioJa. _ Costruiamo Opportunità”, finanziato nell'ambito del Programma Benessere Giovani –Regione Campania
- Conclusione e rendicontazione del progetto GreeNEETwork, finanziato da Anci nell'ambito dell'avviso ReStart
- Partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei nell'ambito delle politiche giovanili anche in partenariato con gli enti del terzo settore del territorio
- Partecipazione al tavolo interassessorile per la Street Art al fine di progettare iniziative culturali condivise.

2020

- Ampliare la Rete delle associazioni giovanili e la loro capacità progettuale
- Integrare il sistema di informazione dedicato ai giovani con reti nazionali e internazionali

- Implementare e ampliare la Rete dei Centri giovanili e le attività ad essa connesse attraverso il continuo dialogo con le Istituzioni nazionali e internazionali
- Manutenere e cablare i Centri Giovanili al fine di garantire ai giovani della città di Napoli la massima salubrità e connettività, anche al fine di avere spazi con caratteristiche tali da poter accogliere iniziative finanziate dall'Europa e in generale da enti terzi
- Progettare e realizzare la rassegna “Giugno Giovani 2020” e progettare momenti dedicati alla creatività dei giovani di respiro nazionale e internazionale
- Promuovere e valorizzare manifestazioni, eventi e attività aventi quali tematiche i diritti di cittadinanza, la legalità e la lotta alle mafie. In particolare attraverso la progettazione e la realizzazione di attività presso il Memoriale, in modo tale che diventi luogo di memoria e di impegno sulla falsariga del Museo della Shoah della città di Berlino
- Sostegno all'imprenditoria attraverso il rifinanziamento del progetto “Sviluppo Napoli”
- Allestire e attrezzare lo spazio individuato nel patrimonio comunale e adibito a centro di accoglienza per ospitare giovani in occasione di scambi internazionali
- Monitoraggio dell'applicazione della Dichiarazione dei diritti di cittadinanza dei soggetti in formazione approvata con Delibera di Giunta comunale n. 58 del 4/02/2016
- Monitoraggio dell'attuazione del Protocollo d'Intesa fra Comune di Napoli, la Federazione Antiracket Italiana e l'Associazione europea Student & Friend approvato con delibera di Giunta comunale n.68 del 11/02/2016
- Monitoraggio dell'applicazione del Protocollo d'Intesa fra Comune di Napoli e l'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Napoli e la Federazione Italiana donne dottori commercialisti
- Promozione del crowdfunding, quale strumento di valorizzazione delle attività svolte sul territorio dalle organizzazioni giovanili
- Candidatura a “European youth capital 2024”
- Implementare e valorizzare il Napoli City Choir
- Organizzare il Premio Pezzuti per l'Arte 2020
- Implementazione seconda annualità, monitoraggio e rendicontazione del progetto “NaGioJa. _ Costruiamo Opportunità”, finanziato nell'ambito del Programma Benessere Giovani –Regione Campania
- Partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei nell'ambito delle politiche giovanili anche in partenariato con gli enti del terzo settore del territorio
- Partecipazione al tavolo interassessorile per la Street Art al fine di progettare iniziative culturali condivise

2021

- Ampliare la rete delle associazioni giovanili e la loro capacità progettuale
- Integrare il sistema di informazione dedicato ai giovani con reti nazionali e internazionali
- Implementare e ampliare la Rete dei Centri giovanili e le attività ad essa connesse attraverso il continuo dialogo con le istituzioni nazionali e internazionali
- Manutenere e cablare i Centri Giovanili al fine di garantire ai giovani della città di Napoli la massima salubrità e connettività, anche al fine di avere spazi con caratteristiche tali da poter accogliere iniziative finanziate dall'Europa e in generale da enti terzi
- Progettare e realizzare la rassegna “Giugno Giovani 2021” e progettare momenti dedicati alla creatività dei giovani di respiro nazionale e internazionale
- Promuovere e valorizzare manifestazioni, eventi e attività aventi quali tematiche i diritti di cittadinanza, la legalità e la lotta alle mafie. In particolare

attraverso la progettazione e la realizzazione di attività presso il Memoriale, in modo tale che diventi luogo di memoria e di impegno sulla falsariga del Museo della Shoah della città di Berlino

- Sostegno all'imprenditoria attraverso il rifinanziamento del progetto "Sviluppo Napoli"
- Allestire e attrezzare lo spazio individuato nel patrimonio comunale e adibito a centro di accoglienza per ospitare giovani in occasione di scambi internazionali
- Monitoraggio dell'applicazione della Dichiarazione dei diritti di cittadinanza dei soggetti in formazione approvata con Delibera di Giunta comunale n. 58 del 4/02/2016
- Monitoraggio dell'attuazione del Protocollo d'Intesa fra Comune di Napoli, la Federazione Antiracket Italiana e l'Associazione europea Student & Friend approvato con delibera di Giunta comunale n. 68 del 11/02/2016
- Monitoraggio applicazione Protocollo d'Intesa fra Comune di Napoli e Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Napoli e Federazione Italiana donne dottori commercialisti
- Promozione del crowdfunding, quale strumento di valorizzazione delle attività svolte sul territorio dalle organizzazioni giovanili
- Candidatura a "European youth capital 2025"
- Implementare e valorizzare il Napoli City Choir
- Organizzare il Premio Pezzuti per l'Arte 2021
- Partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei nell'ambito delle politiche giovanili anche in partenariato con gli enti del terzo settore del territorio
- Partecipazione al tavolo interassessorile per la Street Art al fine di progettare iniziative culturali condivise

Finalità da conseguire

Obiettivo generale è quello di ampliare l'offerta di servizi dedicati ai giovani in città. In particolare, attraverso la realizzazioni dei macro obiettivi descritti, l'Amministrazione punta ad offrire ai giovani strumenti ed opportunità visibili ed accessibili in grado di facilitare la loro crescita personale, culturale, professionale e dare massima visibilità alle espressioni artistiche e creative.

Offrire ai giovani e alle organizzazioni giovanili spazi di condivisione e aggregazione virtuali e reali permette una continua osmosi tra il settore pubblico e quello privato e produce risultati importanti sia nella realizzazione delle attività che nella formulazione delle politiche a medio e a lungo periodo. La programmazione si partecipata risponde puntualmente ai fabbisogni del target di riferimento e include elementi di innovazione altrimenti non riscontrabili.

Motivazione delle scelte effettuate

La motivazione delle scelte effettuate risiede nella ferma volontà di sostenere la crescita della popolazione giovanile e conseguentemente lo sviluppo economico, ambientale e civico della città. Napoli, la città più giovane d'Europa, necessita di un sistema di servizi e di accompagnamento dedicati ai giovani che faccia leva sulle peculiarità della città ed in particolare sulla caratteristica creatività dei giovani e delle organizzazioni giovanili. In particolare:

Registro associazioni giovanili, individuato come strumento di primo raccordo, conoscenza e rete delle organizzazioni giovanili, può divenire un vero e proprio

strumento di lavoro; per tale motivo è intenzione dell'Amministrazione ampliare il suo funzionamento stimolando la formazione di tavoli di lavoro tematici finalizzati alla progettazione condivisa e alla messa in rete di buone pratiche attive sul territorio locale, nazionale ed europeo.

Sistema informazione integrato, messo a punto attraverso la Rete dei centri giovanili e l'utilizzo di canali social media dedicati, ha dimostrato di essere punto di riferimento dei giovani napoletani e dell'area metropolitana. La circolazione trasparente e fluida delle informazioni ha come risultato quello di garantire un accesso paritario alle opportunità e una demolizione sistematica di quella sfiducia nel futuro e nelle istituzioni che da troppi anni caratterizza la popolazione giovanile italiana.

Rete dei Centri giovanili, ampliata e adeguata secondo quanto descritto, assume un ruolo strategico nella programmazione e attuazione delle politiche rivolte ai giovani nel medio e nel lungo periodo. L'implementazione della Rete e l'efficientamento dei servizi erogati ai giovani e in particolare alle organizzazioni giovanili attraverso la stessa garantiranno, così come verificato con la Casa dei giovani e della cultura di Pianura, l'animazione dei territori attraverso il coinvolgimento delle organizzazioni locali e il continuo scambio di buone pratiche con gli altri territori della città. I giovani napoletani potranno attraversare il territorio cittadino e contaminarsi con le realtà che lo caratterizzano usufruendo dei servizi innovativi e partecipando alle attività specifiche di ogni Centro. La peculiarità della città di Napoli, che in se stessa racchiude tante città, diventa così un punto di forza e un ulteriore motivo di crescita per i giovani.

Giugno dei Giovani, progettata e realizzata per tre anni consecutivi, la rassegna promuove il protagonismo e la collaborazione giovanile nelle politiche di sviluppo culturale e turistico della città, attraverso la realizzazione di attività creative, ricreative e innovative. La sostenibilità e la continuità di tale rassegna è fondamentale per creare nuove occasioni di crescita per i giovani nonché di animazione di qualità per i quartieri periferici della città.

Sviluppo Napoli, azione programmata per dare sostegno all'imprenditorialità giovanile. Tale azione ha prodotto importanti risultati soprattutto in riferimento agli obiettivi occupazionali del progetto. In ciascuna delle 10 municipalità si è sviluppata un'attività imprenditoriale portata avanti da under 35 che ha insediato uffici, attività artigianali e commerciali. La misura progettata e implementata dal Comune di Napoli ha sopperito alle carenze del sistema creditizio che di fatto avrebbe reso molto difficoltosa la realizzazione delle attività e il supporto tecnico offerto ai giovani ha avuto il merito di superare quella sfiducia caratteristica dei potenziali giovani imprenditori.

Risorse finanziarie

Fondi di Bilancio Comunale.
Fondi Dipartimento della Gioventù- Presidenza Consiglio dei Ministri
ANCI, ANG, IFEL
Fondi europei diretti

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Giovani e Pari Opportunità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Giovani e Pari Opportunità.

Missione 06 – Aree Municipalità

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI - SPORT E TEMPO LIBERO
AREE MUNICIPALITA'

<i>Programma 01</i>	Sport e tempo libero
<i>Programma 02</i>	Giovani

Obiettivo Strategico di riferimento
<ul style="list-style-type: none">✓ Attuazione di politiche giovanili fatte dai giovani per i giovani✓ Promozione dello sport quale strumento di integrazione e socializzazione delle giovani generazioni e di tutela del costituzionale diritto alla salute

Area Municipalità 1

La Municipalità 1 intende promuovere e sviluppare le attività sportive sul territorio anche mediante il supporto a manifestazioni ed eventi sportivi in particolare a quelli rivolti alle fasce deboli, ad anziani e diversamente abili per migliorare la qualità complessiva della vita sul territorio municipale avendo una particolare attenzione ai settori sociali svantaggiati ed offrire opportunità di aggregazione e di socializzazione.

In relazione alla programmazione e attuazione delle Opere Pubbliche, è stato previsto un intervento di manutenzione ordinaria del campo sportivo al Molosiglio, nell'ambito di un programma che mira al recupero ed alla conseguente valorizzazione del patrimonio comunale inteso come bene comune.

Verrà allargato il panorama di opportunità offerto ai giovani del territorio con l'intervento di tipo formativo ed educativo avvalendosi della collaborazione degli Enti ed Associazioni del territorio che intendono, a titolo gratuito, prestare la loro professionalità ed esperienza.

Finalità da conseguire

Migliorare la qualità complessiva della vita della cittadinanza municipale; favorire l'integrazione sociale mediante lo sport.

Valorizzare ed assicurare un buon livello di conservazione ed efficienza del patrimonio comunale ed allo stesso tempo garantire un miglior livello di erogazione dei servizi all'utenza al fine di creare più occasioni per la fruizione comune degli spazi pubblici.

Fronteggiare il disagio giovanile attraverso la creazione di una rete di luoghi con valenza aggregativa.

Motivazione delle scelte effettuate

- Favorire lo sviluppo della pratica sportiva e dello sport di base.
- Consentire l'utilizzo in condizioni di sicurezza del campo sportivo al Molosiglio, struttura ubicata in una zona dove non esistono altri spazi pubblici destinati ad attività sportive per i ragazzi.
- Contrastare il degrado sociale e culturale che investe soprattutto le giovani generazioni.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Area Municipalità 2

Gli interventi relativi al Programma di promozione e sviluppo delle attività sportive sono i seguenti:

- organizzazione di attività sportive nelle piazze del territorio;
- protocollo d'intesa con il CONI, Enti di promozione sportiva ed Associazioni sportive preesistenti per organizzare manifestazioni aperte ai cittadini;
- organizzazione di attività sportive nelle strutture della Municipalità e nelle palestre scolastiche (Scuole aperte);
- organizzazione di attività sportive sul territorio collegate alla conoscenza e alla fruizione dei luoghi di interesse artistico e culturale;
- organizzazione di attività sportive sul territorio collegate alla conoscenza di culture differenti al fine di favorire, anche attraverso lo sport, l'affermazione di una cultura multietnica e buone pratiche di convivenza e scambio.

Il Programma si inquadra in quello più ampio e generalizzato per l'attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e per garantire la massima fruibilità delle strutture e delle relative dotazioni nella prospettiva di ampliare l'offerta all'utenza sia in termini quantitativi che qualitativi. In questo senso gli interventi manutentivi relativi agli impianti ed alle aree sportive non possono che essere orientati alla riqualificazione e manutenzione di quei siti che comprendono tale tipologia di strutture (scuole, parchi etc.).

S'intende, inoltre, allargare il panorama di opportunità offerto ai giovani del territorio con interventi di tipo formativo educativo, avvalendosi della collaborazione degli Enti ed Associazioni del territorio che intendano prestare la loro professionalità ed esperienza.

Finalità da conseguire

- Migliorare attraverso la pratica sportiva la qualità complessiva della vita dei cittadini e della loro salute e nel contempo favorire l'integrazione dei giovani
- Garantire ed incrementare la qualità, la vivibilità ed il decoro degli spazi pubblici e/o aperti al pubblico della Municipalità.
- Assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale degli impianti sportivi di competenza municipale ed ampliare l'offerta di spazi destinati allo sport a servizio dei cittadini della Municipalità.
- Migliorare le condizioni di vivibilità del territorio della Municipalità incrementando l'erogazione di servizi all'utenza ed estendendone la fruizione a tutte le fasce anagrafiche, d'intesa in particolare con le istituzioni scolastiche ed attraverso l'uso degli impianti sportivi di cui le stesse sono dotate.
- Fronteggiare il disagio giovanile attraverso la creazione di una rete di luoghi con valenza aggregativa.

Motivazione delle scelte effettuate

- Favorire lo sviluppo della pratica sportiva e dello sport di base per consolidarne la pratica, aumentandone e qualificandone l'offerta con particolare attenzione ai giovani e alle categorie svantaggiate, anche, quindi, allo scopo di contribuire al recupero dello svantaggio e del disagio sociale e sostenere i processi di riqualificazione urbana e di salvaguardia.

- Conservare e preservare le infrastrutture sportive di competenza municipale ed orientare la produzione e la erogazione dei servizi al soddisfacimento, non solo quantitativo ma anche qualitativo, della domanda, avvicinando ed incentivando il potenziale fruitore soprattutto se appartenente a settori sociali svantaggiati.
- La cura delle condizioni strutturali e funzionali degli edifici ne garantisce la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, prevenendo fenomeni di degrado e di abbandono delle strutture.
- Contrastare il degrado sociale e culturale che investe soprattutto le giovani generazioni.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Area Municipalità 3

Il Programma per la promozione e sviluppo della attività sportive e iniziative per lo sport prevede la programmazione e realizzazione di manifestazioni sportive ed attività inerenti la pratica sportiva, la promozione e il supporto logistico per eventi sportivi rivolti alla cittadinanza; inoltre, si prevedono iniziative per offrire alle fasce deboli forme agevolate di partecipazione allo sport, anche incentivando strutture sportive private esistenti sul territorio.

Il Programma prevede anche la gestione e concessione degli impianti sportivi di rilevanza municipale, nel rispetto del Regolamento approvato dal Consiglio della Municipalità.

Si prevedono, infine, iniziative a favore dei giovani della Municipalità, atte a garantire opportunità ad una generazione "a rischio di affermazione" in termini di sviluppo delle capacità individuali, di qualità e stabilizzazione del lavoro, di emancipazione e partecipazione sociale.

Finalità da conseguire

Favorire lo sviluppo della pratica sportiva di base, anche allo scopo di contribuire al recupero dello svantaggio e del disagio sociale.

Promuovere iniziative finalizzate a favorire l'integrazione sociale della popolazione straniera attraverso lo sport ed a contrastare le forme di intolleranza e discriminazione razziale, iniziative per offrire alle fasce deboli forme agevolate di partecipazione allo sport, anche incentivando strutture sportive private esistenti sul territorio.

Assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza delle infrastrutture sportive.

Coinvolgere i giovani in attività e corsi di formazione in modo da diventare risorse su cui investire, previa l'individuazione dei bisogni, la definizione di priorità e obiettivi attraverso interventi locali socio -sanitari quali il progetto "Mario e Chiara a Marechiaro", l'implementazione Punto Informagiovani, il Protocollo di Intesa con Asl rivolto a minori 0-18 anni.

Motivazione delle scelte effettuate

Orientare la produzione ed incrementare l'erogazione dei servizi al soddisfacimento non solo quantitativo ma anche qualitativo della domanda, avvicinare ed incentivare il potenziale fruitore soprattutto se appartenente a settori sociali svantaggiati.

Favorire l'integrazione sociale della popolazione straniera attraverso lo sport.

Gestire la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde e degli impianti sportivi attraverso l'approvazione di un accordo quadro, in quanto trattasi di uno strumento che permette di eseguire in modo celere tutti gli interventi e di poter gestire i lavori in modo efficiente.

Fornire informazioni utili alla realizzazione individuale e strumentazioni per la formazione e l'orientamento lavorativo dei giovani.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Area Municipalità 4

Il Programma “Sport e tempo libero” comprende le seguenti attività:

- definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo dell’impianto sportivo municipale “Monfalcone”;
- supporto logistico ed operativo alla programmazione e realizzazione di manifestazioni sportive e attività inerenti allo sport;
- iniziative per offrire alla cittadinanza forme agevolate di partecipazione allo sport ed alle attività ricreative; promozione e supporto logistico per manifestazioni ed eventi sportivi rivolti alle fasce deboli;
- gestione dell’impianto sportivo municipale “Monfalcone” nel rispetto dei regolamenti comunali vigenti.

In sostanza, la programmazione si propone il raggiungimento di un triplice obiettivo:

- consolidare il processo di orientamento della produzione e dell'erogazione dei servizi sportivi al soddisfacimento non solo quantitativo ma anche qualitativo della domanda, promuovendone l'accesso a più discipline sportive;
- aumentare l’incidenza della pratica sportiva, con particolare attenzione ai settori sociali svantaggiati;
- ottimizzare la fruizione dell’impianto sportivo municipale “Monfalcone” anche attraverso gli interventi di manutenzione della struttura, compatibilmente con le risorse finanziarie specificatamente destinate, garantendone l’efficienza.

Il Programma “Giovani” promuove iniziative tese a favorire la crescita psicofisica dei giovani prevenendo eventuali comportamenti devianti. Nel perseguimento di tali finalità, infatti, lo sport rappresenta un potenziale strumento di aggregazione e di coesione sociale, nonché un'occasione per favorire il contatto e il dialogo degli adolescenti della Municipalità 4.

Il raggiungimento di tali obiettivi è possibile mediante il sostegno alle attività sportive per ragazzi con diversa abilità o che vivano in condizioni di disagio economico e sociale, anche attraverso accordi con i gestori degli impianti sportivi comunali ricadenti nel territorio municipale.

S’intende, inoltre:

- incentivare lo sviluppo delle attività motorie e sportive anche in collaborazione con le scuole;
- creare, nei singoli quartieri, piccoli campetti sportivi o riutilizzare aree in abbandono anche a seguito di convenzioni con privati.

Sono previste inoltre iniziative volte a favorire la partecipazione alle attività sportive di minori e giovani appartenenti a fasce deboli della popolazione, all’uopo segnalati dai Servizi Sociali territorialmente competenti.

Finalità da conseguire

- Favorire lo sviluppo dello sport di base e sostenere, anche per tale via, i processi di salvaguardia e recupero dello svantaggio e del disagio sociale.
- Assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale degli impianti sportivi di competenza municipale.
- Aumentare e qualificare l'offerta di attività sportive per i giovani che si trovano in condizioni di disagio fisico o sociale.

Motivazione delle scelte effettuate

- Orientare la produzione e l'erogazione dei servizi al soddisfacimento, sia quantitativo che qualitativo della domanda "sportiva", avvicinando ed incentivando il potenziale fruitore, soprattutto se appartenente a settori sociali svantaggiati.
- Garantire la cura delle condizioni strutturali e funzionali degli edifici al fine di assicurare la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile.
- Utilizzare i valori e l'enorme potenzialità dello sport per favorire la crescita psicofisica dei giovani.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Area Municipalità 5

Sul territorio della V Municipalità non sono ubicati impianti sportivi di proprietà comunale. L'unico presidio che vi insiste è di proprietà regionale e di fatto ha costituito il polo formativo per le discipline sportive dell'utenza del territorio. In questa consapevolezza il Comune di Napoli ha supportato e sostenuto, attraverso apposita Convenzione, e giusta il comodato d'uso gratuito dell'impianto, la gestione del presidio con le Associazioni di categoria, facendosi anche carico di attività manutentive, a fronte dell'obiettivo di garantire l'accesso allo sport. Allo stato la Convenzione è scaduta e la struttura è oggetto di ristrutturazione. Pertanto, le azioni che la Municipalità medesima si prefigge di realizzare saranno mirate alla sollecita riconduzione dell'uso a favore della cittadinanza e delle Associazioni Sportive attraverso un confronto costruttivo con la proprietà regionale. All'attualità, stante l'assenza di impianti attrezzati, compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate, nelle aree a verde ci si prefigge di intervenire con manutenzione, anche di carattere straordinario, e di riqualificazione atta a dotare le stesse di mini attrezzature per la promozione di attività ludico/ sportive, di primo livello, indirizzate ai bambini.

Si intende, inoltre, perseguire e sviluppare il *welfare* municipale, in sinergia con i programmi/progetti del Governo Centrale, che sia in grado di programmare interventi mirati per le fasce giovanili, privilegiando obiettivi quali la qualità della vita, delle pari opportunità, della non discriminazione, dell'inclusione sociale e dell'accesso al lavoro, a cui dare una risposta/indirizzo decentrata sul territorio. Occorre, pertanto, progettare e realizzare percorsi individuali, familiari e comunitari, non mancando di considerare e valorizzare la comunicazione multimediale, quale strumento privilegiato dai giovani. Allo scopo sarà consolidata l'accoglienza delle associazioni presso sportelli dedicati nelle sedi municipali per orientare gli utenti verso progetti e programmi e offrire un supporto di conoscenza delle iniziative in atto in tutto il territorio.

Finalità da conseguire

- Migliorare le condizioni di fruibilità e vivibilità del territorio della Municipalità.
- Costituire punto di riferimento ed attrazione delle fasce giovanili.

Motivazione delle scelte effettuate

- Favorire l'aggregazione e la socializzazione, in particolare giovanile, per prevenire fenomeni di isolamento e di devianza.
- Estendere l'offerta ed accrescere il target.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Area Municipalità 6

Lo sviluppo dello sport e del tempo libero trova attuazione attraverso la manutenzione degli impianti sportivi di competenza compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate, garantendone l'efficienza. S'intende, inoltre, gestire e dare in concessione alcuni degli impianti sportivi nel rispetto dei regolamenti comunali vigenti.

Il territorio della Municipalità 6, come del resto tutte le aree periferiche delle grandi città, sono interessate ad un processo di omogeneizzazione. La periferia napoletana assomiglia sempre più alla periferia di Milano o di una qualsiasi altra metropoli europea. Quartieri dormitorio poveri di servizi. Barra, Ponticelli e San Giovanni hanno perso i caratteri distintivi del passato, di quartieri operai e contadini. Si è fortemente indebolito il tessuto di vita associativa di un tempo. A differenza del passato non esiste quasi più la fitta rete di luoghi dove i cittadini, ma soprattutto i giovani, potevano ritrovarsi e partecipare alla vita del quartiere. Le tante sedi di partiti, di sindacati, di associazioni culturali e sportive, di parrocchie, o non ci sono più o hanno perso gran parte della funzione aggregativa di un tempo. E' pertanto necessario lavorare affinché alcuni luoghi della Municipalità, il Centro Giovani Asterix, le quattro biblioteche, i 7 impianti sportivi di pertinenza municipale, oltre ad essere partecipati ed affollati di giovani, siano posti di forte aggregazione sociale. La cultura e lo sport giocano un ruolo molto importante nei processi di crescita della Municipalità 6 e dell'intera Città. La creazione di luoghi fisici di socializzazione culturale e sportiva rappresenta il primo passo da compiere.

Finalità da conseguire

- Favorire lo sviluppo dello sport di base e sostenere, anche per tale via, i processi di salvaguardia e recupero dello svantaggio e del disagio sociale.
- Assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale degli impianti sportivi di competenza municipale.
- Aumentare e qualificare l'offerta di attività sportive per i giovani che si trovano in condizioni di disagio fisico o sociale.

Motivazione delle scelte effettuate

- Orientare la produzione e l'erogazione dei servizi al soddisfacimento, sia quantitativo che qualitativo della domanda "sportiva", avvicinando ed incentivando il potenziale fruitore, soprattutto se appartenente a settori sociali svantaggiati.
- Garantire la cura delle condizioni strutturali e funzionali degli edifici al fine di assicurare la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile.
- Utilizzare i valori e l'enorme potenzialità dello sport per favorire la crescita psicofisica dei giovani.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali

I Programmi per l'attuazione di politiche rivolte alle attività ricreative, al tempo libero ed allo sport, prevede la realizzazione di iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche ed attività di promozione e diffusione della pratica sportiva, in collaborazione con associazioni sportive dilettantistiche locali, oratori e altri enti presenti sul territorio. A tal fine si utilizzeranno gli impianti sportivi presenti nei quartieri, che devono diventare luoghi di incontro che favoriscano la socializzazione e la condivisione di passioni ed interessi. Le iniziative saranno rivolte ai cittadini di tutte le fasce d'età per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero e proporre stili di vita sani e consapevoli, non tralasciando la promozione e la educazione allo sport, anche con la partecipazione attiva di Associazioni sportive che si occupano del recupero delle persone fisicamente svantaggiate. Si prevede di stipulare convenzioni per l'uso di impianti sportivi municipali con associazioni ed enti operanti sul territorio, per l'organizzazione di eventi e manifestazioni sportive, e di offrire alla cittadinanza forme agevolate di partecipazione allo sport e alle attività ricreative, anche mediante patrocinio morale, promozione e supporto logistico per le manifestazioni e gli eventi sportivi rivolti alle fasce deboli (giovani, persone diversamente abili, anziani) organizzati da altri soggetti.

Il Programma è rivolto anche alla definizione ed attuazione di politiche per migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e incrementare la fruibilità delle sue strutture, consentendone l'utilizzo a una utenza più numerosa possibile. Tale Programma, prevede anche la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo che migliorino la fruibilità degli impianti sportivi.

Le attività destinate ai giovani ed alla promozione delle politiche giovanili sono state da sempre considerate prioritarie in un territorio, quale quello della Municipalità 7, dove il disagio giovanile, l'isolamento delle famiglie e il degrado ambientale hanno ridotto sempre più i luoghi e le occasioni di incontro e di socializzazione. Si prevede di programmare e realizzare specifiche iniziative, anche in collaborazione con associazioni del territorio, che vedano i giovani come protagonisti, con l'offerta di servizi informativi, ricreativi e culturali e la messa a disposizione di spazi dedicati. Saranno privilegiate le iniziative tese alla cultura della legalità, alla convivenza pacifica, al rispetto delle regole e all'applicazione di "buone pratiche", oltre che percorsi tematici rivolti all'orientamento formativo e lavorativo, all'informatizzazione, alla partecipazione attiva alla vita delle istituzioni municipali, alla progettazione e realizzazione di corsi di recitazione e/o eventi musicali.

Finalità da conseguire

Agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutti i cittadini, indipendentemente dalle fasce d'età.

Sviluppare azioni di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, dall'avviamento allo sport all'attività amatoriale ed agonistica, dilettantistica e professionistica, al fine di favorire l'aggregazione in tutte le fasce d'età della popolazione e di promuovere stili di vita sani e consapevoli.

Utilizzare gli impianti sportivi non solo come luoghi dove praticare lo sport ma soprattutto come punti di riferimento di aggregazione sociale.

Realizzare servizi informativi, ricreativi e culturali in favore delle fasce giovanili.

Motivazione delle scelte effettuate
--

Le motivazioni attengono: alla promozione dell'attività sportiva sul territorio municipale; alla realizzazione di interventi per la massima diffusione delle attività sportive, intese non solo come attività agonistica ma anche come benessere del corpo; al mantenimento funzionale delle aree adibite ad impiantistica sportiva; ad ampliare la possibilità di partecipazione a iniziative ricreative, informative e culturali, attesa la carenza di opportunità sul territorio per le fasce giovanili della popolazione.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali
--

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali
--

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali
--

Area Municipalità 8

Il Programma relativo alla promozione e sviluppo delle attività sportive comprende le seguenti attività:

- realizzazione di attività/eventi nel campo dello sport, utilizzando soprattutto gli impianti di competenza municipale, con la partecipazione attiva della cittadinanza, con particolare riferimento alle fasce giovanili e fasce più deboli;

In sostanza, ci si propone il raggiungimento di un duplice obiettivo:

- incrementare l'incidenza della pratica sportiva sulle fasce sociali svantaggiate;
- invogliare i giovani alla pratica sportiva.

I lavori da eseguirsi presso gli impianti sportivi comunali sono essenzialmente di manutenzione ordinaria e straordinaria. Le strutture interessate da tali interventi sono prioritariamente il Campo sportivo Antonio Landieri e il Centro Polifunzionale Lotto 14/b, che rappresentano l'emblema dello sport della Municipalità e che quindi in via prioritaria devono essere messi in efficienza.

Finalità da conseguire

- Promuovere e valorizzare lo sport municipale con la realizzazione di attività sportive.
- Assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale degli impianti sportivi di competenza municipale ed ampliare l'offerta di spazi destinati allo sport a servizio della cittadinanza.
- Migliorare la vivibilità del territorio attraverso l'erogazione di servizi all'utenza, d'intesa in particolare con le istituzioni scolastiche.

Motivazione delle scelte effettuate

- Promuovere e sviluppare attività sportive ed iniziative per lo sport.
- Conservare e proteggere le infrastrutture sportive.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Area Municipalità 9

Al centro del Programma relativo alla promozione e sviluppo delle attività sportive, c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativo alla struttura dei locali del Polifunzionale adibito, ad eccezione della Sala Consiliare dove si svolgono le attività degli Amministratori e Consiglieri della Municipalità, allo svolgimento di attività sportive da parte delle Associazioni che ne hanno fatto richiesta, tutto al fine di garantire la massima fruibilità delle strutture e delle relative dotazioni nella prospettiva di ampliare l'offerta all'utenza sia in termini quantitativi che qualitativi. Il Programma è rivolto alla definizione ed attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle sue dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile. Saranno organizzati eventi e/o iniziative sportive, secondo le direttive degli Organi Municipali preposti, in collaborazione con altre Istituzioni, Enti e/o Associazioni operanti sul territorio, per la realizzazione di progetti aventi finalità sociali ed educative ed, anche, per quanto riguarda la formazione quale strumento di opportunità e di avviamento al mondo del lavoro, in collaborazione con altre Istituzioni, Enti e/o Associazioni operanti sul territorio

Finalità da conseguire

- L'adeguamento delle strutture sportive in materia di sicurezza e fruibilità al fine di garantire ed incrementare la qualità, la vivibilità e il decoro del territorio.
- Assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale degli impianti sportivi di competenza municipale.
- Favorire lo sviluppo della pratica sportiva e dello sport di base anche come momento di formazione di minori con disagio.
- Diffusione della cultura e della aggregazione sociale.

Motivazione delle scelte effettuate

- Rendere le attrezzature e gli impianti usufruibili all'utenza, nonché garantirne la conservazione e protezione nel tempo. La cura delle condizioni strutturali e funzionali degli edifici ne garantisce la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, prevenendo fenomeni di degrado e di abbandono delle strutture, permettendo anche l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni e garantendo una maggiore riqualificazione e salvaguardia urbana.
- La valorizzazione delle attività sportive apporta un contributo decisivo alla vivibilità ed alla crescita del territorio e contribuisce in maniera significativa al positivo sviluppo della personalità delle nuove generazioni.
- Promozione e sviluppo delle necessità espresse dal territorio, finalizzate ad opportunità di incontro, socializzazione e scambio di idee.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Area Municipalità 10

Riguardo alle aree attrezzate insistenti sul territorio municipale ci si prefigge di avviare interventi manutentivi, anche di carattere straordinario, finalizzati all'ulteriore promozione delle pratiche sportive, soprattutto tra i bambini, anche attraverso la creazione di ulteriori piccole aree attrezzate all'aperto.

Sul territorio municipale risulta un solo impianto sportivo – l'impianto “G. Vitale” in Via Rossetti – per la cui gestione è stato elaborato apposito schema di regolamento sottoposto agli Organi Municipali, per la relativa approvazione.

Nel corso dell'anno 2019 saranno realizzati i necessari sopralluoghi tecnici per verificare se si potrà procedere alla pubblicazione di avviso pubblico per l'utilizzazione, durante il 2019 ovvero durante il successivo anno 2020, dell'impianto stesso.

Sul territorio municipale sono inoltre attualmente operativi:

- laboratori di educativa territoriale;
- gruppi adolescenti (nell'ambito del polo territoriale per le famiglie);
- gruppo bambini;
- progetto “Youth Space” finalizzato a favorire l'aggregazione dei giovani del territorio attraverso l'utilizzo di appositi spazi presenti su tutto il territorio municipale;
- educativa domiciliare (nell'ambito del polo territoriale per le famiglie);
- protocolli d'intesa con associazioni sportive al fine di garantire la partecipazione dei giovani, appartenenti alle fasce deboli, ad attività sportive e ludico ricreative (corso di Aikido con l'Associazione “Glicine”).

Si procederà, tra l'altro – come avvenuto negli scorsi anni – alla pubblicazione di un bando finalizzato a consentire, ai soggetti disabili e minori meno abbienti, lo svolgimento di attività sportive, grazie alla disponibilità di strutture operanti sul territorio che, in modo gratuito, consentono la realizzazione di tale iniziativa.

Finalità da conseguire

Migliorare le condizioni di vivibilità del territorio della Municipalità attraverso l'erogazione di servizi sempre maggiori all'utenza.

Promuovere le attività sportive sul territorio municipale.

Promuovere l'aggregazione e la socializzazione volte a sostenere lo sviluppo delle risorse affettivo-relazionali.

Motivazione delle scelte effettuate

Prevenire fenomeni di isolamento e di devianza.

Qualificare l'offerta sportiva attraverso il suo potenziamento e l'ulteriore diffusione e radicamento sul territorio.

Valorizzare, sostenere e promuovere le diverse realtà aggregative attive sul territorio cittadino in ambito sportivo e del tempo libero.

Promuovere l'autostima nella popolazione giovanile.

Risorse finanziarie
Quelle assegnate ai Servizi municipali
Risorse Umane
Quelle assegnate ai Servizi municipali
Risorse Strumentali
Quelle assegnate ai Servizi municipali

Missione 07 – Strutture Centrali

**MISSIONE 07
TURISMO**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Assessori di riferimento	Deleghe
Sindaco	diritto alla pace; autonomia della città; pari opportunità; centri antiviolenza; programmazione eventi; comunicazione; creatività urbana; mare.
Assessore alla Cultura e al Turismo	cultura; turismo; biblioteche e archivi.
Strutture di I livello interessate	1) <i>Area Cultura e Turismo</i> 2) <i>Dipartimento Gabinetto del Sindaco</i>

<i>Programma 01</i>	Sviluppo e la valorizzazione del turismo
Obiettivo Strategico di riferimento	
✓ Sostegno e valorizzazione del settore turistico	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Cultura e Turismo</i>
<p>Gli Stati Generali del Turismo, terminati nel marzo 2017, hanno prodotto un piano strategico complessivo per i prossimi cinque anni sulle azioni prioritarie da portare avanti per sviluppare ulteriormente il trend di crescita dei flussi turistici in ingresso a Napoli, nonché consolidare e integrare i servizi turistici cittadini mettendoli a sistema. L'obiettivo prioritario è di posizionare e rafforzare Napoli come destinazione turistica di riferimento in Italia e in Europa, migliorando la sua attrattività e competitività, al fine di attirare flussi turistici in modo sostenibile, facilitando la crescita del turismo e di conseguenza trasformandolo in un motore di sviluppo economico e di crescita occupazionale.</p> <p>Lo strumento individuato per mettere in atto la strategia è il DMO (Destination Management Organization), alla cui concreta attuazione stanno lavorando gli uffici competenti sulla base dei vari modelli già adottati dalle principali città turistiche europee.</p> <p>I compiti del DMO Napoli saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare ed implementare una strategia operativa in accordo con i diversi attori pubblici e privati della destinazione; - Sviluppare le strategie di marketing e promozione della destinazione, principalmente attraverso la comunicazione digitale e i social media; - Gestire l'informazione turistica; - Essere il ponte di collegamento fra offerta e domanda (B2C e B2B); 	

- Creare relazioni e reti di collaborazione con gli operatori turistici;
- Promuovere e gestire le attrattive e i servizi;
- Promuovere il miglioramento continuo della qualità complessiva della destinazione, fermo restando eventuali valutazioni di merito e nuove proposte da parte dei partner.

In generale le azioni principali del Servizio Turismo riguardano:

Accoglienza. Con i proventi della tassa di soggiorno si attiveranno servizi di assistenza per i turisti presenti in città. Si favoriranno, nel contempo, le iniziative del mondo dell'associazionismo e delle cooperative di giovani, favorendo la loro crescita professionale e la capacità di fare rete, limitando i rischi dell'improvvisazione e dell'estemporaneità.

Segnaletica turistica. Nel 2019 continueranno le attività di realizzazione della segnaletica turistica in collaborazione con la ANM per la progettazione ed il posizionamento della segnaletica lungo i percorsi turistici della città nei siti individuati dall'Amministrazione. In particolare si realizzerà il posizionamento della segnaletica lungo il primo percorso individuato.

Informazione turistica. Con la collaborazione di soggetti privati si prevede l'ampliamento del servizio offerto presso Castel Nuovo/ Maschio Angioino con l'introduzione di punti informativi, bookshop, deposito bagagli e servizi biglietteria (ticket office), che saranno ubicati nei locali già individuati e destinati a tale scopo.

Miglioramento immagine della città. Con i proventi della tassa di soggiorno, al fine di garantire una migliore immagine della città per i turisti, si procederà ad effettuare nei punti di maggior flusso turistico servizi volti a migliorare il decoro urbano della città, in collaborazione con ASIA e le altre partecipate.

Promozione turistica. La promozione turistica verrà realizzata attraverso le seguenti attività:

- Partecipazione alle Borse del Turismo. Le Borse rappresentano un'occasione per lanciare l'offerta turistica complessiva della città, affinché gli operatori organizzino la promozione e la costruzione di specifici pacchetti turistici. Le Borse rappresentano un'importante fase di marketing territoriale. E' pertanto necessario individuare nuovi mercati con capacità di spesa medio-alta, da individuarsi in particolar modo nel mercato arabo, cinese e giapponese, oltre che curare il mantenimento e l'eventuale ampliamento dei mercati già acquisiti.
- Realizzazione di video promozionali per TV nazionali ed estere in tempi utili per influenzare la scelta della destinazione da parte dei turisti. L'azione sarà accompagnata da articoli su quotidiani e riviste di settore (es. voyage e strategy, acta media, gup travel ecc.).
- Educational. Al fine di promuovere l'immagine turistica di Napoli all'estero, si continuerà ad organizzare l'ospitalità in città per brevi periodi di giornalisti accreditati presso le maggiori testate straniere e di tour operator stranieri.

Promozione e Valorizzazione del Turismo sostenibile. Le attività previste per il 2019 sono:

- Dialogo permanente con gli Enti No Profit per il Turismo Sostenibile che hanno aderito al Forum con ampliamento ad enti territoriali, profit e associazioni di categoria interessati;
- Pubblicazione, almeno in formato digitale, e divulgazione di una Guida della Città di Napoli ad Alta Comprensibilità realizzata con il coinvolgimento di Associazioni ed esperti/volontari del settore;
- Alleggerimento del carico antropico del centro antico incrementando la promozione di itinerari alternativi;
- Valorizzazione e promozione delle Colline di Napoli;

- Valorizzazione e promozione della pedonalità dei flussi turistici verticale e orizzontale, attraverso l'organizzazione e la partecipazione alla Giornata Nazionale del Trekking Urbano e alla Giornata Nazionale del Camminare e la realizzazione di un calendario di appuntamenti di trekking urbano da realizzare assieme al Forum Permanente degli Enti no profit per il Turismo Sostenibile;
- Procedure per il rinnovo del protocollo di intesa delle città aderenti alle Grandi Destinazioni Turistiche del Turismo Sostenibile (Roma, Milano, Venezia, Firenze).

Stage formativi. Restano attivi gli stage formativi a beneficio di studenti iscritti a corsi di laurea presso Università napoletane e non, Scuole di specializzazione, Master, e di laureati.

Marketing e comunicazione:

COMUNICAZIONE ON LINE E SOCIAL

- Napoli deve comunicare al mondo quello che oggi è, scrollandosi di dosso i marchi negativi del passato.
- Implementazione del Portale del Turismo “Naculture” con informazioni sui siti monumentali sia pubblici che privati, sulla mobilità, la ricettività e gli eventi istituzionali e privati che si svolgono in città. Traduzione del Portale in lingua straniera.
- Esigenza di produrre in modo costante immagini e contenuti che veicolino l'idea di Napoli come destinazione turistica, investendo in social media e influencer marketing (blogger, ambassador, ecc).
- Urgenza di dotarsi di un social media team che crei e distribuisca contenuti in rete.

Attività del triennio 2019/2021

2019

- Partecipazione ad ulteriori Borse del Turismo, ai fini dell'acquisizione di nuovi mercati e del mantenimento dei mercati già esistenti, promuovendo in particolare itinerari alternativi in un'ottica di turismo sostenibile e responsabile.
- Monitoraggio e verifica dei risultati raggiunti con la Società di consulenza Ninety-nine per lo sviluppo delle strategie di marketing e promozione della destinazione principalmente attraverso la comunicazione digitale e i social media e la costituzione del DMO (Destination Management Organization). - Pubblicazione del bando di gara per la costituzione del DMO.
- Realizzazione di Educational, al fine di promuovere l'immagine turistica di Napoli all'estero, organizzando l'ospitalità in città per brevi periodi di giornalisti accreditati presso le maggiori testate straniere, di tour operator stranieri e nazionali e di blogger.
- Realizzazione e stampa di materiale informativo sulla città (guide, mappe, opuscoli informativi dei principali monumenti).
- Implementazione dei servizi di accoglienza ed informazione turistica.
- Implementazione del Forum Permanente del Turismo Sostenibile anche con il coinvolgimento di enti territoriali, profit e associazioni di categoria interessati.
- Rinnovo del protocollo di intesa delle città aderenti alle Grandi Destinazioni Turistiche del Turismo Sostenibile.
- Realizzazione di iniziative di promozione turistico culturale a seguito di finanziamento POC da parte della Regione Campania-Delibera di Giunta della Regione Campania n. 285 del 15/05/2018 per le annualità 2018/2019.

2020

- Mantenimento e consolidamento dei mercati acquisiti con la partecipazione alle Borse del Turismo, promuovendo in particolare itinerari alternativi in un'ottica di turismo sostenibile e responsabile.
- Espletamento della gara per la costituzione del DMO (Destination Management Organization), come strumento per la realizzazione del piano strategico per il turismo, secondo il budget destinato alla costituzione dello stesso (sopra o sottosoglia).
- Creazione di relazioni e reti di collaborazione con gli operatori turistici.
- Realizzazione di Educational, al fine di promuovere l'immagine turistica di Napoli all'estero, organizzando l'ospitalità in città per brevi periodi di giornalisti accreditati presso le maggiori testate straniere, di tour operator stranieri nazionali e di blogger.
- Implementazione e consolidamento dei servizi di accoglienza ed informazione turistica.
- Implementazione del Forum Permanente del Turismo Sostenibile.
- Realizzazione e stampa di materiale informativo sulla città (guide, mappe, opuscoli informativi dei principali monumenti).

2021

- Mantenimento e consolidamento dei mercati acquisiti con la partecipazione alle Borse del Turismo, promuovendo in particolare itinerari alternativi in un'ottica di turismo sostenibile e responsabile.
- Creazione di relazioni e reti di collaborazione con gli operatori turistici.
- Realizzazione di Educational, al fine di promuovere l'immagine turistica di Napoli all'estero, organizzando l'ospitalità in città per brevi periodi di giornalisti accreditati presso le maggiori testate straniere, di tour operator stranieri nazionali e di blogger.
- Implementazione e consolidamento dei servizi di accoglienza ed informazione turistica.
- Implementazione del Forum Permanente del Turismo Sostenibile.
- Realizzazione e stampa di materiale informativo sulla città (guide, mappe, opuscoli informativi dei principali monumenti).

Finalità da conseguire

Posizionare Napoli come destinazione di turismo urbano e city-break.

- Incrementare la notorietà e la visibilità.
- Attirare nuovi flussi turistici in un'ottica di sostenibilità e responsabilità.
- Promuovere nuovi poli di attrazione della città e valorizzare gli asset a maggior potenziale inespresso.
- Coinvolgere tutti i settori collegati al turismo, in un'ottica di collaborazione pubblico-privato.



• Offrire servizi di accoglienza ed informazione turistica sempre più al passo con la tecnologia da una parte e le aspettative dei visitatori dall'altra. L'obiettivo che si vuole perseguire è aumentare l'offerta turistica e affermare le eccellenze cittadine sul mercato turistico nazionale ed estero. Attraverso una adeguata promozione e attraverso azioni finalizzate a realizzare sinergie pubblico-privato, si intende incentivare l'*incoming* turistico anche fornendo informazioni, supporto e orientamento ai tour operator locali, nazionali ed esteri. Si vuole, inoltre, promuovere l'offerta turistica complessiva di Napoli mediante la promozione a livello nazionale ed internazionale coinvolgendo anche le Camere di Commercio estere, le TV e le riviste di settore, oltre che mediante i canali istituzionali propri dell'Ente, i media tradizionali, e le nuove forme di comunicazione (*mailing list, blog, social network* etc.). Si intende, quindi, sviluppare l'offerta turistica attraverso la promozione del territorio.

Motivazione delle scelte effettuate

Le politiche della promozione delle attività turistiche, da intendersi quale necessario valore aggiunto ad una strategia che si prefigga una Napoli più vivibile, sono la leva principale di valorizzazione e sviluppo del territorio. Il turismo è, infatti, il motore di un vasto mondo produttivo che genera un indotto lavorativo sia in modo diretto che indiretto, per cui è necessario dare nuovo slancio, adeguato ai tempi, e nuovi stimoli a tutto ciò che ruota attorno al generico termine "turismo", quale investimento nel presente e nel futuro.

Risorse finanziarie

Fondi della tassa di soggiorno ed eventuali fondi europei

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Turismo

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Turismo

Programma 01

Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Sostegno e valorizzazione del settore turistico

Struttura di I livello interessata

Dipartimento Gabinetto del Sindaco

Nell'ottica di valorizzare in maniera competitiva le risorse del territorio cittadino, con strategie a breve, medio e lungo termine, l'amministrazione comunale ha inteso prevedere l'organizzazione di una serie di iniziative ed eventi di rilevanza nazionale ed internazionale che preveda il coinvolgimento di tutti gli attori interessati.

Eventi – attività del triennio 2019/2021:

Individuazione delle location; avvio delle procedure e definizione delle modalità di realizzazione degli eventi; realizzazione degli eventi.

2019

✓ SII SAGGIO, GUIDA SICURO

Una manifestazione per la guida sicura, diretta a contribuire, con azioni di sensibilizzazione e prevenzione, alla salvaguardia della incolumità dei giovani attraverso l'informazione sul corretto modo di stare in strada

✓ Concerto del Primo Maggio

Un grande evento gratuito di musica dal vivo, che avrà luogo in una piazza monumentale o significativa della città, organizzato nel giorno della Festa dei lavoratori per ricordare l'impegno del movimento sindacale e i traguardi raggiunti dai lavoratori in campo economico e sociale.

✓ Concerto di Capodanno

Tradizionale concerto, in Piazza del Plebiscito, per salutare il nuovo anno insieme ad artisti nazionali ed internazionali. L'evento prevede, inoltre, la Discoteca sull'intero lungomare, da Piazza della Repubblica fino al Borgo Marinari, con l'allestimento di palchi che si caratterizzeranno per generi musicali diversi, lungo via Caracciolo e via Partenope.

✓ Eventi collaterali all'evento sportivo Universiadi 2019

Le Universiadi 2019 rappresentano un evento strategico per la promozione culturale, sportiva, turistica ed economica del territorio in ambito internazionale, per cui sarà cura dell'Amministrazione accompagnare il momento sportivo con una serie di eventi artistici e/o culturali collaterali al fine di promuovere le potenzialità del territorio cittadino

2020

✓ SII SAGGIO, GUIDA SICURO

Una manifestazione per la guida sicura, diretta a contribuire, con azioni di sensibilizzazione e prevenzione, alla salvaguardia della incolumità dei giovani attraverso l'informazione sul corretto modo di stare in strada

- ✓ Concerto del Primo Maggio
Un grande evento gratuito di musica dal vivo, che avrà luogo in una piazza monumentale o significativa della città, organizzato nel giorno della Festa dei lavoratori per ricordare l'impegno del movimento sindacale e i traguardi raggiunti dai lavoratori in campo economico e sociale.
 - ✓ Summer Village
Un progetto che ha come obiettivo la promozione della cultura e dell'identità del nostro territorio, valorizzandone le eccellenze e le tipicità, attraverso l'offerta di un programma di eventi rivolti al target cittadino e turistico.
Un villaggio con differenti identità che vanno dalla cultura della nutrizione e dello sport, alla pedagogia, alla musica e all'intrattenimento.
Le aree individuate per il villaggio sono il lungomare di Napoli, via F. Caracciolo e la rotonda Diaz.
 - ✓ Concerto di Capodanno
Tradizionale concerto, in Piazza del Plebiscito, per salutare il nuovo anno insieme ad artisti nazionali ed internazionali. L'evento prevede, inoltre, la Discoteca sull'intero lungomare, da Piazza della Repubblica fino al Borgo Marinari, con l'allestimento di palchi che si caratterizzeranno per generi musicali diversi, lungo via Caracciolo e via Partenope.
- 2021**
- ✓ Concerto del Primo Maggio
Un grande evento gratuito di musica dal vivo, che avrà luogo in una piazza monumentale o significativa della città, organizzato nel giorno della Festa dei lavoratori per ricordare l'impegno del movimento sindacale e i traguardi raggiunti dai lavoratori in campo economico e sociale.
 - ✓ Summer Village
Un progetto che ha come obiettivo la promozione della cultura e dell'identità del nostro territorio, valorizzandone le eccellenze e le tipicità, attraverso l'offerta di un programma di eventi rivolti al target cittadino e turistico.
Un villaggio con differenti identità che vanno dalla cultura della nutrizione e dello sport, alla pedagogia, alla musica e all'intrattenimento.
Le aree individuate per il villaggio sono il lungomare di Napoli, via F. Caracciolo e la rotonda Diaz.
 - ✓ Concerto di Capodanno
Tradizionale concerto, in Piazza del Plebiscito, per salutare il nuovo anno insieme ad artisti nazionali ed internazionali. L'evento prevede, inoltre, la Discoteca sull'intero lungomare, da Piazza della Repubblica fino al Borgo Marinari, con l'allestimento di palchi che si caratterizzeranno per generi musicali diversi, lungo via Caracciolo e via Partenope.

Finalità da conseguire

Valorizzare gli eventi in ogni loro rappresentazione (spettacolare, sociale, professionale, artistica), nel rispetto di valori tradizionali della città, inserendo Napoli in un panorama di location adeguata alla propria storia e tradizione, che permetta di confermarla agli occhi del mondo come una grande città internazionale al passo con i tempi; coinvolgere le realtà cittadine ed altre città e realtà nazionali ed internazionali.

Motivazione delle scelte effettuate
Rafforzare la conoscenza di Napoli nel suo complesso attraverso la capacità di accogliere eventi di rilevanza nazionale ed internazionale
Risorse finanziarie
Quelle assegnate nel PEG
Risorse Umane
Quelle assegnate all'UOA "Organizzazione di eventi di rilievo nazionale ed internazionale, nonché della manifestazione sportiva Universiadi Napoli 2019" ed al Servizio Eventi
Risorse Strumentali
Quelle assegnate all'UOA "Organizzazione di eventi di rilievo nazionale ed internazionale, nonché della manifestazione sportiva Universiadi Napoli 2019" ed al Servizio Eventi

Missione 08 – Strutture Centrali

**MISSIONE 08
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Assessori di riferimento	Deleghe
Sindaco	diritto alla pace; autonomia della città; pari opportunità; centri anti violenza; programmazione eventi; comunicazione; creatività urbana; mare;
Assessore ai Beni comuni e all'Urbanistica	beni comuni; urbanistica; rigenerazione, valorizzazione e riuso sociale dei beni pubblici; politiche urbane; spazio pubblico urbano e rigenerazione urbana; centro storico UNESCO; edilizia privata; edilizia pubblica; politiche di valorizzazione dei beni immobili; antiabusivismo edilizio; condono edilizio; democrazia partecipativa; neomunicipalismo; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore alle Infrastrutture e al Trasporto	infrastrutture; lavori pubblici; coordinamento grandi progetti; metropolitana; parcheggi; strade, suolo e sottosuolo; porto; trasporto pubblico locale; pianificazione strategica; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore al Lavoro, al Diritto all'abitare e allo Sviluppo della città	politiche attive e servizi per il lavoro; nuova centralità del diritto al lavoro nelle periferie; sviluppo locale; reti di partenariato; diritto all'abitare e politiche per la casa; politiche di coesione e finanziamenti europei; statistica; anagrafe e stato civile; servizio elettorale; protocollo; censimenti; centro unico degli acquisti; avvocatura; informatizzazione; trasparenza ed efficienza della macchina amministrativa; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore al Verde urbano e allo Sport	verde urbano; sport e impianti sportivi; pubblica illuminazione; qualità della vita; decoro e arredo urbano; politiche di contrasto al degrado; sicurezza abitativa; politiche energetiche; smart city; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Strutture di I livello interessate	
<ol style="list-style-type: none"> 1) Area Urbanistica 2) Area Programmazione della Mobilità 3) Area Trasformazione del Territorio 4) Area Manutenzione 5) Area Infrastrutture 6) Aree Municipalità 	
Obiettivi Strategici di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Promozione del modello di pianificazione urbanistica condivisa che privilegi l'inclusione sociale mediante la rigenerazione urbana ✓ Attuazione dei grandi progetti e realizzazione di una riqualificazione urbana che restituisca qualità alle aree cittadine e faccia delle periferie le Nuove Centralità ✓ Sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica a sostegno delle politiche abitative 	

Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio
Programma 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Promozione del modello di pianificazione urbanistica condivisa che privilegi l'inclusione sociale mediante la rigenerazione urbana ✓ Attuazione dei grandi progetti e realizzazione di una riqualificazione urbana che restituisca qualità alle aree cittadine e che faccia delle periferie le Nuove Centralità 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Urbanistica</i>
<p>Le attività programmatiche si incentrano sulla pianificazione e gestione della città sotto vari aspetti tra i quali riveste particolare importanza la promozione e lo sviluppo della Pianificazione urbanistica sia a livello generale, mediante provvedimenti di adeguamento del Prg che tengano conto della domanda di edilizia residenziale sociale e che allineino la disciplina urbanistica per la zona occidentale in tema di attrezzature di quartiere in vista dell'approvazione del Puc, sia a livello di pianificazione esecutiva di iniziativa pubblica e di controllo e verifica dell'iniziativa privata.</p> <p>In tale quadro si rinvergono altresì le linee di coordinamento occorrenti ai diversi soggetti dell'Amministrazione per coadiuvare l'attuazione delle procedure relative a procedimento complessi.</p> <p>Attraverso il sistema informativo territoriale, saranno poste in essere attività relative alla implementazione di database territoriale descrittivi dello sviluppo antropico del territorio, ai fini della mappatura delle caratteristiche dello <i>stock</i> insediativo – edilizia residenziale, edilizia destinata a produzione di beni e servizi, attrezzature etc. - perché sia possibile valutarne la vulnerabilità.</p> <p>A seguito della valutazione dei database territoriali prodotti da enti sovraordinati, è possibile utilizzare il DBT database topografico per integrarvi caratteristiche strutturali e destinazioni d'uso.</p> <p>Il database topografico deve essere articolato per unità edilizie da contrassegnare univocamente con codici elaborati a partire dagli identificativi catastali. Il dato ottenuto articola la mappatura del rischio e supporta le politiche urbanistiche e insediative. Le attività istituzionali legate alla gestione del patrimonio edilizio cittadino (edilizia privata, politiche legate al risparmio energetico, caratteristiche e potenzialità di riqualificazione per le tipologie industriali ect.) possono, inoltre, utilizzare i database territoriali costituiti per archiviare efficacemente le informazioni. Il dato è preordinato all'utilizzo nell'ambito della Piattaforma partecipativa e di gestione digitale per l'Ambiente e il territorio prevista dall'Amministrazione tra i progetti di agenda digitale PON Metro.</p> <p>A decorrere dall'approvazione del Piano territoriale di coordinamento provinciale (Ptcp), l'Amministrazione dovrà procedere nella elaborazione del Piano Urbanistico Comunale (Puc ex L.R. 16/04). Tale adempimento di legge riguarda innanzitutto l'adeguamento della forma del piano alle nuove disposizioni. Infatti, in particolare, il Puc dovrà essere corredato dalla valutazione ambientale strategica (VAS) e dal regolamento urbanistico edilizio comunale (RUEC).</p> <p>Inoltre, alla luce della istituzione della Città metropolitana e della conseguente riorganizzazione di competenze, occorrerà procedere all'inquadramento della</p>	

pianificazione urbanistica comunale alla scala metropolitana. In particolare andranno affrontati su questa nuova scala territoriale temi quali:

- il dimensionamento del fabbisogno abitativo e delle attrezzature dell'area metropolitana;
- la tutela e valorizzazione delle aree verdi e delle aree agricole (in relazione alla grande risorsa costituita dal Parco regionale metropolitano delle colline, nonché anche con riferimento agli adempimenti ex Legge Regionale n. 10 del 14/01/2013 “Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani”).

In riferimento alla zona occidentale, si darà corso alle attività relative ai tavoli tecnici per la redazione del programma di rigenerazione urbana, nonché nella predisposizione del Pua relativo alle aree esterne al SIN, all'interno del quale le competenze sono in capo al Commissario straordinario di Governo. Tali attività si pongono in continuità con la delibera di G.C. n. 270/2014 in ordine alla salvaguardia delle opere pubbliche del Pua di Cordoglio-Bagnoli e all'approfondimento di scenari, secondo gli indirizzi forniti dalla stessa delibera, per una variante alla strumentazione urbanistica vigente relativamente all'area ricadente nel Pua di Coroglio-Bagnoli, e con l'accordo istituzionale per Bagnoli siglato in data 19/7/2017 tra Comune, Regione, Governo.

Per quanto attiene il protocollo d'intesa del 04/11/2013 tra Regione Campania, Comune di Napoli e la Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia, relativo all'area dell'ex Collegio Ciano, si procederà d'intesa con la detta Fondazione all'istruttoria della proposta di Pua nonché alla sua adozione e alla successiva approvazione.

Anche in via preliminare al Puc (Piano urbanistico Comunale), l'Amministrazione intende continuare promuovere provvedimenti di adeguamento del Prg su alcuni particolari temi:

- l'allineamento della disciplina urbanistica per la zona occidentale in tema di attrezzature di quartiere (ex art. 3 DM 1444/68 e lr 14/82) alle norme della variante generale al Prg, per le fasi successive al lavoro già svolto nel 2014 confluito nella delibera di Giunta Comunale n. 487 del 22/7/2016 di approvazione del preliminare di variante;
- l'adeguamento della strumentazione urbanistica vigente nell'area orientale, con particolare riferimento all'offerta abitativa ed alle infrastrutture, contemplando anche la previsione di edilizia residenziale sociale;

Inoltre, saranno avviate le indagini di base finalizzate alla revisione della disciplina urbanistica vigente in particolare in tema di attrezzature di quartiere e per l'area orientale della città.

Inoltre, proprio con riferimento alle iniziative per l'area orientale della città, si tratta di predisporre un provvedimento con il quale si fissano gli “Indirizzi” per l'aggiornamento della strumentazione urbanistica vigente anche alla luce delle ricadute della Zona Rossa del Vesuvio sulle previsioni del Prg, nonché degli avanzamenti effettuati nel campo della previsione e progettazione degli interventi infrastrutturali.

Fra le altre questioni attinenti la gestione della pianificazione urbanistica generale, occorre citare quella connessa al Piano rischio aeroportuale (Pra), adottato con la delibera di Giunta n. 103/2017, per il quale è in corso l'istruttoria delle osservazioni presentate e che proseguirà il suo iter di approvazione.

Riguardo le iniziative per la tutela e la valorizzazione del centro storico, l'Amministrazione intende seguire un programma urbanistico rispondente a un duplice ordine di obiettivi. Il primo, riguarda il potenziamento delle linee di azione già consentite dalla normativa del Prg, con particolare riferimento alla promozione delle attrezzature d'iniziativa privata assoggettate ad uso pubblico, le cui convenzioni possono essere ampliate anche al caso di proprietà di grandi Enti.

Inoltre, verrà approfondita la modifica di termini e condizioni degli interventi su “ruderi e aree di sedime” ex art. 125 comma 5, finalizzandoli alla realizzazione di alloggi di edilizia residenziale sociale.

Infine, l'azione di attuazione delle previsioni del Prg continuerà anche mediante la promozione degli interventi volti alla realizzazione delle attrezzature di

quartiere ad uso pubblico, ai sensi dell'art. 56 delle norme della Variante generale.

Il secondo ordine di obiettivi riguarda il potenziamento delle azioni di tutela del patrimonio edilizio storico che si rende necessario per far fronte al nuovo sistema normativo nazionale e regionale (LR 1/2011 e Regolamento regionale attuativo della LR 16/2004 di cui al BURC 35/2011). A tal fine occorre:

- attivare una campagna informativa delle opportunità di valorizzazione del patrimonio edilizio previste dal Prg;
- definire le linee di indirizzo sulla qualità degli interventi - aperte, al contempo, all'innovazione tecnologica e al risparmio energetico - tese a un nuovo regolamento urbanistico edilizio; ciò al fine di evitare che le semplificazioni introdotte dalle nuove norme sminuiscano il controllo pubblico;
- approntare una ricognizione delle caratteristiche e dell'uso dello *stock* edilizio storico, evidenziandone i livelli di densità e/o sottoutilizzo, nonché le tipologie di proprietà, anche in vista dell'aggiornamento dei dati di dimensionamento, considerati gli adempimenti previsti dalla disciplina regionale (Puc).

Questi obiettivi convergono nell'individuazione di procedure volte a favorire la riqualificazione e rivitalizzazione del centro storico, anche tramite l'attivazione di canali finanziari innovativi.

In ultimo alle competenze strettamente urbanistiche si aggiungono quelle relative allo sviluppo della piattaforma partecipativa e di gestione digitale dell'ambiente e del territorio nell'ambito del PON Metro 2014-2020.

In merito alla pianificazione urbanistica esecutiva va sottolineato che l'istruttoria delle proposte urbanistiche d'iniziativa privata viene svolta in un quadro generale dove, oltre alle questioni di conformità con lo strumento urbanistico generale, vengono considerati con attenzione gli aspetti relativi alla qualità urbana degli interventi e gli aspetti relativi alla corretta applicazione della complessa normativa sugli standard urbanistici.

Fra i procedimenti più significativi si segnalano:

- Ambito n. 13 – ex raffinerie: il Pua relativo all'area Q8 ha concluso la fase di Valutazione Ambientale Strategica. A seguito della consegna degli elaborati della terza fase di istruttoria verrà convocata la conferenza dei servizi propedeutica all'adozione del Piano. Per quanto riguarda il PUA relativo all'area ENI, è in corso di conclusione la fase di acquisizione del parere di scoping per la Valutazione Ambientale Strategica dell'intervento.
- Ambito n. 43 – ex magazzini approvvigionamento: per il Pua Bottegelle si è proceduto all'approvazione del PUA con deliberazione di Giunta Comunale n. 384 del 03/08/2018. La società proponente sta elaborando la proposta di individuazione degli stralci funzionali dell'intervento.

Fra le altre questioni attinenti la gestione della pianificazione urbanistica esecutiva va ricordato l'Accordo di programma relativo alla realizzazione di una porta-ponte al Parco delle colline di Napoli in corrispondenza di porta Bellaria a Capodimonte. E' stato sottoscritto l'Accordo di programma tra comune di Napoli, Ente Parco metropolitano delle colline di Napoli, Regione Campania, e la società Hermitage Capodimonte Spa ed il relativo decreto del presidente della Giunta regionale è in corso di pubblicazione.

In relazione all'attuazione del Prg nelle aree del Parco Metropolitan Regionale delle Colline di Napoli, è in istruttoria una proposta di attrezzatura ad uso pubblico ricadente nel *Pua del Vallone San Rocco, di iniziativa pubblica*, approvato nel 2012.

Inoltre, perseguendo l'obiettivo di accelerare il cantieramento delle opere previste nei piani urbanistici attuativi, si predisporranno gli atti necessari (verifiche di coerenza) al fine di consentire la suddivisione in stralci funzionali degli interventi previsti nelle convenzioni dei Pua. Tutto questo anche alla luce della Deliberazione GC n. 699/2015.

Infine si darà corso alla procedure per predisporre Piani d'iniziativa comunale che hanno ad oggetto tratti significativi della linea di costa: il *Pua per l'ambito*

costiero di San Giovanni a Teduccio, di cui è stato già approvato un documento preliminare, e quello per *zone della costa fra Posillipo e Mergellina*, per i quali si procederà all'aggiornamento degli studi in corso alla luce dei nuovi vincoli imposti dall'autorità di bacino (ad esempio il PSAI 2014).

Inoltre sono in corso di completamento le procedure per la riadozione del PUA *ambito 25 – Teatri* in quanto è trascorso il termine di efficacia decennale dello stesso: l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio consentirà il completamento del disvelamento del teatro antico di Neapolis nell'ambito del Grande progetto UNESCO.

Nell'ambito delle attività pianificatorie di iniziativa pubblica una particolare attenzione continuerà ad essere dedicata al progetto “Restart Scampia” - da margine urbano a centro dell'area metropolitana” di cui è stato approvato il progetto esecutivo complessivo con determina n. 6 del 31/10/2017. L'intervento è stato finanziato nell'ambito del cosiddetto “Bando periferie” ricevendo un finanziamento di quasi 18 milioni di euro a cui vanno aggiunti 9 milioni di euro a valere sulle risorse del PON Metro. Con determina n. 2 del 07/03/2018 è stato approvato il progetto del primo stralcio relativo all'abbattimento della Vela A; successivamente è stata avviata la procedura per la scelta del contraente e sono in corso di conclusione le verifiche relative all'aggiudicatario dei lavori.

Inoltre si procederà, mediante concorso internazionale di progettazione, a delineare soluzioni di un nuovo assetto urbano del quartiere Scampia dopo le operazioni di demolizione degli edifici denominati “Vele”, anch'essa prevista nel citato programma Restart Scampia.

Le competenze e azioni di pianificazione urbanistica generale ed esecutiva sin qui esposte richiedono il supporto e l'affiancamento di attività di analisi, documentazione e comunicazione. L'aggiornamento ai dati del censimento 2011 dei principali indicatori urbanistici comunali alla scala di quartiere, unito al confronto con i dati delle altre grandi aree urbane nazionali, già conseguito nel 2016, costituisce una base dati che, opportunamente arricchita, consente di procedere a ulteriori elaborazioni finalizzate a nuove ipotesi di dimensionamento della pianificazione urbanistica comunale e di scala metropolitana.

In questa prospettiva, è possibile perfezionare le ipotesi di dimensionamento del fabbisogno di abitazioni e attrezzature, in vista della predisposizione del Piano urbanistico comunale (Puc) e del piano di area vasta conseguente all'istituzione della città metropolitana, a partire dalla definizione di criteri e ipotesi di dimensionamento delle attrezzature da standard nella pianificazione comunale, cui, nel biennio 2019/20, farà seguito una valutazione complessiva integrazione dei fabbisogni abitativi e di servizi.

In parallelo a questo piano di analisi, sono previste anche indagini di approfondimento su ambiti territoriali (le aree di studio, sulla scorta di quanto fatto nel 2017) e su questioni tematiche, come il completamento dello studio in corso sul rapporto Università-città.

Queste indagini socio-urbanistiche vanno supportate da un'adeguata base documentale, a questo scopo occorre, innanzitutto perfezionare la catalogazione delle diverse raccolte di documenti e dati testuali, cartografici e fotografici già in possesso degli uffici ed intervenire con nuove acquisizioni e ulteriori digitalizzazioni, in modo da rendere gli archivi utilizzabili sia per le attività interne che per le esigenze di soggetti esterni.

La comunicazione degli atti urbanistici obbedisce innanzitutto a disposizioni di legge sull'obbligo di pubblicazione in internet di strumenti urbanistici generali e attuativi (cfr. l. 69/2009 smi; dlgs. 33/2013; regolamento regionale 5/2011; delibera Autorità anticorruzione e trasparenza n. 50/2013). Inoltre, alla luce dell'esperienza fatta, migliora l'efficienza del lavoro degli uffici, risultato che si prevede di implementare ulteriormente in questo triennio con la revisione e l'aggiornamento delle pagine web archivio e il potenziamento degli strumenti di scambio d'informazione, sia aperti al pubblico che riservati agli uffici.

In particolare, il monitoraggio dell'attuazione delle previsioni di piano (pua e altri interventi urbanistici) e di programmi di rilievo generale, oltre a supportare il lavoro d'ufficio, ha diretta evidenza pubblica con la messa in rete di dati e documenti sulla sezione urbanistica del sito istituzionale: www.comune.napoli.it/urbana.

Nell'ambito delle attività di consulenza alla pianificazione urbanistica generale e attuativa rientrano i lavori della Commissione urbanistica ex art. 6 Prg, cui competono pareri obbligatori su puc, varianti, pua e altri interventi di rilievo urbanistico, oltre una funzione consultiva generale, con il supporto dei servizi urbanistici dell'amministrazione.

Proseguiranno le politiche di prevenzione, di controllo e repressione degli abusi edilizi compatibilmente con le risorse proprie e/o derivanti da muti della Cassa Depositi e Prestiti che l'Ente potrà destinare alle spese per le demolizioni.

Per gli immobili abusivi, per i quali il responsabile non ha provveduto all'abbattimento, sarà garantita l'applicazione puntuale delle procedure per il trasferimento automatico degli stessi al patrimonio comunale, ovvero concludere i procedimenti per i quali non si è giunti alla formale acquisizione, al fine di consentire agli altri uffici competenti del comune di mettere a reddito gli stessi, evitando che in attesa dell'abbattimento si generi un danno erariale, specie se gli immobili sono rimasti in uso al responsabile dell'abuso.

Si procederà, inoltre, ad assicurare per il settore antiabusivismo edilizio un processo di ammodernamento e razionalizzazione delle attività, in primis attraverso l'informatizzazione dell'archivio cartaceo dell'antiabusivismo, con la relativa implementazione della banca dati, creando le necessarie connessioni con quella del condono, al fine di potenziare il presidio delle linee di attività tecnico-amministrative dei due settori. Sulla scorta del disciplinare sottoscritto dal Servizio Antiabusivismo con la Napoli Servizi spa è stato pattuito che la società in house si farà carico delle fasi attuative di detta procedura, secondo il cronoprogramma stabilito nella misura 29 del Piano per la prevenzione della corruzione e la trasparenza – triennio 2018 – 2020.

Si continuerà a procedere al recupero volontario e/o coattivo, delle sanzioni pecuniarie in materia edilizia e delle somme anticipate da questa Amministrazione per le demolizioni di opere abusive.

Proseguiranno le attività riguardanti il condono edilizio, così come previsto dalla deliberazione di G.C. 4981/06 e successive. In particolare, a seguito dell'approvazione della deliberazione di G.C. n. 48 del 8.2.2018, è continuata la presentazione delle autocertificazioni introdotte con la citata delibera per la definizione in procedura semplificata delle istanze di condono fino al 31.12.2018.

Con la predetta deliberazione di G. C. n. 48/2018, inoltre, è stato prorogato al 31.7.2021 il termine per la chiusura dei controlli a campione sulle autocertificazioni presentate. In base alle risultanze contabili prodotte nell'ambito delle suddette verifiche, si procederà alla riscossione anche coattiva delle somme dovute dai cittadini per i permessi di costruire da regolarizzare.

Continueranno le attività del personale individuato con la disposizione dirigenziale n.180/2017 per l'istruttoria delle richieste di condono relative ad immobili ricadenti in zone assoggettate a vincoli ambientali.

In particolare il personale interno, provvederà ad esaminare le istanze di condono relative agli immobili acquisiti al patrimonio comunale, per i quali i cittadini interessati hanno chiesto l'annullamento dell'acquisizione, ai sensi della deliberazione di Giunta n.175 del 7.4.2017.

Con la deliberazione di G.C. n. 171 del 20/04/2018 l'Amministrazione, per accelerare lo smaltimento delle pratiche di condono in zona vincolata ancora non esitate, ha disposto l'affidamento a professionisti esperti delle attività istruttoria delle pratiche di condono edilizio presentate ai sensi delle LL. n. 47/85, n. 724/94, n. 326/03 e L.R. n. 10/04 relative ad abusi realizzati in zona sottoposte a vincolo paesistico-ambientale. Si procederà ad affidare, ai tecnici esterni sorteggiati, che avranno previamente presentato la propria candidatura per l'inserimento in un elenco aperto, nel corso del 2019 n. 1000 istanze di condono con le succitate modalità, prescritte dalla deliberazione di Giunta n. 171 del 20/04/2018, mentre dal 2020 per ogni anno si esternalizzeranno n. 2000 istruttorie fino al completo

smaltimento delle pratiche di condono non ancora esitate. L'attività verrà finanziata con quota parte degli oneri concessori e del conguaglio oblazione ai sensi della legge 326/03 art. 2 comma 39 e 40.

Proseguiranno, infine, tutte le attività relative ai riscontri alla Procura Generale della Repubblica e alla Procura della Repubblica inerenti procedimenti penali in corso per abusi edilizi per i quali risulta presentata domanda di condono, i rimborsi di oblazione, oneri concessori e diritti di segreteria, nonché tutte le attività amministrative relative al rilascio di informazioni (all'Avvocatura per giudizi pendenti, all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, allo Sportello Unico delle Attività Produttive, all'Agenzia delle Entrate), nonché gli eventuali sopralluoghi tecnici su specifiche richieste, per delega di indagini, da parte della Polizia Locale e/o la Procura della Repubblica ecc.

Gli obiettivi dello Sportello Unico Edilizia sono incentrati principalmente sulla ottimizzazione dei procedimenti e sulla dematerializzazione delle pratiche edilizie.

Allo scopo di garantire certezza sui regimi applicabili alle attività private proseguirà lo studio delle procedure amministrative in materia edilizia e l'aggiornamento della relativa modulistica.

In relazione ai procedimenti edilizi dematerializzati, tenuto conto anche delle effettive risorse umane disponibili nel triennio, non essendo oggettivamente possibile svolgere un controllo sistematico sulla totalità delle istanze pervenute, si ritiene necessario procedere al potenziamento delle misure a presidio del rischio corruttivo attraverso l'estensione, alle istanze di cui all'art. 22 del DPR 380/01 s.m.i. (SCIA), della misura del controllo a campione già applicato alle istanze di cui all'articolo 6 bis comma 1 del citato Testo unico dell'Edilizia (CILA) come da disposizione dirigenziale n. 128 del 27 gennaio 2017

In continuità di metodo con l'approvazione del progetto del Parco a tema Edenlandia-Cinodromo si prevede di procedere all'approvazione del previsto progetto di rifunzionalizzazione e di adeguamento normativo del parco zoologico di Napoli e al rilascio dei relativi titoli edilizi in conformità al PUA Ambito Mostra.

Proseguirà inoltre l'attività di supporto ai servizi di Pianificazione urbanistica attuativa e generale in merito al perfezionamento delle convenzioni urbanistiche relative ai piani urbanistici attuativi in corso di approvazione e delle convenzioni relative agli interventi di iniziativa privata per la realizzazione di attrezzature di quartiere ad uso pubblico previste dal Prg. Si procederà a proporre al Consiglio comunale il nuovo REC secondo le indicazioni del RET in base allo studio e alla redazione della normativa edilizia comunale, da parte del gruppo di lavoro con il supporto della Commissione Edilizia.

In ultimo alle competenze strettamente edilizie si aggiungono quelle relative allo sviluppo della piattaforma partecipativa e di gestione digitale dell'ambiente e del territorio nell'ambito del PON Metro 2014-2020.

Attività del triennio 2019/2021

2019

➤ Pianificazione urbanistica generale

Approvazione delle varianti per i ruderi e adozione della variante al Prg per la zona occidentale in tema di attrezzature di quartiere; approvazione del PRA,

elaborazione e approvazione della proposta di Pua per le aree esterne al SIN di Bagnoli, approvazione di attrezzature di quartiere ex art. 56, approvazione del Pua dell'ex Collegio Ciano, predisposizione del rapporto tecnico per le analisi conoscitive di base per il Puc. Predisposizione della progettazione della piattaforma partecipativa e di gestione dell'ambiente e del territorio del PON Metro 2014-2020.

Definizione di criteri per il dimensionamento degli strumenti di pianificazione per l'insieme della città e verifica per l'area orientale. Aggiornamento della pagina web Urbana con la documentazione di tutti i piani, varianti e progetti di competenza dei servizi di pianificazione.

➤ **Pianificazione Urbanistica Attuativa**

- Monitoraggio dello stato di avanzamento dei Piani Urbanistici Attuativi;
- Adozione del Piano Urbanistico Attuativo ENI - Ambito 13;
- Espletamento del concorso internazionale di progettazione per la redazione del Piano Urbanistico Attuativo del lotto M nel quartiere Scampia;
- Avvio e conclusione dei lavori per l'abbattimento dell'edificio denominato "Vela A";
- Conclusione procedura di gara e avvio dei lavori per l'abbattimento degli edifici denominati " Vele C, e D" e la riqualificazione della "Vela B"
- Adozione di almeno un ulteriore Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata;
- Approvazione di almeno un ulteriore Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata.

➤ **Sportello unico edilizia**

Potenziamento delle misure a presidio del rischio corruttivo attraverso l'estensione alle istanze di cui all'art. 22 del DPR 380/01 s.m.i. (SCIA), della misura del controllo a campione già applicata alle CILA come da disposizione dirigenziale n. 128 del 27 gennaio 2017.

Prosecuzione dell'attività di redazione del nuovo Regolamento Edilizio Comunale (REC). Attività di supporto alla commissione edilizia nell'ambito della stesura definitiva del nuovo Regolamento Edilizio Comunale. Predisposizione attività tecniche e amministrative per l'approvazione da parte del Consiglio comunale Progetto di rifunzionalizzazione e di adeguamento normativo del parco zoologico di Napoli. Attività di ricognizione delle volumetrie legittime ed eventuale ordine di demolizione dei manufatti illegittimi .Prosecuzione delle attività inerenti il progetto di dematerializzazione delle procedure "PON Metro"

➤ **Antiabusivismo/condono**

Ripristino della legalità mediante la riattivazione dello stato dei luoghi o sanzioni sostitutive. Ripristino della legalità mediante la conclusione dei procedimenti istruttori delle istanze di condono esistenti in particolare quelle riferite alle zone sottoposte vincoli secondo la deliberazione di G.C. n. 171 del 20/04/2018. Conclusione della digitalizzazione dell'archivio cartaceo dell'antiabusivismo. Verifica a campione ai sensi della delibera di G.C. n. 4981/2006.

2020

➤ **Pianificazione Urbanistica Generale**

Approvazione della variante al Prg per la zona occidentale in tema di attrezzature di quartiere. Predisposizione del rapporto tecnico del Puc con particolare riferimento alle attrezzature di quartiere. Monitoraggio dell'attuazione del Prg relativamente ai ruderi. Implementazione della piattaforma partecipativa e di gestione dell'ambiente e del territorio del PON Metro per almeno 7 comuni dell'area metropolitana.

Perfezionamento del dimensionamento degli strumenti di pianificazione. Aggiornamento della pagina web Urbana con la documentazione di tutti i piani, varianti

e progetti di competenza dei servizi di pianificazione.

➤ **Pianificazione Urbanistica Attuativa**

- Monitoraggio dello stato di avanzamento dei Piani Urbanistici Attuativi;
- Approvazione del PUA Eni relativo all'Ambito 13;
- Collaudo per l'abbattimento dell'edificio denominato "Vela A";
- Prosecuzione dei lavori per l'abbattimento degli edifici denominati " Vele C, e D" e la riqualificazione della "Vela B";
- Adozione di almeno un ulteriore Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata;
- Approvazione di almeno un ulteriore Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata.

➤ **Sportello Unico Edilizia**

Ottimizzazione dei procedimenti e dematerializzazione delle pratiche edilizie. Prosecuzione dell'attività di controllo a campione delle pratiche telematiche. Rilascio dei titoli abilitativi relativi al progetto per la rifunzionalizzazione ed adeguamento normativo dello Zoo di Napoli. Chiusura delle attività di progetto e report conclusivo (attività correlate al PON METRO 2014/2020).

➤ **Antiabusivismo e condono edilizio**

Ripristino della legalità mediante ripristino dello stato dei luoghi o sanzioni sostitutive.

Ripristino della legalità mediante la conclusione dei procedimenti istruttori delle istanze di condono esistenti in particolare quelle riferite alle zone sottoposte a vincoli secondo la deliberazione di G.C. n. 171 del 20/04/2018. Verifica a campione ai sensi della delibera 4981/2006.

2021

➤ **Pianificazione urbanistica Generale**

Monitoraggio dell'attuazione del Prg relativamente ai ruderi ed alle attrezzature di quartiere dell'area occidentale. Elaborazione di un documento per l'aggiornamento della disciplina tipologica del centro storico. Estensione della piattaforma partecipativa del PON Metro.

Realizzazione di studi per analisi tematiche per la predisposizione del Puc. Aggiornamento della pagina web Urbana con la documentazione di tutti i piani, varianti e progetti di competenza dei servizi di pianificazione.

➤ **Pianificazione Urbanistica Attuativa:**

- Monitoraggio dello stato di avanzamento dei Piani Urbanistici Attuativi;
- Realizzazione dei lavori di riqualificazione nell'ambito del progetto "Restart Scampia";
- Collaudo dei lavori per l'abbattimento degli edifici denominati " Vele C, e D" e la riqualificazione della "Vela B";
- Adozione di almeno un ulteriore Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata;
- Approvazione di almeno un ulteriore Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata

➤ **Sportello unico edilizia**

Ottimizzazione dei procedimenti e dematerializzazione delle pratiche edilizie e prosecuzione dell'attività di controllo a campione delle pratiche telematiche. Prosecuzione delle attività inerenti il progetto di dematerializzazione delle procedure "PON Metro"

➤ **Antiabusivismo e condono edilizio**

Ripristino della legalità mediante la riattivazione dello stato dei luoghi o sanzioni sostitutive. Ripristino della legalità mediante la conclusione dei procedimenti istruttori delle istanze di condono esistenti in particolare quelle riferite alle zone sottoposte a vincoli secondo la deliberazione di G.C. n. 171 del 20/04/2018. Verifica a campione ai sensi della delibera di G.C. n. 4981/2006.

Finalità da conseguire

Promozione e sviluppo della nuova disciplina urbanistica generale: Sviluppo della nuova disciplina urbanistica mediante aggiornamento /innovazione della disciplina generale e promozione e sviluppo della Pianificazione Urbanistica Esecutiva sulla base delle indicazioni del PRG

Abusi edilizi/condono : Ripristino della legalità mediante ripristino dello stato dei luoghi o sanzioni sostitutive.

Ripristino della legalità mediante la conclusione dei procedimenti istruttori delle istanze di condono esistenti.

Edilizia privata: Certezza e semplificazione dei procedimenti in materia edilizia e dematerializzazione dei rapporti con il cittadino

Necessità di garantire sia la legittimità dei manufatti edilizi sia un monitoraggio dell'utilizzo del territorio.

Attuazione della Legge 11/11/2014, n.164, pubblicata sulla G.U. n. 262 del 11/11/2014 che modifica il D.P.R. 380/2001, in materia di misure urgenti per la digitalizzazione del Paese e la semplificazione burocratica e della Legge Regionale n. 16/2014 in materia di interventi di rilancio e sviluppo dell'economia, nonché del Decreto Legislativo 30 giugno 2016, n. 126 recante *“Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), a norma dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*.

Motivazione delle scelte effettuate

Promozione e sviluppo della nuova disciplina urbanistica generale: In riferimento allo sviluppo della pianificazione urbanistica generale le scelte alla base del programma fanno riferimento all'aggiornamento della disciplina urbanistica, alle innovazioni normative introdotte in vista dell'elaborazione del Puc, nonché all'istituzione della Città metropolitana. In riferimento allo sviluppo della Pianificazione Urbanistica Esecutiva le scelte fanno riferimento all'obiettivo di attuare la trasformazione urbana in alcuni ambiti strategici della città: da Bagnoli all'area orientale, dall'area nord alla linea di costa.

Abusi edilizi/condono – Edilizia privata:

Vigilanza finalizzata al rispetto della normativa edilizia e alla salvaguardia del territorio.

Necessità di garantire sia la legittimità dei manufatti edilizi sia un monitoraggio dell'utilizzo del territorio.

Attuazione della Legge 11/11/2014, n.164, pubblicata sulla G.U. n. 262 del 11/11/2014 che modifica il D.P.R. 380/2001, in materia di misure urgenti per la digitalizzazione del Paese e la semplificazione burocratica e della Legge Regionale n. 16/2014 in materia di interventi di rilancio e sviluppo dell'economia.

Risorse finanziarie

Promozione e sviluppo della nuova disciplina urbanistica generale: quelle in dotazione al Servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni. Per il Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa le risorse sono quelle in dotazione più parte delle entrate derivanti dalla monetizzazione degli standard urbanistici.
Abusi edilizi/condono – Edilizia privata: Accesso al fondo rotativo messo a disposizione dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Risorse Umane

Promozione e sviluppo della nuova disciplina urbanistica generale: Quelle in dotazione ai Servizi Pianificazione urbanistica generale e beni comuni e Pianificazione urbanistica attuativa.
Abusi edilizi/condono – Edilizia privata: Quelle in dotazione al Servizio Antiabusivismo e condono edilizio e Servizio Sportello Unico Edilizia.

Risorse Strumentali

Promozione e sviluppo della nuova disciplina urbanistica generale: Quelle in dotazione ai Servizi Pianificazione urbanistica generale e beni comuni e Pianificazione urbanistica attuativa.
Abusi edilizi/condono – Edilizia privata: Quelle in dotazione al Servizio Antiabusivismo e condono edilizio e Servizio Sportello Unico Edilizia.

Programma 01

Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Attivazione di percorsi di neomunicipalismo
- ✓ Riconoscimento e salvaguardia dei beni comuni

Struttura di I livello interessata

Area Urbanistica

L'attenzione posta dall'ente all'elevato valore della socialità dell'interesse dei beni comuni, trova ulteriori riscontri nell'adozione degli atti relativi all'uso collettivo e civico di strutture di proprietà del comune, destinandole a veri e propri "ambienti di sviluppo civico" a "case del popolo" ossia luoghi di forte socialità, da cui emerge che la proprietà da forza *dominante* diventa elemento *dominato* da altri interessi, determinando una funzione di condivisione, di solidarietà in chiave sociale.

I nuovi modelli di governo partecipato del bene comune superano il "modello concessorio classico" basato su una visione dicotomica del rapporto pubblico-privato, costruendo nuovi rapporti della collettività con il bene patrimoniale ed un nuovo ruolo della PA, che diventa strumentale allo sviluppo ed alla realizzazione della comunità dei consociati. Secondo tale nuova prospettiva è possibile guardare al tema dei beni pubblici non più con una visione prettamente patrimoniale-proprietaria ma con una visione collettivistica.

Tale modello seguirà le seguenti principali direttrici:

- Il D.L. 20 giugno 2017, n. 91 - "**Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno**" coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2017, n. 123 "Banca delle terre" - che all' art. 3 prevede una procedura di assegnazione di terreni incolti o abbandonati e di aree edificate in abbandono da almeno 15 anni ad under 40 interessati al recupero ed alla valorizzazione di detti beni, per lo svolgimento di attività agricole, artigianali, commerciali e turistico - ricettive.

Tale procedura prevede che i comuni delle regioni interessate (tra cui la Regione Campania) predispongano un elenco dei beni e dei terreni abbandonati e successivi bandi per la loro assegnazione. I beni possono essere assegnati per massimo nove anni (rinnovabili una sola volta) e previo pagamento di un canone d'uso. Questa misura rappresenta uno stimolo significativo all'auto imprenditorialità giovanile ed in contemporanea offre prospettive interessanti per il riuso e la valorizzazione di beni e terreni dismessi o abbandonati, con effetti concatenati di rilancio dell'economia e dell'ambiente.

L'iter delineato nell'art. 3 per quanto laborioso ai fini dell'identificazione dei cespiti e della successiva messa a bando, costituisce di fatto una linea programmatica da sviluppare mediante azioni da svolgersi in concorrenza di processo con gli altri Servizi incardinati nella Direzione Centrale Patrimonio;

L'applicazione della normativa avverrà, laddove necessario, coniugando lo strumento normativo con le procedure ad evidenza pubblica così come previsto dal Regolamento Comunale n. 6 del 28/02/2013.

In conseguenza delle modifiche al Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000) apportate dal D.L. 14/2017 (convertito con modificazioni dalla L. 48/2017) viene normato un nuovo strumento di contrasto al degrado urbano attraverso la previsione, all'art. 50 comma 5, delle c.d. **ordinanze di necessità o extra**

ordinem. Si tratta di ordinanze adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale, in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio. Tale nuovo strumento potrebbe essere utilizzato previa definizione di protocolli e modalità di utilizzo dello stesso con riferimento alle aree degradate prevedendo connessi percorsi di abilitazione allo svolgimento di attività sussidiarie da parte degli stessi cittadini che segnalino, con comportamenti proattivi, l'esistenza di situazioni di degrado di aree dismesse e/o abbandonate.

➤ **Valorizzazione sociale dei beni attraverso il consolidamento e la promozione dell'esperienza in atto degli usi civici collettivi urbani e la sperimentazione di percorsi di cittadinanza attiva per l'utilizzo temporaneo di spazi aperti e di immobili di proprietà comunale ad uso civico**

I beni di proprietà pubblica rivestono un ruolo centrale anche nel mettere in campo nuove forme di progettualità collettiva per l'uso civico degli spazi, attraverso la partecipazione attiva dei cittadini nella definizione delle finalità di valorizzazione sociale dei beni. Risulta, pertanto, necessario liberare le potenzialità del grande patrimonio di spazi pubblici in disuso per sviluppare forme inesprese del capitale umano e sociale dando forza a nuove forme di inclusione sociale, di cittadinanza attiva nonché di forme di finanziamento innovative. In questo tempo di crisi, infatti, la rigenerazione urbana si è affermata in diverse realtà europee come pratica innovativa per riorganizzare le potenzialità e sinergie presenti nel territorio e per recuperare spazi non utilizzati della città, anche nelle periferie urbane.

Con la delibera di G.C. n. 446/2016, quale significativa tappa di un lungo percorso iniziato nel 2011, venivano individuati altri sette spazi di rilevanza civica ascrivibili al novero dei beni comuni e venivano individuate le seguenti connesse e conseguenti linee di attività:

- la redazione di una o più bozze di regolamento d'uso civico o altra forma di auto organizzazione da riconoscere in apposite convenzioni collettive; la cura e l'affiancamento dei processi messi in atto dalle comunità di abitanti generativi di percorsi partecipativi di gestione diretta e del connesso capitale sociale e relazionale;
- l'individuazione di percorsi di sostenibilità in considerazione dell'alto valore sociale;
- la creazione delle condizioni di pieno ed effettivo dialogo e di interfaccia operativo con la macchina amministrativa;
- la promozione di percorsi realizzativi (in sinergia con i competenti uffici e servizi) delle opportune condizioni di sicurezza ed agibilità degli spazi in argomento per la gestione della medesima sicurezza quale valore e fattore condiviso e partecipato con la comunità d'uso collettivo;

svolgere costante ascolto attivo e monitoraggio del territorio e delle sue istanze in funzione della rilevazione di spazi (ascrivibili al novero dei beni comuni come indicato e prescritto nel vigente apparato provvedimentale) capaci di creare capitale sociale e relazionale in termini di usi collettivi con valore di beni comuni. Il riuso di spazi urbani da parte della collettività, lo sviluppo di forme innovative di "uso temporaneo".

Con la delibera di G.C. n. 458/2017 l'Amministrazione Comunale ha individuato alcune linee di azione ed un percorso per la sperimentazione di progetti pilota nell'ambito di beni inutilizzati o dismessi, nei quali promuovere a titolo sperimentale: pratiche innovative di progettualità partecipata finalizzata alla valorizzazione sociale dei beni, la riappropriazione ed il riuso di spazi urbani da parte della collettività, lo sviluppo di forme innovative di "uso temporaneo" (ovvero di utilizzo flessibile, leggero e reversibile di spazi urbani e di immobili pubblici) ed inoltre forme di comunità civiche urbane.

Occorre pertanto procedere, in concorrenza di processo con tutti gli altri soggetti interessati, all'attivazione delle diverse linee di azione con 1) l'individuazione degli immobili e degli spazi urbani nei quali avviare la sperimentazione, 2) la promozione delle manifestazioni di interesse; 3) la definizione e la pianificazione partecipata dei progetti di uso temporaneo 4) la promozione delle comunità civiche urbane.

Attività da realizzare nel triennio 2019/2021

- Progetti di recupero e valorizzazione di beni immobili a sostegno dell'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, alla realizzazione dei fini di interesse generale, in attuazione della normativa in vigore: attività di monitoraggio e di audit sull'utilizzo delle strutture; attività di ricognizione di spazi da valorizzare e attivazione iter procedurali;
- Recupero e valorizzazione dei terreni incolti o abbandonati e di aree edificate in abbandono: individuazione dei terreni e dei beni abbandonati e identificazione degli iter procedurali da attivare (D.L. 20 giugno 2017, n. 91 - "Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno");
- Sperimentazione di percorsi di cittadinanza attiva per l'utilizzo temporaneo di spazi aperti e di immobili di proprietà comunale ad uso civico, giusta delibera di G.C. n. 458/2017: attività di ricognizione per l'individuazione degli immobili e degli spazi urbani nei quali avviare la sperimentazione; promozione delle manifestazioni di interesse;
- Redazione di una o più bozze di regolamento d'uso civico o altra forma di autorganizzazione da riconoscere in apposite convenzioni collettive;
- La cura e l'affiancamento dei processi messi in atto dalle comunità di abitanti generativi di percorsi partecipativi di gestione diretta e del connesso capitale sociale e relazionale;
- L'individuazione e la sperimentazione di percorsi di sostenibilità in considerazione dell'alto valore sociale degli usi collettivi;
- La creazione delle condizioni di pieno ed effettivo dialogo e di interfaccia operativo con la macchina amministrativa;
- La promozione di percorsi realizzativi (in sinergia con i competenti uffici e servizi) delle opportune condizioni di sicurezza ed agibilità degli spazi in argomento per la gestione della medesima sicurezza quale valore e fattore condiviso e partecipato con la comunità d'uso collettivo;
- Lo svolgimento di attività di costante ascolto attivo e di monitoraggio del territorio e delle sue istanze in funzione della rilevazione di spazi (ascrivibili al novero dei beni comuni come indicato e prescritto nel vigente apparato provvedimentale) capaci di creare capitale sociale e relazionale in termini di usi collettivi con valore di beni comuni.

Anno 2019

- realizzazione degli atti e delle attività finalizzate alla costituzione dell'Osservatorio cittadino permanente sui beni comuni della città di Napoli, dei beni inutilizzati o sottoutilizzati in proprietà del Comune di Napoli, o in proprietà privata ma in stato di abbandono, al fine di proporre un loro riutilizzo per scopi culturali e sociali e di sviluppo di agorà di confronto politico aperto ed eterogeneo;
- Progetti di recupero e valorizzazione di beni immobili a sostegno dell'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, alla realizzazione dei fini di interesse generale, in attuazione della normativa in vigore: attività di monitoraggio e di audit sull'utilizzo delle strutture; attività di ricognizione di spazi da valorizzare e attivazione iter procedurali;
- Adozione di atti di indirizzo volti all'identificazione di terreni incolti sui quali poter sperimentare forme di usi civici collettivi agricoli al fine di favorire forme di autosostentamento da parte delle fasce più deboli della popolazione;
- Recupero e valorizzazione dei terreni incolti o abbandonati e di aree edificate in abbandono: individuazione dei terreni e dei beni abbandonati e identificazione degli iter procedurali da attivare;
- individuazione degli strumenti amministrativi di contrasto al degrado urbano con particolare riferimento alle ordinanze di necessità di cui all'art. 50 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 (così come modificato dalla L. 48/2017);

- Sperimentazione di percorsi di cittadinanza attiva per l'utilizzo temporaneo di spazi aperti e di immobili di proprietà comunale ad uso civico, giusta delibera di G.C. n. 458/2017: attività di ricognizione per l'individuazione degli immobili e degli spazi urbani nei quali avviare la sperimentazione; promozione delle manifestazioni di interesse;
- Redazione di una o più bozze di regolamento d'uso civico o altra forma di autorganizzazione da riconoscere in apposite convenzioni collettive;
- La cura e l'affiancamento dei processi messi in atto dalle comunità di abitanti generativi di percorsi partecipativi di gestione diretta e del connesso capitale sociale e relazionale;
- L'individuazione e la sperimentazione di percorsi di sostenibilità in considerazione dell'alto valore sociale degli usi collettivi;
- La creazione delle condizioni di pieno ed effettivo dialogo e di interfaccia operativo con la macchina amministrativa;
- La promozione di percorsi realizzativi (in sinergia con i competenti uffici e servizi) delle opportune condizioni di sicurezza ed agibilità degli spazi in argomento per la gestione della medesima sicurezza quale valore e fattore condiviso e partecipato con la comunità d'uso collettivo;
- Lo svolgimento di attività di costante ascolto attivo e di monitoraggio del territorio e delle sue istanze in funzione della rilevazione di spazi (ascrivibili al novero dei beni comuni come indicato e prescritto nel vigente apparato provvedimentale) capaci di creare capitale sociale e relazionale in termini di usi collettivi con valore di beni comuni.

Anno 2020

- prosecuzione e consolidamento delle attività di recupero e valorizzazione dei terreni incolti o abbandonati e di aree edificate in abbandono: attivazione degli iter procedurali individuati con connessa utilizzazione concreta degli strumenti amministrativi di contrasto al degrado urbano con particolare riferimento alle ordinanze di necessità di cui all'art. 50 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 (così come modificato dalla L. 48/2017);
- prosecuzione e consolidamento delle attività di sperimentazione di percorsi di cittadinanza attiva per l'utilizzo temporaneo di spazi aperti e di immobili di proprietà comunale ad uso civico: definizione e pianificazione partecipata dei progetti di uso temporaneo; promozione delle comunità civiche urbane;
- Redazione di una o più bozze di regolamento d'uso civico o altra forma di autorganizzazione da riconoscere in apposite convenzioni collettive;
- prosecuzione e consolidamento delle attività di affiancamento dei processi messi in atto dalle comunità di abitanti generativi di percorsi partecipativi di gestione diretta e del connesso capitale sociale e relazionale;
- La manutenzione costante delle condizioni di pieno ed effettivo dialogo e di interfaccia operativo con la macchina amministrativa;
- La promozione di percorsi realizzativi (in sinergia con i competenti uffici e servizi) delle opportune condizioni di sicurezza ed agibilità degli spazi in argomento per la gestione della medesima sicurezza quale valore e fattore condiviso e partecipato con la comunità d'uso collettivo;
- Lo svolgimento di attività di costante ascolto attivo e di monitoraggio del territorio e delle sue istanze in funzione della rilevazione di spazi (ascrivibili al novero dei beni comuni come indicato e prescritto nel vigente apparato provvedimentale) capaci di creare capitale sociale e relazionale in termini di usi collettivi con valore di beni comuni;

Anno 2021

- consolidamento delle attività di recupero e valorizzazione dei terreni incolti o abbandonati e di aree edificate in abbandono con connessa utilizzazione concreta degli strumenti amministrativi di contrasto al degrado urbano con particolare riferimento alle ordinanze di necessità di cui all'art. 50 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 (così come modificato dalla L. 48/2017); audit degli iter procedurali attivati;

- consolidamento delle attività di sperimentazione di percorsi di cittadinanza attiva per l'utilizzo temporaneo di spazi aperti e di immobili di proprietà comunale ad uso civico; definizione e pianificazione partecipata dei progetti di uso temporaneo; promozione delle comunità civiche urbane;
- Redazione di una o più bozze di regolamento d'uso civico o altra forma di autorganizzazione da riconoscere in apposite convenzioni collettive;
- consolidamento delle attività di affiancamento dei processi messi in atto dalle comunità di abitanti generativi di percorsi partecipativi di gestione diretta e del connesso capitale sociale e relazionale.

Finalità da conseguire

Mettere in campo nuove forme di progettualità collettiva per la valorizzazione sociale dei beni;
Liberare le potenzialità del grande patrimonio di spazi pubblici in disuso per sviluppare forme inespresse del capitale umano e sociale.

Motivazione delle scelte effettuate

Implementare i modelli di partecipazione della cittadinanza

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio competente

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio competente

Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attuazione dei grandi progetti e realizzazione di una riqualificazione urbana che restituisca qualità alle aree cittadine e faccia delle periferie le Nuove Centralità 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Infrastrutture</i>
<p>In riferimento al decoro e all' arredo urbano delle strade a valenza metropolitana, di cui all'elenco allegato alla delibera di C.C. n. 68/2005, si porteranno a termine i lavori già iniziati e non conclusi negli anni precedenti; mentre per il triennio 2019 – 2021, i lavori di decoro urbano nonché l'arredo delle piazze e dei marciapiedi, saranno propedeutici ai lavori di manutenzione delle strade cittadine che tenderanno, pertanto, alla riqualificazione delle aree attigue.</p> <p>Si prevede di ultimare anche gli interventi di riqualificazione previsti nell'ambito del progetto di valorizzazione del centro storico UNESCO.</p> <p>Infine si provvederà a mantenere gli arredi già installati sul territorio cittadino.</p> <p>Attività del triennio 2019: Lavori di riqualificazione di piazza De Franchis. 2020: Riqualificazione delle aree interessate dai lavori stradali previsti nell'annualità 2021: Mappatura delle aree cittadine che necessitano di interventi di arredo e manutenzione degli arredi già installati.</p>	
Finalità da conseguire	
Tutela e valorizzazione del decoro urbano sia sotto il profilo ambientale che storico – architettonico e culturale	
Motivazione delle scelte effettuate	
Conservazione e miglioramento delle aree urbane che garantiscano la piena fruibilità da parte dei cittadini	
Risorse finanziarie	
Quelle assegnate al servizio competente	
Risorse Umane	
Quelle assegnate al servizio competente	
Risorse Strumentali	
Quelle assegnate al servizio competente	

Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio
Obiettivo Strategico di riferimento	
<p>✓ Attuazione dei grandi progetti e realizzazione di una riqualificazione urbana che restituisca qualità alle aree cittadine e faccia delle periferie le Nuove Centralità</p>	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Programmazione della Mobilità</i>
<p><u>Patto per la città di Napoli</u></p> <p>Tra gli interventi per lo sviluppo delle infrastrutture e del territorio, risultano quelli finanziati con il “Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Napoli”, sottoscritto il 26 ottobre 2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco Metropolitan di Napoli per un valore complessivo di 308 milioni di euro a carico delle risorse FSC 2014-2020, così come stanziati dalla delibera CIPE 26/2016 e nel quale sono indicati anche altri interventi già programmati a valere su fonti di finanziamento diverse da quelle FSC 2014-2020 per un importo di €321.615.906,90.</p> <p>L’inserimento nel Patto dei progetti già finanziati con risorse diverse da quelle FSC 2014 – 2020, costituisce un insieme integrato di interventi finalizzati allo sviluppo economico e alla rigenerazione urbana, e pertanto necessitano di un’unica <i>governance</i>.</p> <p>Con Deliberazione del Sindaco Metropolitan n. 240 del 28/12/2016 si è stabilito di demandare all’Autorità Urbana del Comune di Napoli l’attuazione degli interventi finanziati con le risorse a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione. Pertanto in data 13 marzo 2017, è stata sottoscritta la convenzione tra Città Metropolitan e Comune di Napoli. Gli interventi previsti dal Patto riguardano i seguenti settori strategici: infrastrutture, ambiente e territorio, sviluppo economico e produttivo, turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali, rafforzamento della pubblica amministrazione. Tali interventi sono stati oggetto di parziale riprogrammazione, giusta deliberazione di giunta comunale n. 284 del 1° giugno 2017 e sono sinteticamente riportati nella tabella che segue:</p>	
Aree tematiche	Descrizione
Infrastrutture	Gli interventi che rientrano in questo settore strategico hanno l’obiettivo di migliorare la mobilità urbana ed extraurbana attraverso il completamento delle linee metropolitane e la realizzazione di un sistema di trasporto rapido (BRT-Bus RapidTransport o tramvia), rigenerare il centro della città metropolitana; recuperare gli edifici di archeologia industriale; completare la nuova Facoltà di Medicina e Chirurgia, riqualificare i percorsi pedonali tra la collina e il mare, riqualificare con interventi per la sicurezza, anche sismica, e per il risparmio energetico gli edifici pubblici e scolastici.
Ambiente e Territorio	In questo settore strategico sono compresi gli interventi attinenti alla depurazione delle acque reflue, alla bonifica delle acque di falda, all’adeguamento dell’impianto di depurazione di Napoli Est, nonché l’ottimizzazione dei servizi di igiene e di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani nel centro storico di Napoli patrimonio dell’UNESCO

Sviluppo economico e produttivo	Le azioni considerate strategiche per questo asse di intervento sono finalizzate a incentivare gli interventi di riqualificazione degli edifici privati nel centro storico di Napoli, perimetro UNESCO.
Turismo, cultura e Valorizzazione delle risorse naturali	Realizzazione del Parco della Marinella e del Parco archeologico di piazza Municipio.
Rafforzamento della PA	In questo ambito, sono considerate strategiche le azioni finalizzate al miglioramento della capacità amministrativa della Città metropolitana, funzionali a garantire la realizzazione degli interventi e per un efficace monitoraggio degli stessi

Si tratta di un piano complesso, che comprende interventi relativi a diversi settori strategici, per i quali sono state già in parte intraprese le necessarie attività di coordinamento tecnico e di supporto ai servizi competenti per l'attuazione.

Tra queste, è stato sottoscritto apposito accordo con Invitalia, (agenzia per lo sviluppo in house providing del Ministero dell'Economia e delle Finanze) per fornire assistenza tecnica e fungere da centrale di committenza per alcuni interventi.

Sono inoltre in corso le procedure per attivare il protocollo di vigilanza collaborativa con Anac, ai sensi dell'art 213 del d.lgs.50/2016, come previsto dalla citata delibera del 1°giugno 2017.

Con riferimento agli interventi "complessi" di "Riqualificazione dei percorsi pedonali tra la collina e il mare" e di "Riqualificazione degli edifici pubblici", sono state individuate le fasi attuative e definiti gli interventi puntuali da realizzarsi, giusta deliberazione di Giunta comunale n.435 del 10 agosto 2017.

Tra questi, risultano i lavori di "Sistemazione e riqualificazione del belvedere di Monte Echia e realizzazione dell'impianto elevatore di collegamento tra Santa Lucia e Monte Echia", il cui progetto di completamento è stato approvato con delibera di Giunta n. 453 del 10 agosto 2017 ed i relativi lavori sono stati aggiudicati con determinazione del Servizio Programma Unesco e valorizzazione della città storica n. 31 del 14/11/2018 I.G. 1888 del 04/12/2018.

Alla luce delle complessità derivanti dall'attuazione degli interventi previsti dal Patto per la Città di Napoli, si darà corso alle seguenti attività:

- coordinamento tecnico e supporto agli uffici competenti per l'attuazione
- predisposizione degli atti tecnico-amministrativi all'operatività del Patto
- predisposizione dei report per i Comitati di Indirizzo e Controllo
- riprogrammazione del Patto
- gestione dell'accordo con Invitalia
- attivazione Protocollo vigilanza collaborativa con Anac
- monitoring del Patto e predisposizione di report periodici per l'Agenzia per la Coesione territoriale
- supporto all'Autorità Urbana.

Finalità da conseguire
Attuare gli interventi previsti nel Patto per la città di Napoli
Motivazione delle scelte effettuate
Riqualificare il tessuto urbano
Risorse finanziarie
Quelle previste da finanziamenti europei
Risorse Umane
Quelle in dotazione alla struttura competente
Risorse Strumentali
Quelle in dotazione alla struttura competente

Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio
Programma 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attuazione dei grandi progetti e realizzazione di una riqualificazione urbana che restituisca qualità alle aree cittadine e faccia delle periferie le Nuove Centralità ✓ Sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica a sostegno delle politiche abitative 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Trasformazione del Territorio</i>
<p>Il richiamo al sito UNESCO nei contenuti dell'Area conferma la volontà dell'Amministrazione di assegnare al centro storico quel ruolo di assoluta evidenza che a esso spetta in virtù dell'appartenenza alla Lista UNESCO, e assume nell'assetto organizzativo del Comune di Napoli, una fra le decisioni prioritarie del Piano di Gestione sul tema della governance, cioè quella di istituire un organismo amministrativo specificamente dedicato alla gestione, promozione e tutela del "Centro storico-Patrimonio UNESCO" e, al contempo, aderisce all'indicazione del Comitato del Patrimonio Mondiale che, esorta la creazione di una nuova struttura di gestione per il sito.</p> <p>Valorizzazione della città storica</p> <p>Il Grande Progetto <i>Centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO</i> è stato ammesso a finanziamento per l'importo di 100 milioni di euro nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013 - asse VI - obiettivo operativo 6.2. e del POR Campania FESR 2014-2020 – Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1 e 6.8.3.</p> <p>Il Grande Progetto ha come obiettivo principale quello di dar luogo ad una riqualificazione di parte del centro storico di Napoli che non si limiti al solo recupero del costruito, con interventi puntuali, ma che, pur mirando alla conservazione del patrimonio dell'antico impianto, agisca sia sul tessuto urbanistico ed edilizio sia su quello sociale, ambientale e delle attività artigianali legate alla tradizione partenopea.</p> <p>Il progetto si articola in numerosi interventi distinti di riqualificazione urbana, su immobili pubblici e privati e aree verdi, snodando percorsi di visita integrati e promuovendo azioni di valorizzazione e riqualificazione dei principali assi del centro storico, così come identificato dall'UNESCO, individuando le seguenti aree urbane: l'area da Portosalvo a piazza san Domenico maggiore; l'area del Mercato; l'area del decumano superiore e delle mura angioino-aragonesi; l'area di porta Capuana e del tratto nord-orientale della murazione aragonese fino a piazza Garibaldi; l'area di accesso al centro storico da piazza Dante.</p> <p>In sintesi il complesso dei lavori ed attività previste dal Grande Progetto è riconducibile a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi di recupero e rifunionalizzazione di edifici e complessi monumentali per scopi culturali, sociali e del terzo settore, finalizzati alla riapertura e alla fruizione pubblica di una cospicua parte del patrimonio monumentale attualmente abbandonato o sottoutilizzato; - interventi di riqualificazione degli spazi urbani (invasi e assi viari) e di sicurezza urbana, finalizzati a dare una risposta alle emergenze territoriali ed urbanistiche primarie dell'area, complementari anche all'azione di pedonalizzazione del centro antico di Napoli; - interventi di completamento e fruibilità dei siti archeologici urbani; 	

- interventi e attività finalizzate alla valorizzazione del sistema urbano (promozione, sviluppo servizi e attività relative).

I progetti approvati dall'amministrazione comunale, beneficiaria del finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 e POR Campania FESR 2014/2020, concernono n. 27 interventi.

Il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata, in qualità di stazione unica appaltante ai sensi dell'art. 33, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006, ha curato lo svolgimento di 24 procedure di gara.

Nel corso del 2018 sono continuati i lavori relativi ai seguenti interventi: 2.Castel Capuano, 6.Complesso dei Girolamini, 8. Complesso di San Paolo maggiore, 14.chiesa di San Pietro martire, 19 chiesa Santi Cosma e Damiano, 26.Riqualificazione spazi urbani, Lotto 1, 2 e 3; la progettazione definitiva dei seguenti interventi: 3.complesso Santa Maria della Pace; 9.Complesso San Gregorio armeno ex Asilo Filangieri, 22. complesso Tempio della Scorziata; 23: Duomo area archeologica; consegnati i lavori relativi all'intervento n. 1 murazione Aragonese e n. 12.chiesa di San Pietro a Maiella. Nello stesso anno è stata aggiudicata la gara relativa all'intervento n. 18 complesso Ospedale degli Incurabili e indette le gare relative all'intervento n. 7 complesso san Lorenzo maggiore, 16 chiesette raggruppate, n. 20 Santa Maria la nova e n. 25 Teatro antico (assistenza archeologica).

Relativamente al **Programma URBACT III – Progetto “2nd Chance – Waking up the sleeping giants” e progetto “URB-INCLUSION”** verranno completate le procedure amministrative connesse alla chiusura tecnico-contabile del Progetto “2nd Chance – waking up the sleeping giants”. Tale progetto si è posto l'obiettivo di definire nuovi approcci, strumenti e metodi di pianificazione per la rigenerazione sostenibile dei grandi edifici o i complessi edilizi che hanno perso la loro funzione originaria e che sono in stato di degrado ed abbandono. In particolare, le attività del progetto sono state incentrate sul recupero del complesso della SS. Trinità delle Monache, per l'elaborazione di una visione di uso strategico che veda coinvolti differenti portatori di interessi e che non guardi unicamente agli investimenti economici dei soggetti privati ma anche alle iniziative della cittadinanza attiva.

Proseguiranno parallelamente le attività della rete “URB-INCLUSION”, di cui Napoli è città Partner, che mira a sperimentare la co-creazione di strategie urbane innovative per la riduzione della povertà nelle aree depresse delle metropoli. L'obiettivo è la ri-organizzazione dei processi decisionali e l'accesso a forme innovative di finanziamento per l'implementazione del Piano di Azione Locale URBACT II – USEACT. Allo stesso tempo l'Unità procederà alla chiusura amministrativa -contabile delle attività connesse alla Fase 1 della nuova rete comunitaria del programma URBACT di cui Napoli è città Capofila. La Fase 1, della durata di sei mesi, si è conclusa nel mese di ottobre 2018 con la presentazione del progetto della Fase 2. Tale fase avrà inizio nell'anno 2019 qualora dovesse ricevere la formale approvazione da parte del Programma URBACT.

Gestione del sito UNESCO

La Gestione del sito UNESCO prevede la conservazione e la valorizzazione del centro storico di Napoli-sito UNESCO mediante interventi di ordinaria, straordinaria, restauro e valorizzazione degli edifici di culto, degli edifici a valenza monumentale e del patrimonio artistico diffuso nella città in coerenza con gli obiettivi e le strategie contenuti nel Piano di Gestione per recuperare e valorizzare le risorse materiali e non, esistenti nell'area del sito.

Il Piano di Gestione

Il Piano di Gestione del sito UNESCO e gli atti relativi agli adempimenti richiesti nelle raccomandazioni del World Heritage Committee (WHC - 09/33.COM/7B, Siviglia, 2009: rapporto della missione UNESCO-ICOMOS a Napoli, dicembre 2008) sono stati approvati con delibera di Giunta comunale n.78 del 17 gennaio 2011 e inviati al Comitato del Patrimonio Mondiale UNESCO.

L'innovazione del Piano consiste nell'introduzione del concetto di *paesaggio storico urbano* (Historic Urban Landscape HUL) quale strumento di riflessione su



criteri e metodi di conservazione e valorizzazione del centro storico e dal quale sono scaturite le scelte per la formulazione del Piano di gestione, nonché i principi e gli obiettivi generali da conseguire.

Un momento di forza e di innovazione di questo processo consiste nella definizione e attuazione dei cosiddetti patti, strumenti di collaborazione per coinvolgere e quindi concertare con la molteplicità di enti e istituzioni, proprietari di beni sul territorio del centro storico, le modalità e le priorità d'intervento per favorire ed ottimizzare ogni iniziativa collegata all'uso ed alla gestione del patrimonio storico nel processo di riqualificazione e di conservazione del bene stesso.

E' stato redatto - come richiesto dal Comitato del Patrimonio Mondiale UNESCO - il *secondo ciclo* del Rapporto Periodico sui siti UNESCO italiani che, con il coordinamento del Comune di Napoli, vede coinvolti tutti gli enti territoriali e le istituzioni come già avvenuto per la stesura del Primo Rapporto e la successiva redazione del Piano di Gestione.

Per la conservazione e la valorizzazione del *sito UNESCO centro storico* di Napoli si procederà anche nel triennio 2019/2021 mediante interventi di restauro e ristrutturazione degli edifici di culto, degli edifici a valenza monumentale e del patrimonio artistico diffuso nella città in coerenza con gli obiettivi e le strategie contenuti nel Piano di Gestione per recuperare e valorizzare le risorse materiali e non esistenti nell'area del *sito*.

Nonché con azioni volte a favorire gli investimenti privati sulle parti comuni degli immobili privati del Centro storico, utilizzando anche le risorse finanziarie del Patto per Napoli.

Per il coordinamento e il monitoraggio degli interventi diretti all'attuazione del Piano di gestione del centro storico sito UNESCO, vengono svolti i seguenti compiti: 1 - monitorare lo stato di avanzamento delle azioni relative agli assi strategici previsti dal Piano di gestione (PdG) evidenziando eventuali criticità e soluzioni da adottare per l'attuazione, nonché cambiamenti dei modi d'uso a tutela dell'identità del centro storico sito UNESCO; 2 - proporre modifiche e/o aggiornamenti al PdG con la predisposizione dei relativi atti e adempimenti secondo gli indirizzi del World Heritage Committee e del Ministero dei beni culturali e delle attività culturali e del turismo; 3 - incentivare i processi partecipativi per definire le priorità d'intervento con relative modalità operative finalizzate alle attività di valorizzazione e salvaguardia del sito UNESCO; 4 - definire indirizzi operativi per la salvaguardia del patrimonio edilizio del centro storico mediante l'aggiornamento del Piano del colore e della manutenzione della città e la redazione di Linee guida per la valorizzazione degli spazi pubblici del centro storico con riferimento alle vigenti normative urbanistiche ed edilizie intervenute in questi anni, agli indirizzi del PdG e alle procedure amministrative per l'approvazione; 5 - rimuovere e gestire le procedure per l'erogazione di contributi economici per gli interventi di recupero delle parti comuni dei fabbricati privati con riferimento alle risorse finanziarie del cosiddetto Patto per lo sviluppo della città metropolitana di Napoli; 6 - curare, in concorrenza di processo con i servizi competenti, l'istituzione di apposita "area tematica" del sito istituzionale del Comune di Napoli per informare gli utenti, le imprese e gli operatori tecnici sulle modalità di gestione del centro storico sito UNESCO, sugli aggiornamenti normativi urbanistici ed edilizi e sull'erogazione di contributi economici per l'esecuzione degli interventi; 7 - implementare il sistema informativo territoriale in uso con l'individuazione degli immobili interessati dagli interventi predisponendo le relative schede descrittive; 8 - collaborare con gli Assessorati competenti, con le Municipalità e con i servizi competenti in merito alle attività di promozione per la salvaguardia e la valorizzazione del sito UNESCO.

U.O.A- Coordinamento e monitoraggio degli interventi diretti all'attuazione del Piano di gestione del centro storico – sito UNESCO

Il processo di conservazione e riqualificazione del patrimonio edilizio del sito UNESCO può essere attuato oltre che con gli interventi pubblici, anche mediante incentivi di sostegno ai privati attraverso i fondi destinati dal *Patto per lo sviluppo della città metropolitana di Napoli*. Uno specifico avviso pubblico per

l'erogazione di contributi a fondo perduto, infatti, può riguardare proprio gli interventi di manutenzione, recupero e/o trasformazione degli involucri dei fabbricati (facciate e coperture) con i relativi spazi comuni (cortile, atrio, collegamenti verticali, disimpegni, ecc.), ma anche, ove necessario, di miglioramento strutturale, di risparmio energetico e di messa a norma degli impianti. Le modalità di erogazione dei contributi, compatibilmente con le risorse disponibili, vanno regolate attraverso la predisposizione di indirizzi normativi.

Edilizia residenziale pubblica e nuove centralità

Nel corso del 2018 si sono approfondite tutte le tematiche inerenti la necessità di aggiornamento delle previsioni urbanistiche già approvate dall'Amministrazione sui tre PRU riferiti all'Accordo di Programma tra IT, Regione Campania e Comune di Napoli.

La riqualificazione delle aree periferiche di edilizia popolare e/o di housing sociale mediante la progettazione e la realizzazione di nuovi insediamenti residenziali a scala urbana è stata pensata per sostituire quote di alloggi presenti in rioni da riqualificare, quali il De Gasperi di Ponticelli, mediante, la ricognizione delle aree effettivamente disponibili per accogliere edilizia residenziale pubblica (soprattutto per il PRU di Ponticelli interessato dall'estensione della zona rossa dovuta al Rischio Vesuvio), la previsione di attrezzature a servizio dei residenti e di verde per giardini e piccoli parchi, ma anche interventi privati sostenibili dal punto di vista economico finanziario e ben integrato con i fabbisogni e le necessità delle aree i cui gli stessi si vanno ad inserire. L'anno 2018 è stato pertanto dedicato allo studio, coordinato anche con altri servizi dell'ente al fine di pervenire a delle proposte di PRU sostenibili ma anche sulla base dei tavoli tecnici tenuti per la definizione della problematica di trasferimento dei suoli con l'IACP e la definizione della problematica di trasferimento suoli con ASIA. Tale lavoro è stato propedeutico per la proposta da porre alla base del nuovo Atto Aggiuntivo da presentare alla Regione Campania ed al Mit per il rinnovo dell'Accordo di Programma.

Nel corso del 2019 sarà necessario proseguire il lavoro di definizione degli interventi contenuti nel Mod. A dell'Accordo di Programma, di concerto con i Servizi Demanio e Patrimonio e Politiche per la Casa, definendo la :

- selezione delle opere da continuare;
- selezione delle opere da tagliare definitivamente;
- individuazione dei finanziamenti da trasferire per la realizzazione e/o il completamento di altre opere.

Tanto per completare l'ultima tranches della nuova proposta di Atto Aggiuntivo dell'Accordo di Programma da presentare nel corso dell'anno 2019.

Si sono quindi portati a compimento gli atti riguardanti altri interventi presenti sul territorio quali quelli relativi alla parte pubblica di Piazza della Socialità/via Gobetti, via F.lli Cervi al fine di poter provvedere al nuovo avvio delle opere private (Facoltà di Medicina e Chirurgia/Federico II).

Le opere relative alla Facoltà di Medicina nel corso del 2018 hanno subito un arresto causato dalla necessità di reperire tutte le fonti di finanziamento utili al prosieguo dei lavori. Tale circostanza ha richiesto il massimo sforzo di concertazione con tutte le forze istituzionali coinvolte per la risoluzione del problema pervenendo infine al cofinanziamento dell'opera anche da parte del Comune di Napoli. Pertanto una volta ripresi i lavori principali e complementari, si continuerà nel corso delle annualità 2019 e 2020 alla completa funzionalizzazione dell'opera mediante il completamento di tutte le opere edili, impiantistiche e l'acquisto di arredi ed attrezzature, secondo il microprogramma definito dal Servizio.

Nel 2019 – 2020 e 2021 si continuerà l'intervento per la Città dei Bambini secondo la procedura avviata nel corso del 2018 e per il Contratto di Quartiere di

Pianura, per il quale si è definita nel corso del 2018 una proposta sottoposta sia alla Regione Campania che al MIT .

Nel triennio 2019 – 2021 verranno, inoltre, studiati e programmati nuovi interventi da progettare per la riqualificazione di importanti aree periferiche della città, contribuendo alla definizione tecnica degli obiettivi previsti dall'Amministrazione, dando nuovo avvio alla programmazione già presente negli atti dell'Amministrazione o a quella che si rendesse necessaria.

Attività del triennio 2019/2021

2019

➤ Valorizzazione Città Storica

Grande Progetto Centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO

a) Completamento dei lavori riguardanti i seguenti degli interventi: 14) chiesa di San Pietro martire, 19) chiesa Santi Cosma e Damiano;

b) Inizio dei lavori dei seguenti interventi: 10) Complesso SS. Severino e Sossio, 16) Chiesette raggruppate, 17) Complesso Annunziata Ascalesi, 18) Complesso Ospedale degli incurabili, 25) Teatro antico di Naepolis.venti di restauro, recupero e risanamento conservativo di beni sottoposti a tutela presenti nel sito.

Nel corso del 2019 saranno completati i seguenti interventi:

1) Revisione della progettazione esecutiva per il restauro di Villa Ebe; 2) Progettazione esecutiva dell'intervento di riqualificazione della struttura di proprietà comunale denominata "Cardinale Mimmi" ubicata in salita Miradois 8; 3) Progettazione esecutiva dell'intervento di restauro del fronte occidentale e orientale della galleria Vittoria; 4) Restauro e riqualificazione dei torrioni di Castel Nuovo; . 5) Completamento restauro complesso santa Maria della Fede in via san Giovanni Maggiore Pignatelli; 6) Progettazione definitiva ed esecutiva architettonica ed impiantistica per il completamento del recupero e la rifunzionalizzazione del Sacro Tempio della Scorziata in Napoli - Lotto B.

Relativamente alla procedura di sponsorizzazione in atto è in corso una procedura di adeguamento contrattuale in funzione dei rilievi di cui alla delibera ANAC n. 625 del 7 giugno 2017. L'esecuzione dei seguenti interventi nel corso del 2019 è subordinata all'esito positivo del suddetto procedimento: 1) Restauro della fontana del Gigante a via Partenope; 2) Restauro dell'ingresso monumentale del parco Virgiliano; 3) Restauro degli obelischi a piazza Di Vittorio; 4) Restauro dell'Abbeveratoio monumentale a calata Capodichino.

➤ Edilizia Residenziale Pubblica e Nuove Centralità

Accordo di Programma: Conclusione di tutte le trattative in corso con IACP, stipula del nuovo A. di P. tra MIT, Regione Campania e Comune di Napoli e pubblicazione dei Bandi di Gara di per l'affidamento delle progettazioni Pru di Ponticelli e revisione progettazioni Pru di Soccavo e Poggioreale.

Rione De Gasperi. Demolizione di parte dei fabbricati esistenti;

Contratti di Quartiere: Gara per la progettazione dei lavori di completamento del Contratto di Quartiere II di Pianura.

Città dei Bambini: prosiegua opere;

*Facoltà di Medicina :*conclusione dei lavori principali e conclusione lavori complementari;

Facoltà di Medicina: conclusione gara per l'acquisto arredi e attrezzature;

Completamento di 126 alloggi in via G.A. Campano – Chiaiano. Ripresa lavori.

90 alloggi via Croce di Piperno: prosecuzione lavori;

Realizzazione 90 alloggi via Cannavino Torricelli: approvazione perizia di variante e prosecuzione opere;

Realizzazione 126 alloggi via Cupa Spinelli: espletamento procedura interpello e ripresa lavori.

124 alloggi di edilizia sociale ex sub ambito 1 Pru Soccavo: avvio procedura di gara per la esecuzione delle opere.

Campi Rom. inizio dei lavori del campo di via delle Industrie 41/Ponticelli.

➤ **U.O.A- Coordinamento e monitoraggio degli interventi diretti all'attuazione del Piano di gestione del centro storico – sito UNESCO**

Predisposizione degli atti e del bando per l'erogazione di contributi economici per gli interventi di recupero delle parti comuni dei fabbricati privati con riferimento alle risorse finanziarie del "Patto per Napoli", per l'approvazione da parte della Giunta Comunale.

2020

➤ **Valorizzazione Città Storica**

Grande Progetto Centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO

a) Completamento dei lavori dei seguenti interventi: 1) Murazione aragonese, 2) Castel capuano, 6) complesso dei Girolamini, 8) complesso San Paolo maggiore, 12) chiesa San Pietro a Majella, 26) lotto 1,2 e 3 Riqualficazione spazi urbani.

b) Inizio dei lavori dei seguenti interventi: 15) Chiesa Santa Croce al mercato, 22) Sacro tempio della Scorziata, 27) Area ZTL.

Interventi di restauro, recupero e risanamento conservativo di beni sottoposti a tutela presenti nel sito

Nel corso del 2020 saranno completati i seguenti interventi:

1) Lavori di completamento dell'intervento denominato "Sistemazione e riqualificazione del belvedere di Monte Echia e realizzazione dell'impianto elevatore di collegamento tra Santa Lucia e Monte Echia", nell'ambito dell'intervento "La città verticale" inserito nel Patto per Napoli; 2) Restauro e risanamento conservativo dell'immobile di via Settembrini - ex convento Gesù delle monache; 3) Disvelamento del teatro antico di Neapolis - II lotto; 4) Realizzazione di un sistema innovativo di rappresentazione multimediale e virtuale della stratificazione storica dell'area dei teatri e dei fori e del sito UNESCO centro Storico" da realizzarsi all'interno del Teatro antico di Neapolis" - finanziamento legge n. 77/2006.

Relativamente alla procedura di sponsorizzazione in atto è in corso una procedura di adeguamento contrattuale in funzione dei rilievi di cui alla delibera ANAC n. 625 del 7 giugno 2017. L'esecuzione dei seguenti interventi nel corso del 2020 è subordinata all'esito positivo del suddetto procedimento: 1) Restauro della fontana Carlo II a via Monteoliveto; 2) Restauro del monumento a Vincenzo Bellini a piazza Bellini. 3) Restauro delle mura greche a piazza Bellini; 4) Restauro delle mura greche a piazza Calenda.

➤ **Edilizia residenziale pubblica e Nuove Centralità**

Accordo di Programma: pubblicazione dei Bandi di Gara di per la progettazione degli appalti di edilizia residenziale pubblica sub ambiti 6A, 8 e 9; avvio delle procedure di gara per il sub ambito 1 e 2 Pru di Ponticelli; avvio procedure di gara sub ambiti Pru Soccavo e Poggioreale

- Rione De Gasperi: demolizione di ulteriore parte dei fabbricati esistenti;
- Contratti di Quartiere di Pianura: Gara per l'affidamento dei lavori ed avvio dell'intervento.;
- Città dei Bambini. Prosecuzione dei lavori.

- Facoltà di Medicina: conclusione gara arredi e attrezzature e collaudi;
- Completamento di 126 alloggi in via G.A. Campano – Chiaiano: prosecuzione lavori.
- 90 alloggi via Croce di Piperno: prosecuzione lavori;
- Realizzazione 90 alloggi via Cannavino Torricelli: prosecuzione opere;
- Realizzazione 126 alloggi via Cupa Spinelli: prosecuzione opere;
- 124 alloggi di edilizia sociale ex sub ambito 1 Pru Soccavo: prosecuzione opere;
- Campi Rom. conclusione dei lavori del campo di via delle Industrie 41/Ponticelli.

➤ **U.O.A. Coordinamento e monitoraggio degli interventi diretti all'attuazione del PdG sito UNESCO**

Espletamento delle procedure ad evidenza pubblica per l'erogazione di contributi economici per gli interventi di recupero delle parti comuni dei fabbricati privati con riferimento alle risorse finanziarie del "Patto per Napoli".

2021

➤ **Programma Unesco e Valorizzazione Città Storica**

Grande Progetto Centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO

a) Completamento dei lavori riguardanti i seguenti interventi: 16) Chiesette raggruppate, 17) Complesso Annunziata Ascalesi, 18) Complesso Ospedale degli incurabili, 25) Teatro antico di Naepolis, 27) Area ZTL.

b) Inizio dei lavori dei seguenti interventi: 3) Complesso Santa Maria della Pace; 7) Complesso San Lorenzo maggiore; 9) Complesso San Gregorio Armeno-ex Asilo Filangieri, 20) chiesa Santa Maria la nova, 23) Insula del Duomo (Area archeologica).

Nel corso del 2021 saranno completati i seguenti interventi :

1) Lavori di restauro di Villa Ebe; 2) Lavori di riqualificazione della struttura di proprietà comunale denominata "Cardinale Mimmi" ubicata in salita Miradois 8; 3) Lavori di restauro del fronte occidentale e orientale della galleria Vittoria.

Relativamente alla procedura di sponsorizzazione in atto è in corso una procedura di adeguamento contrattuale in funzione dei rilievi di cui alla delibera ANAC n. 625 del 7 giugno 2017. L'esecuzione dei seguenti interventi nel corso del 2021 è subordinata all'esito positivo del suddetto procedimento 1) Restauro del *Monumento ai caduti a Pianura*; 2) Restauro della *Fontana dei papiri al Molosiglio*; 3) Restauro del *Monumento ai caduti a Sant'Anna alla Pigna*; 9) Restauro delle *torri del Carmine a via Marina*.

Interventi di restauro, recupero e risanamento conservativo di beni sottoposti a tutela presenti nel sito.

➤ **Edilizia Residenziale Pubblica e Nuove Centralità**

Accordo di Programma: pubblicazione dei Bandi di Gara per la esecuzione degli interventi di edilizia residenziale pubblica sub ambiti 6A, 8 e 9 del PRU di Ponticelli; aggiudicazione procedure di gara per il sub ambito 1 e 2 del PRU di Ponticelli e avvio opere; affidamento progettazione sub ambito 5 del PRU di Ponticelli; avvio lavori sub ambiti Pru Soccavo e Poggioreale;

Rione De Gasperi: ultimazione demolizione dei fabbricati esistenti;

Contratti di Quartiere di Pianura: conclusione dell'intervento;

Città dei Bambini. Conclusione dei lavori.

➤ **U.O.A. Coordinamento e monitoraggio degli interventi diretti all'attuazione del PdG sito UNESCO**

Conclusione delle procedure ad evidenza pubblica per l'erogazione di contributi economici inerenti le istanze ammesse per gli interventi di recupero delle parti comuni dei fabbricati privati con riferimento alle risorse finanziarie del "Patto per Napoli".

Finalità da conseguire

Programma Unesco e Valorizzazione città Storica: conservazione e valorizzazione del sito Unesco centro storico di Napoli

Programmi di recupero Urbano:

Gli obiettivi generali da conseguire sono la più generale riqualificazione delle aree periferiche della città a destinazione residenziale pubblica ai fini di un miglioramento della qualità della vita degli abitanti; la realizzazione di nuove quote insediative residenziali per far fronte alla deficitaria offerta di alloggi a fronte di una domanda in esubero; il miglioramento della qualità degli alloggi mediante la demolizione dei fabbricati in prefabbricato pesante e la sostituzione con alloggi adeguati agli standard previsti dalle norme; la riqualificazione delle aree oggetto degli insediamenti abusivi di migranti.

Motivazione delle scelte effettuate

Programma Unesco e Valorizzazione della Città Storica: obiettivi strategici dell'amministrazione.

Programmi di recupero Urbano: Scelte strategiche dell'Amministrazione

Risorse finanziarie

Programma Unesco e Valorizzazione della Città Storica: finanziamenti statali, regionali, privati, sponsorizzazioni, bilancio comunale.

Progr. di recupero Urbano: Accordo di Programma, Contratti di Quartiere, Patto di Scampia, Edilizia sovvenzionata ed Edilizia agevolata, finanziamenti UE

Risorse Umane

Programma Unesco e Valorizzazione della Città Storica: quelle in dotazione al Servizio Valorizzazione della Città Storica.

Programmi di recupero Urbano: Quelle in dotazione al Servizio Edilizia Residenziale Pubblica e Nuove Centralità.

Risorse Strumentali

Programma Unesco e Valorizzazione della Città Storica: quelle in dotazione al Servizio Valorizzazione della Città Storica.

Programmi di recupero Urbano: Quelle in dotazione al Servizio Edilizia Residenziale Pubblica e Nuove Centralità

Programma 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
Obiettivo Strategico di riferimento	
✓ Sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica a sostegno delle politiche abitative	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Manutenzione</i>
<p>Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva, destinati ad edilizia residenziale pubblica. La programmazione degli interventi sul patrimonio immobiliare a reddito prevede il potenziamento dell'attività manutentiva svolta attraverso accordi quadro affidati dalla Napoli Servizi S.p.A. (ovvero ad altro Gestore eventualmente incaricato a fine contratto). Il controllo analogo dell'attività sarà effettuato secondo le nuove procedure stabilite dal Disciplinare di SERVIZI e LAVORI per la MANUTENZIONE degli edifici pubblici appartenenti al patrimonio a reddito, ERP e non a reddito di proprietà del Comune Di Napoli sottoscritto in data 31/07/2018.</p> <p>Attività del triennio 2019/2021</p> <p>2019 Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva, destinati ad edilizia residenziale pubblica. Attività manutentiva "programmata" e "su guasto" effettuata con l'ausilio delle ditte appaltatrici degli accordi quadro di manutenzione del patrimonio comunale a reddito.</p> <p>2020 Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva, destinati ad edilizia residenziale pubblica. Attività manutentiva "programmata" e "su guasto" effettuata con l'ausilio delle ditte appaltatrici degli accordi quadro di manutenzione del patrimonio comunale a reddito.</p> <p>2021 Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva, destinati ad edilizia residenziale pubblica. Attività manutentiva "programmata" e "su guasto" effettuata con l'ausilio delle ditte appaltatrici degli accordi quadro di manutenzione del patrimonio comunale a reddito.</p>	

Finalità da conseguire
Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva, destinati ad edilizia residenziale pubblica. Miglioramento delle procedure per l'individuazione e l'eliminazione delle criticità rilevate e/o segnalate dall'utenza dell'edilizia residenziale pubblica.
Motivazione delle scelte effettuate
Le scelte effettuate sono finalizzate al potenziamento ed estensione dell'attività di manutenzione programmata ed al miglioramento delle procedure in fase di controllo analogo delle attività svolte dalla Napoli Servizi S.p.A. (o da altro Gestore incaricato a fine contratto).
Risorse finanziarie
Risorse da assegnare con il Piano Esecutivo di Gestione 2019-21, in continuità con la programmazione economico finanziaria pluriennale effettuata per gli anni precedenti.
Risorse Umane
Risorse umane in dotazione al Servizio Tecnico Patrimonio, in sinergia con il personale della Napoli Servizi S.p.A. (o di altro Gestore incaricato a fine contratto).
Risorse Strumentali
Risorse strumentali in dotazione al Servizio Tecnico Patrimonio, oltre alle risorse in dotazione alla Napoli Servizi S.p.A. (o ad altro Gestore incaricato a fine contratto).

Missione 08 – Aree Municipalità

**MISSIONE 08
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

AREE MUNICIPALITA'

Programma 01

Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Promozione del modello di pianificazione urbanistica condivisa che privilegi l'inclusione sociale mediante la rigenerazione urbana

Area Municipalità 1

Gli aspetti dei presenti Programmi che interessano la Municipalità sono quelli che prevedono la possibilità di eliminare e/o sostituire dissuasori e paletti, a mantenere le strutture già esistenti ed a realizzare interventi mirati al miglioramento dell'arredo urbano con la realizzazione di aree pedonali e/o attrezzate a verde.

Finalità da conseguire

Gli interventi di manutenzione sono orientati ad offrire all'utenza la possibilità di utilizzare in condizioni di efficienza gli spazi destinati alla sosta dei cittadini ed a favorirne l'aggregazione.

Motivazione delle scelte effettuate

La necessità di dotare il territorio municipale di spazi idonei ad essere vissuti dalla cittadinanza anche nel tempo libero.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità

Area Municipalità 2

I Programmi prevedono la definizione degli interventi finalizzati alla manutenzione, sviluppo e riqualificazione dell'arredo urbano attraverso la riqualificazione e la manutenzione degli spazi esistenti. Si prefiggono di favorire, sul territorio municipale, l'uso in sicurezza degli elementi di arredo e di incrementare gli stessi con particolare riferimento alla protezione – in special modo nelle aree adiacenti alle ZTL e nelle aree storicizzate – degli scivoli per passaggi pedonali e dei passaggi pedonali privi di marciapiede con apposite protezioni a tutela dell'incolumità dei pedoni. Si procederà, inoltre, a realizzare il ripristino dei dissuasori divelti (circa 600 interventi), di corrimani e balaustre in cattive condizioni manutentive, la sostituzione di fioriere rotte (circa 10 sostituzioni e 20 nuove fioriere) e di giochi vandalizzati.

Finalità da conseguire

Assicurare e garantire la conservazione efficiente e la valorizzazione degli spazi attraverso il razionale uso di tutti gli elementi di arredo urbano a disposizione. La riqualificazione delle principali piazze e strade ed aree della Municipalità è tesa al raggiungimento di un più corretto uso degli spazi in modo da rendere tutti i luoghi pubblici ed aperti al pubblico presenti sul territorio municipale più fruibili agli abitanti della Municipalità. Le attività sono, dunque, finalizzate al mantenimento di un efficiente livello conservativo e al conseguente miglioramento dell'aspetto urbano generale, fino a rendere tali spazi luoghi di aggregazione, di socializzazione ed integrazione.

Motivazione delle scelte effettuate

La costante cura degli elementi di arredo presenti sul territorio, l'attenzione in particolare a quelli tesi all'abbattimento delle barriere architettoniche (scivoli etc), la verifica della corretta installazione dei dissuasori e degli elementi di protezione (paletti parapetonali, fioriere etc.) rendono più godibile la fruizione degli spazi e delle aree presenti sul territorio migliorando la vivibilità e qualità dello spazio urbano e combattendo fenomeni di degrado e di abbandono di tali aree, con una politica che favorisce percorsi di legalità e rispetto. Intervenire sull'arredo urbano significa poter migliorare le infrastrutture esistenti e di riflesso voler incidere sulla vita sociale dei cittadini, nel rispetto della legalità, impedendo fenomeni di sopraffazione che tendono a limitare la vivibilità degli spazi con uno scorretto uso degli stessi.

S'intende, infine, offrire alla cittadinanza:

- idonei spazi ed aree pubbliche municipali da fruire in sicurezza con adeguati standard qualitativi;
- un miglioramento del complessivo territorio municipale;
- migliorare l'impatto ambientale ai fini di una maggiore vivibilità del territorio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità

Gli aspetti dei presenti Programmi che interessano la Municipalità sono quelli che prevedono la possibilità di mantenere le strutture già esistenti e di realizzare interventi mirati al miglioramento dell'arredo urbano con la realizzazione di aree pedonali e/o attrezzate a verde.

Finalità da conseguire

Gli interventi di manutenzione sono orientati ad offrire all'utenza la possibilità di utilizzare in condizioni di efficienza gli spazi pubblici destinati ai cittadini ed a favorirne l'aggregazione.

Motivazione delle scelte effettuate

La necessità di dotare il territorio municipale di spazi idonei ad essere vissuti dalla cittadinanza anche nel tempo libero.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità

Area Municipalità 4

I Programmi sono rivolti alla valorizzazione di alcuni siti di proprietà comunale, allo scopo di renderli fruibili da una più vasta utenza cittadina in ambito di quartiere, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, con particolare attenzione al recupero di migliori condizioni di vivibilità, ove si sono prodotte rimarchevoli situazioni di precarietà sociale e di degrado cittadino.

In particolare è prevista la riqualificazione urbana mediante la realizzazione di impianti ludico sportivi di uso pubblico allocati sulle aree di pertinenza stradali, allo scopo di renderle fruibili dalla collettività giovanile per l'espletamento di attività motorie, nonché la manutenzione degli impianti già esistenti sul territorio municipale.

Finalità da conseguire

Le finalità sono quelle di una migliore fruizione degli spazi pubblici, soprattutto legati ad una maggiore vivibilità dello spazio urbano come spazio di azione ed aggregazione.

Motivazione delle scelte effettuate

Le azioni scelte si pongono nell'ottica dei piccoli passi che agevolano la fruibilità degli spazi comuni.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità

Area Municipalità 5

Ci si prefigge di favorire, sul territorio municipale, l'uso in sicurezza degli elementi di arredo e di incrementare gli stessi, soprattutto nelle aree adibite a verde pubblico, con particolare riferimento alla salvaguardia – in special modo nelle aree adiacenti alle ZTL e nelle aree storicizzate – degli scivoli per passaggi pedonali e dei passaggi pedonali privi di marciapiede, con apposite protezioni a tutela dell'incolumità dei pedoni. Contestualmente, laddove possibile, dotare le piazze di elementi di arredo per accrescere gli spazi pubblici in fruizione alla cittadinanza. . Lo stato di deterioramento di alcuni elementi di arredo urbano (dissuasori di sosta, panchine, fioriere, etc.) richiederà l'attivazione, compatibilmente con le risorse assegnate, di interventi volti alla sostituzione o rimozione degli stessi.

Finalità da conseguire

Garantire la piena fruibilità del territorio.

Motivazione delle scelte effettuate

Elevare la qualità e la sicurezza delle aree pubbliche.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità

Area Municipalità 6

Gli aspetti dei presenti Programmi che interessano la Municipalità sono quelli che prevedono la possibilità di eliminare e/o sostituire dissuasori e paletti, a mantenere le strutture già esistenti ed a realizzare interventi mirati al miglioramento dell'arredo urbano con la realizzazione di aree pedonali e/o attrezzate a verde.

Finalità da conseguire

Le finalità sono quelle di una migliore fruizione degli spazi pubblici, soprattutto legati ad una maggiore vivibilità dello spazio urbano come spazio di azione ed aggregazione.

Motivazione delle scelte effettuate

Le azioni scelte si pongono nell'ottica dei piccoli passi che agevolano la fruibilità degli spazi comuni.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità

Il Programma è rivolto alla definizione ed attuazione di interventi tesi al miglioramento della complessiva vivibilità del territorio. Da questo punto di vista, la cura costante dell'arredo urbano, della rete fognaria superficiale e del verde pubblico garantiscono la qualità dello spazio urbano e prevengono fenomeni di degrado e di abbandono delle aree.

Finalità da conseguire

S'intende offrire alla cittadinanza:

- la possibilità di fruire in sicurezza di idonei spazi ed aree pubbliche municipali con adeguati standard qualitativi;
- il miglioramento complessivo delle condizioni ambientali del territorio municipale;
- la manutenzione delle strutture già esistenti e la realizzazione di interventi mirati alla cura dell'arredo urbano anche mediante installazione e/o sostituzione di dissuasori di sosta.

Motivazione delle scelte effettuate

Gli interventi sono orientati ad offrire all'utenza spazi funzionalmente riqualificati.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità

Area Municipalità 8

I Programmi prevedono la definizione degli interventi finalizzati alla manutenzione, sviluppo e riqualificazione dell'arredo urbano. La costante cura dell'arredo urbano, della rete fognaria superficiale e delle aree verdi municipali ne garantisce la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, favorendo la vivibilità e qualità dello spazio urbano e combattendo fenomeni di degrado e di abbandono delle aree..

Finalità da conseguire

S'intende offrire alla cittadinanza:

- idonei spazi ed aree pubbliche municipali da fruire in sicurezza con adeguati standard qualitativi;
- un miglioramento del complessivo territorio municipale;
- migliorare l'impatto ambientale ai fini di una maggiore vivibilità del territorio.

Motivazione delle scelte effettuate

Intervenire sull'arredo urbano significa poter migliorare le infrastrutture esistenti e di riflesso voler incidere sulla vita sociale.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità

Area Municipalità 9

I Programmi sono rivolti alla definizione ed attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle sue dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, garantendo un agevole mobilità sia con mezzi privati che con le linee di trasporto pubblico. Al centro, c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi alla viabilità urbana secondaria e all'arredo urbano della Municipalità, in connessione con gli interventi riferiti al miglioramento della sicurezza e della mobilità.

Finalità da conseguire

Riqualificare le strade e le aree urbane presenti sul territorio e rendere più efficace e tempestiva l'azione di manutenzione urbana. Particolare cura sarà data alla riqualificazione e manutenzione delle aree adiacenti i grandi attrattori culturali

Motivazione delle scelte effettuate

L'intervento è affidato alla Municipalità perché rappresenta frazioni di territorio più facilmente controllabili ed in grado di favorire un ascolto più attento delle esigenze dei cittadini, formulando nel minor tempo possibile risposte adeguate. Si mira a garantire una migliore qualità della vita dei cittadini per quella parte della giornata che questi sono tenuti a trascorrere fuori dalle proprie abitazioni.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità

Area Municipalità 10

Il Programma è rivolto alla definizione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle sue dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile. La realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento dell'arredo urbano nonché alla manutenzione ed alla riqualificazione degli spazi pubblici esistenti sul territorio della Municipalità sarà condizionata alla disponibilità di idonei stanziamenti.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità

Finalità da conseguire

Miglioramento qualitativo sia delle strade che degli spazi pubblici della Municipalità

Motivazione delle scelte effettuate

Migliorare la sicurezza dei luoghi, anche ai fini della salvaguardia della pubblica e privata incolumità, nonché la fruizione degli spazi pubblici da parte della cittadinanza

Missione 09 – Strutture Centrali

**MISSIONE 09
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Assessori di riferimento	Deleghe
Sindaco	diritto alla pace; autonomia della città; pari opportunità; centri antiviolenza; programmazione eventi; comunicazione; creatività urbana; mare
Assessore all'Ambiente	ambiente; rifiuti; igiene della città; acqua pubblica e ciclo integrato delle acque; sviluppo sostenibile; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore alle Infrastrutture e al Trasporto	infrastrutture; lavori pubblici; coordinamento grandi progetti; metropolitana; parcheggi; strade, suolo e sottosuolo; porto; trasporto pubblico locale; pianificazione strategica; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore al Verde urbano e allo Sport	verde urbano; sport e impianti sportivi; pubblica illuminazione; qualità della vita; decoro e arredo urbano; politiche di contrasto al degrado; sicurezza abitativa; politiche energetiche; smart city; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore ai Giovani e al Patrimonio	giovani; gestione e manutenzione del patrimonio; polizia municipale e sicurezza urbana; politiche di mobilità urbana, protezione civile e gruppi volontari civici; edifici storici; dismissione ed assegnazione del patrimonio; agricoltura urbana e terreni incolti; toponomastica; rapporti con le municipalità; autoparchi; immagine e promozione della città; start up e innovazione; made in Naples; beni confiscati, coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza
Strutture di I livello interessate	<ol style="list-style-type: none"> 1) <i>Area Ambiente</i> 2) <i>Area Tutela del Territorio</i> 3) <i>Aree Municipalità</i>

Obiettivi Strategici di riferimento

- ✓ Difesa del territorio (suolo/sottosuolo) dal rischio di frane e dissesti idrogeologici
- ✓ Sostegno ai vari ecosistemi che compongono la città e messa in rete degli stessi
- ✓ Valorizzazione e cura del verde cittadino
- ✓ Sviluppo di processi di salvaguardia delle aree a vocazione agricola
- ✓ Implementazione di progettualità concernenti la Smart City
- ✓ Promozione della cultura della sostenibilità ambientale che faccia della realizzazione del ciclo integrato dei rifiuti, del risparmio energetico, del riuso, del riciclo e del rispetto dell'ambiente, le logiche prioritarie dell'azione collettiva, anche al fine di garantire l'igiene cittadina
- ✓ Efficientamento della gestione del ciclo integrato delle acque
- ✓ Tutela del mare e valorizzazione della costa cittadina
- ✓ Implementazione ed attuazione del Piano di Azione dell'Energia Sostenibile

Programma 01	Difesa del suolo
Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Programma 03	Rifiuti:
Programma 04	Servizio idrico integrato
Programma 06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
Programma 08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Programma 01

Difesa del suolo

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Difesa del territorio (suolo/sottosuolo) dal rischio di frane e dissesti idrogeologici

Struttura di I livello interessata

Area Tutela del Territorio

L'attività prevista per il triennio 2019-2021 sarà concentrata sulla tematica dell'incolumità delle persone, con l'adozione dei provvedimenti a tutela della pubblica incolumità, diffide e ordinanze sindacali scaturite da sopralluoghi su costoni, versanti, cavità, muri di contenimento e fabbricati di proprietà privata. Verranno eseguite le attività inerenti l'agibilità temporanea e fissa per l'attività di pubblico spettacolo e quelle relative all'immatricolazione per ascensori privati e piattaforme di elevazione. Si proseguiranno le attività relative agli interventi trasferiti dalla gestione commissariale ex O.P.C.M. 3566/2007 riguardanti: - il risanamento del vallone San Rocco (stralcio 3, 4a e 4b); - l'attività di gestione commissariale O. M. 3158/2001-gli interventi di consolidamento per la messa in sicurezza del costone di via Discesa Coroglio (delibera G.C. 2319 del 31.12.2009); - l'aggiornamento e adeguamento del progetto denominato "mitigazione del rischio frane di via Coriolano" (colate rapide fango) 1^ stralcio (Fondo Regionale di rotazione per la progettazione); il rifacimento per la messa in sicurezza dei muri di contenimento ubicati in: via de Giaxa , via Pontano, via Cupa Vecchia Napoli, via Comunale Margherita, Piazzetta Lepri, via del Marzano, via della Croce Rossa; - ispezione, verifica e messa in sicurezza dei versanti ubicati in: via Feo, via Montagna Spaccata, via del Parco Carelli, via Soffritto, via Cappella Vecchia; - Accordo Quadro A.Q. per la messa in sicurezza dei versanti, muri e fabbricati; - A.Q. per esecuzione di indagini geognostiche; - A.Q. per verifica e manutenzione cavità; - verifica e manutenzione delle opere commissariali per la messa in sicurezza delle colline di Posillipo e Camaldoli; - messa in sicurezza della facciata del fabbricato in vico delle Trone; - messa in sicurezza delle coperture del fabbricato in via Grotta della Marra.

Attività da realizzare nel triennio 2019/2021

2019

Esecuzione intervento di messa in sicurezza del fabbricato in vico delle Trone;
 Affidamento dei servizi per l'adeguamento del progetto relativo all'intervento di messa in sicurezza del muro di contenimento ubicato in via Pontano;
 Affidamento dei servizi per l'adeguamento del progetto relativo all'intervento di messa in sicurezza del muro di contenimento ubicato in via de Giaxa;
 Aggiudicazione dell'appalto dei lavori per la sistemazione del muro di contenimento ubicato in via Cupa Vecchia Napoli;
 Affidamento dei servizi per l'adeguamento del progetto denominato "mitigazione del rischio frane di via Coriolano" e del Vallone San Rocco 3^ stralcio;
 Prosecuzione delle attività relative agli interventi trasferiti dalla gestione commissariale ex O.P.C.M. 3566/2007;
 Ultimazione lavori di consolidamento per la messa in sicurezza del costone di via Discesa Coroglio;
 Avvio delle procedure relative ad alcuni interventi indicati nei punti precedenti, correlate all'avvenuto finanziamento.

2020

Prosecuzione delle attività relative agli interventi trasferiti dalla gestione commissariale ex O.P.C.M. 3566/2007
Avvio delle procedure relative ad alcuni interventi indicati nel quadro annualità 2019, correlate all'avvenuto finanziamento.

2021

Prosecuzione delle attività relative agli interventi trasferiti dalla gestione commissariale ex O.P.C.M. 3566/2007
Avvio delle procedure relative agli/ ad alcuni interventi indicati nel quadro annualità 2019, correlate all'avvenuto finanziamento.

Finalità da conseguire

Mitigare il rischio idrogeologico del territorio;
Garantire la tutela dell'incolumità pubblica in caso di dissesti e/o incipiente collasso strutturale;
Esequire quanto disposto con sentenze emesse dagli Organi Giudiziari;
Riaprire al transito veicolare alcune strade attualmente chiuse;
Evitare contenziosi con i privati in merito all'interdizione di aree private.

Motivazione delle scelte effettuate

Efficace tutela dell'incolumità pubblica

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio

Programma 02

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Sostegno ai vari ecosistemi che compongono la città e messa in rete degli stessi
- ✓ Valorizzazione e cura del verde cittadino
- ✓ Sviluppo di processi di salvaguardia delle aree a vocazione agricola
- ✓ Implementazione di progettualità concernenti la Smart City

Struttura di I livello interessata

Area Ambiente

Il programma riguarda principalmente la valorizzazione del verde urbano, con l'implementazione della flora cittadina, quale condizione indispensabile per il miglioramento della qualità ambientale della città. In tal senso ogni intervento che riguarda la riqualificazione stradale dovrà prevedere un idoneo inserimento di alberature.

Nell'ambito di tale programma, si prevede il completamento e l'apertura al pubblico di due nuove parchi:

- ✓ Parco della Marinella.
- ✓ Parco agricolo in via Cacciottoli nell'area ex gasometro al Vomero.

Nell'ambito della tutela, valorizzazione e recupero ambientale, rientra anche la conservazione delle aree naturali e protette che si trovano nel territorio del comune di Napoli: parco dei Campi Flegrei, che contiene anche l'area protetta di Nisida e della Gaiola, e il parco metropolitano delle colline di Napoli, che contiene anche l'area protetta dei Camaldoli.

Progetto Napoli Smart City

Una città può essere classificata come smart city quando gli investimenti in capitale umano e sociale e nelle infrastrutture tradizionali (trasporti) e moderne (ICT) alimentano uno sviluppo economico sostenibile ed una elevata qualità della vita, attraverso un metodo di governo partecipativo e una gestione saggia delle risorse naturali. Al fine di soddisfare le esigenze di cittadini, imprese e istituzioni, una smart city è tesa all'ottimizzazione e all'innovazione dei servizi pubblici grazie all'impiego diffuso delle nuove tecnologie della comunicazione, della mobilità, dell'ambiente e dell'efficienza energetica.

Con deliberazione n. 159 dell'8 marzo 2012 la Giunta Comunale ha individuato il progetto "Napoli Smart City" quale scelta strategica dell'amministrazione, legando imprescindibilmente la visione rinnovata e smart della città di Napoli agli obiettivi di sostenibilità, di riduzione dei gas serra, di riduzione dei consumi energetici ed uso efficiente dell'energia, di utilizzo delle fonti rinnovabili e di tutela dell'ambiente.

Nell'ambito della smart city, per quanto riguarda la mobilità sostenibile e in attuazione di quanto indicato nel *Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS)* approvato con delibera di Giunta n. 434 del 30 maggio 2016, si realizzeranno interventi mirati allo sviluppo della mobilità ciclo-pedonale e condivisa. All'interno della pluralità di iniziative che saranno attuate, che vedranno il coinvolgimento del *Tavolo di consultazione per la promozione della mobilità ciclabile*, l'attenzione sarà rivolta in particolare da un lato all'avvio dell'attività sperimentale di *bike sharing* a flusso libero (*free floating*) secondo le linee di indirizzo approvate con deliberazione di G.C. n. 434 del 13 settembre 2018, e dall'altro all'attuazione del progetto "Azione integrata a sostegno della mobilità ciclabile per gli spostamenti casa-scuola", approvato con deliberazione di G.C. n. 839 del 28 dicembre 2016 e finanziato dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e

del Mare ex decreto ministeriale n. 282 del 17 ottobre 2017 nell'ambito del *Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro*. Il progetto, che prevede anche attività di monitoraggio (ambientale e procedurale) e di comunicazione, si articola in quattro azioni sinergiche, che mirano allo sviluppo della mobilità ciclo-pedonale:

- 1) l'intervento di "riqualificazione di corso Umberto I", con la realizzazione di una pista ciclabile per tutta la lunghezza della strada;
- 2) la realizzazione dei lavori di "riqualificazione di via Mezzocannone", con il miglioramento della fruibilità e della vivibilità della strada, in particolare per quanto concerne il traffico ciclo-pedonale;
- 3) un corso di formazione "Mobility manager scolastico MMS" destinato ai docenti degli istituti scolastici cittadini di ogni ordine e grado che si candidano, ex lege 221/2015, a ricoprire tale incarico;
- 4) bando di concorso "Rendi più sicuro il tragitto casa-scuola", rivolto a tutti gli istituti scolastici della città, per selezionare, sulla base delle analisi e dei progetti proposti e messi a punto da studenti e docenti, alcuni istituti scolastici ove realizzare interventi finalizzati a migliorare la sicurezza dei percorsi casa-scuola e degli accessi agli edifici.

Con delibera di Giunta comunale n. 155 del 6 aprile 2018, l'Amministrazione ha inoltre aderito gratuitamente, previo avviso pubblico, alla sperimentazione dell'applicazione di *instant carpooling* denominata *Strappo*.

Attività del triennio 2019/2021

2019

Valorizzazione del sistema delle aree verdi

- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi cittadini (Villa Comunale, parchi Virgiliano, Troisi, Camaldoli, De Filippo, Scampia, Poggio, Nicolardi, Gaetano Errico, Mascagna, Re Ladislao, Buglione e San Gennaro);
- Realizzazione del parco della Marinella finanziato con risorse a valere sul Patto per la città di Napoli. Completamento dell'iter di approvazione del progetto esecutivo ed avvio dell'esecuzione dell'intervento.
- Realizzazione dell'intervento *Città verticale: riqualificazione dei percorsi pedonali tra la collina e il mare*, finalizzato alla riqualificazione di n. 6 percorsi pedonali, con lo scopo di integrare verde urbano, itinerari turistici ed emergenze architettoniche e monumentali tra la collina e il mare. L'intervento, finanziato con risorse a valere sul Patto per la città di Napoli prevede il completamento dell'iter di affidamento dei servizi di progettazione e di approvazione progetti, nonché l'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori relativi.
- Ultimazione dei lavori ed apertura al pubblico del parco agricolo in via Cacciottoli nell'area dell'ex gasometro al Vomero
- Prosecuzione delle attività di affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di aree destinate a verde pubblico, ai sensi del regolamento comunale approvato con delibera di C.C. n. 48 del 21.12.2011 e implementazione delle attività relative alla realizzazione di punti verdi di qualità di cui al regolamento approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 31 Luglio 2012.
- Implementazione dell'area Camper situata nel Parco urbano dei Camaldoli attraverso un impianto per la produzione di acqua calda sanitaria ad energia solare.
- Manutenzione del parco del Complesso Monumentale SS. Trinità delle Monache

Conservazione e valorizzazione del patrimonio arboreo

- Prosecuzione ed implementazione del censimento fitosanitario delle alberature di alto fusto di competenza del Servizio Verde della Città, con georeferenziazione e VTA, quale strumento conoscitivo dinamico, in costante aggiornamento, indispensabile per la corretta gestione delle alberature;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio arboreo, con interventi di potatura, abbattimento, difesa fitosanitaria e piantumazione nuovi alberi, finalizzati al mantenimento delle condizioni di sicurezza per i cittadini anche in seguito ai danni provocati dalle avverse condizioni metereologiche abbattutesi sulla città il 29 ottobre 2018.
- Salvaguardia del patrimonio arboreo di proprietà estranea al Comune, mediante rilascio di Nulla Osta per abbattimento/modifica della forma di allevamento di alberi, in ambiti non tutelati paesaggisticamente.
- Realizzazione del *Programma di ripiantumazione e incremento del verde cittadino* approvato con delibera di G.C. n. 632 del 18.12.2018 e finanziato con fondi stanziati dalla Città Metropolitana di Napoli con determinazione dirigenziale della n. 8455 del 28.12.2018. Nell'anno 2019 è previsto l'avvio delle attività per l'affidamento dei servizi tecnici di progettazione e di esecuzione delle attività di rilievi, accertamenti ed indagini.

Attività vivaistica per l'arricchimento del patrimonio vegetale

- Riqualficazione delle serre nel Parco Troisi
- Riqualficazione delle serre ubicate a salita Pontecorvo e alla Doganella
- Attività vivaistica per la produzione e riproduzione di piante da utilizzare presso parchi e aiuole del territorio Comunale.

Azioni a supporto della salvaguardia della qualità dell'aria in città e della lotta ai cambiamenti climatici

- costituzione della "Consulta Comunale del verde e per la qualità della vita", con funzioni propositive, consultive e di confronto sulle iniziative riguardanti il verde cittadino e la qualità della vita: avvio attività
- implementazione, in via sperimentale, di forme di collaborazione fra cittadini e amministrazione per lo svolgimento di attività per la cura del patrimonio verde urbano e a sostegno della gestione e della manutenzione: redazione e pubblicazione di apposito avviso pubblico per una manifestazione di interesse rivolto a gruppi di cittadini organizzati in associazioni o comitati operanti nel settore; valutazione e approvazione dei progetti pervenuti; monitoraggio.
- redazione di un regolamento comunale per la tutela e la valorizzazione del verde cittadino: redazione della proposta di regolamento.

Valorizzazione dell'attività agricola in ambito urbano

Partecipazione, in qualità di partner di un gruppo di ricerca internazionale, costituito da diversi dipartimenti universitari tra cui quello di Agraria dell' Università degli studi di Napoli Federico II, alla proposta di progetto H2020 intitolata "FOOD-E – FOOD systems in European cities", da sottomettere al European Union's Horizon 2020 Societal Challenge 2 Work Programme 2018-2020, topic "SFS-24-2019: Innovative and citizen-driven food system approaches in cities", il cui obiettivo generale è quello di migliorare salute e benessere dei cittadini definendo un ambiente di produzione sostenibile in grado di approvvigionare la cittadinanza con cibo sano e a elevato potere nutrizionale.

Progetto Napoli Smart City

Attuazione del progetto “Azione integrata a sostegno della mobilità ciclabile per gli spostamenti casa-scuola”, che vedrà il coinvolgimento di più uffici dell'amministrazione nonché di ANM e dell'ANEA, con l'espletamento delle procedure per la realizzazione dei lavori di “riqualificazione di corso Umberto I” e di “riqualificazione di via Mezzocannone” e per la messa a punto del corso di formazione “Mobility manager scolastico MMS” e del bando di concorso “Rendi più sicuro il tragitto casa-scuola”.

Pubblicazione dell'avviso pubblico per l'individuazione di soggetti interessati a svolgere attività di *bike sharing* a flusso libero (*free floating*) nel territorio del Comune di Napoli per la durata di tre anni.

Altre attività mirate allo sviluppo della mobilità condivisa e/o ciclo-pedonale. Monitoraggio della sperimentazione dell'applicazione di *instant carpooling* denominata *Strappo*.

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Gestione procedimenti “adotta una strada”

2020

Valorizzazione del sistema delle aree verdi

- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi cittadini (Villa Comunale, parchi Virgiliano, Troisi, Camaldoli, De Filippo, Scampia, Poggio, Nicolardi, Gaetano Errico, Mascagna, Re Ladislao, Buglione e San Gennaro);
- Realizzazione dell'intervento *Città verticale: riqualificazione dei percorsi pedonali tra la collina e il mare*, finalizzato alla riqualificazione di n. 6 percorsi pedonali, con lo scopo di integrare verde urbano, itinerari turistici ed emergenze architettoniche e monumentali tra la collina e il mare. L'intervento, finanziato con risorse a valere sul Patto per la città di Napoli. Si prevede l'ultimazione dei lavori.
- Prosecuzione delle attività di affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di aree destinate a verde pubblico, ai sensi del regolamento comunale approvato con delibera di C.C. n. 48 del 21.12.2011 e implementazione delle attività relative alla realizzazione di punti verdi di qualità di cui al regolamento approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 31 Luglio 2012.
- Manutenzione del parco del Complesso Monumentale SS. Trinità delle Monache

Conservazione e valorizzazione del patrimonio arboreo

- Prosecuzione ed implementazione del censimento fitosanitario delle alberature di alto fusto di competenza del Servizio Verde della Città, con georeferenziazione e VTA, quale strumento conoscitivo dinamico, in costante aggiornamento, indispensabile per la corretta gestione delle alberature.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio arboreo, con interventi di potatura, abbattimento, difesa fitosanitaria e piantumazione nuovi alberi, finalizzati al mantenimento delle condizioni di sicurezza per i cittadini.
- Salvaguardia del patrimonio arboreo di proprietà estranea al Comune, mediante rilascio di Nulla Osta per abbattimento/modifica della forma di allevamento di alberi, in ambiti non tutelati paesaggisticamente.

- *Programma di ripiantumazione e incremento del verde cittadino* approvato con delibera di G.C. n. 632 del 18.12.2018 e finanziati con fondi stanziati dalla Città Metropolitana di Napoli con determinazione dirigenziale n. 8455 del 28.12.2018: Si prevede la prosecuzione delle attività di indagini e progettazione e l'avvio dell'esecuzione degli interventi previsti.

Attività vivaistica per l'arricchimento del patrimonio vegetale

Attività vivaistica per la produzione e riproduzione di piante da utilizzare presso parchi e aiuole del territorio Comunale.

Azioni a supporto della salvaguardia della qualità dell'aria in città e della lotta ai cambiamenti climatici

- costituzione della “Consulta Comunale del verde e per la qualità della vita”, con funzioni propositive, consultive e di confronto sulle iniziative riguardanti il verde cittadino e la qualità della vita: costituzione della Consulta.
- implementazione, in via sperimentale, di forme di collaborazione fra cittadini e amministrazione per lo svolgimento di attività per la cura del patrimonio verde urbano e a sostegno della gestione e della manutenzione: valutazione e approvazione dei progetti pervenuti; monitoraggio.
- redazione di un regolamento comunale per la tutela e la valorizzazione del verde cittadino: approvazione della proposta di regolamento

Progetto Napoli Smart City

Completamento del progetto “Azione integrata a sostegno della mobilità ciclabile per gli spostamenti casa-scuola”, con la presentazione delle rendicontazioni finali al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare.

Gestione delle procedure relative alle attività di *bike sharing* a flusso libero (*free floating*) attive nel territorio del Comune di Napoli.

Altre attività mirate allo sviluppo della mobilità condivisa e/o ciclo-pedonale. Monitoraggio della sperimentazione dell'applicazione di *instant carpooling* denominata *Strappo*.

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Gestione procedimenti “adotta una strada”

2021

Valorizzazione del sistema delle aree verdi

- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi cittadini (Villa Comunale, parchi Virgiliano, Troisi, Camaldoli, De Filippo, Scampia, Poggio, Nicolardi, Gaetano Errico, Mascagna, Re Ladislao, Buglione e San Gennaro);
- Prosecuzione delle attività di affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di aree destinate a verde pubblico, ai sensi del regolamento comunale approvato con delibera di C.C. n. 48 del 21.12.2011 e implementazione delle attività relative alla realizzazione di punti verdi di qualità di cui al regolamento approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 31 Luglio 2012.

- Manutenzione del parco del Complesso Monumentale SS. Trinità delle Monache

Conservazione e valorizzazione del patrimonio arboreo

- Prosecuzione ed implementazione del censimento fitosanitario delle alberature di alto fusto di competenza del Servizio Verde della Città, con georeferenziazione e VTA, quale strumento conoscitivo dinamico, in costante aggiornamento, indispensabile per la corretta gestione delle alberature.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio arboreo, con interventi di potatura, abbattimento, difesa fitosanitaria e piantumazione nuovi alberi, finalizzati al mantenimento delle condizioni di sicurezza per i cittadini.
- Salvaguardia del patrimonio arboreo di proprietà estranea al Comune, mediante rilascio di Nulla Osta per abbattimento/modifica della forma di allevamento di alberi, in ambiti non tutelati paesaggisticamente.
- *Programma di ripiantumazione e incremento del verde cittadino* approvato con delibera di G.C. n. 632 del 18.12.2018 e finanziati con fondi stanziati dalla Città Metropolitana di Napoli con determinazione dirigenziale n. 8455 del 28.12.2018: Si prevede la conclusione degli interventi previsti.

Attività vivaistica per l'arricchimento del patrimonio vegetale

Attività vivaistica per la produzione e riproduzione di piante da utilizzare presso parchi e aiuole del territorio Comunale.

Azioni a supporto della salvaguardia della qualità dell'aria in città e della lotta ai cambiamenti climatici

- costituzione della “Consulta Comunale del verde e per la qualità della vita”, con funzioni propositive, consultive e di confronto sulle iniziative riguardanti il verde cittadino e la qualità della vita: monitoraggio.
- implementazione, in via sperimentale, di forme di collaborazione fra cittadini e amministrazione per lo svolgimento di attività per la cura del patrimonio verde urbano e a sostegno della gestione e della manutenzione: valutazione e approvazione dei progetti pervenuti; monitoraggio.
- redazione di un regolamento comunale per la tutela e la valorizzazione del verde cittadino: esecuzione e monitoraggio

Progetto Napoli Smart City

Gestione delle procedure relative alle attività di *bike sharing* a flusso libero (*free floating*) attive nel territorio del Comune di Napoli.

Altre attività mirate allo sviluppo della mobilità condivisa e/o ciclo-pedonale.

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Gestione procedimenti “adotta una strada”

Finalità da conseguire

La salvaguardia e la riqualificazione del verde urbano perseguono la finalità di migliorare il livello di vivibilità e benessere della città di Napoli, sia per l'indiscusso valore paesaggistico, culturale, estetico e di decoro del verde cittadino, sia per le sue importantissime funzioni di mitigazione dell'inquinamento atmosferico, termico, chimico e acustico che contrastano gli effetti di degrado e gli impatti prodotti dalla presenza delle edificazioni e dalle attività dell'uomo.

Progetto Napoli Smart City

Attuare il Progetto Napoli Smart City

Motivazione delle scelte effettuate

Consentire una piena fruizione delle aree verdi

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi competenti

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi competenti

Programma 03

Rifiuti

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Promozione della cultura della sostenibilità ambientale che faccia della realizzazione del ciclo integrato dei rifiuti, del risparmio energetico, del riuso, del riciclo e del rispetto dell'ambiente, le logiche prioritarie dell'azione collettiva, anche al fine di garantire l'igiene cittadina

Struttura di I livello interessata

Area Ambiente

Tutela dell'igiene cittadina

Potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti mediante:

- sviluppo delle attività della raccolta differenziata per massimizzare i risultati derivanti dalla raccolta stradale e di quella di prossimità, mediante la razionalizzazione delle postazioni esistenti e l'installazione di nuove postazioni sul territorio;
- realizzazione del Piano di sviluppo triennale, mediante azioni volte alla prevenzione e riduzione dei rifiuti con il coinvolgimento dei comitati cittadini e delle associazioni e la messa a punto di strumenti concertativi con gli operatori economici. Le azioni contenute nel citato Piano devono indicare le modalità di attuazione, il risultato atteso e la relativa incidenza economica;
- potenziamento della dotazione di mezzi e attrezzature e sviluppo di nuove tecnologie di riciclaggio, in linea con la presentazione di un programma straordinario alla Regione Campania ai sensi dell'art.45 della legge regionale 14/2016;
- estensione, progressiva, del sistema di raccolta porta a porta (PAP), attraverso l'individuazione delle specifiche modalità in relazione alla situazione urbanistica delle diverse aree e potenziamento della raccolta differenziata delle utenze non domestiche attraverso strumenti concertativi (accordi con gli operatori economici e le loro associazioni di categoria) e strumenti tecnici predisposti da Asia.

Potenziamento del servizio di spazzamento:

- incremento del numero di servizi di spazzamento meccanizzato.

Sviluppo dell'impiantistica, a servizio della raccolta differenziata:

- realizzazione delle isole ecologiche già previste e non ancora in esercizio con la predisposizione di un crono-programma della loro entrata in esercizio;
- predisposizione degli atti necessari in termini di definizione di dettaglio degli impianti (tipologia e dimensionamento) e della loro localizzazione, per eventuali ulteriori isole ecologiche (centri comunali di conferimento); impianti di compostaggio per il trattamento della frazione umida-organica da raccolta differenziata, in particolare progettazione dell'Ecodistretto previsto nell'area ad est (nell'area di proprietà della regione destinata a suo tempo al termovalorizzatore), il cui studio di fattibilità è già stato approvato; impianto di pre-selezione e valorizzazione dei materiali da raccolta differenziata; impianto di compostaggio finanziato nell'ambito del FSC dalla Regione Campania per 23,6milioni di euro, di cui alla deliberazione regionale n. 123 del 7 marzo 2017;
- attivazione, da parte di Asia Napoli spa, dell'impiantistica di trasferta per il rifiuto residuo;
- attivazione dell'investimento di 5milioni previsto dal Patto per Napoli, approvato con deliberazione n. 302 del 1° giugno 2017, relativo al potenziamento della raccolta differenziata porta a porta nel centro storico della città, attraverso dotazione di mezzi speciali per la raccolta differenziata itinerante (isole ecologiche

mobili), stazioni interrato per i rifiuti, attrezzaggio di locali a piano terra per ubicazione di punti di raccolta integrativi e per l'educazione ambientale, attraverso accordo con ASIA Napoli, che ha costituito specifica centrale di committenza, per realizzare attività di comune interesse.

Azioni di sensibilizzazione e di informazione:

- diffusione dei dati concernenti l'incremento delle percentuali di raccolta differenziata riguardanti alcuni ambiti specifici, quali la riduzione a monte dei rifiuti prodotti, mediante l'incentivazione dell'uso di prodotti alla spina e la riduzione degli imballaggi; la progressiva eliminazione dei sacchetti non biodegradabili per l'asporto delle merci; la lotta contro l'abbandono in strada dei rifiuti ingombranti; il corretto smaltimento dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche
- contrasto al fenomeno dell'errato conferimento dei rifiuti, anche nelle zone raggiunte dalla raccolta differenziata;
- intensificazione della normale attività di prevenzione e repressione rispetto all'errato conferimento dei rifiuti sul territorio cittadino e a tutte le infrazioni previste dal Regolamento comunale per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, condotta congiuntamente dalla Polizia locale, in particolare dall'Unità operativa di Tutela ambientale e dagli Ispettori Ambientali nominati con decreto sindacale 401 del 28 ottobre 2015.

Azioni di riequilibrio del patrimonio Asia

Dal 2009 al 2013, con atti consiliari il comune di Napoli ha disposto il conferimento di alcuni beni del patrimonio comunale all'Asia Napoli spa per l'implementazione delle infrastrutture industriali, operative e logistiche, tra i quali anche beni per i quali il Comune aveva già assunto diversa deliberazione e quindi, pur essendo passati nella proprietà di Asia non sono utilizzabili dalla stessa perché ad altro destinati.

Si tratta di:

1. ex campo containers Soccavo via Antonino Pio individuata in catasto terreni F126, particella 1161 (ex 1067), 1069 e 1070, del valore così come derivante dalla valutazione del valutatore nominato dal Presidente del Tribunale di Napoli di euro 1.467.180,00, destinata alla realizzazione del PRU di Soccavo ambito 4;
2. area incolta Chiaiano, via Rotondella, catasto terreni F48, particella 5, valore 722.700,00, destinata alla costruzione di una scuola;
3. area ex ditta pace, s. Pietro a Patierno, via cupa Principe, catasto terreni F39, particella 383, valore 1.211.485,00, destinata ad iniziative socio-assistenziali
4. complesso immobiliare di proprietà comunale in via Arcangelo Ghisleri a Scampia, dati catastali F2 particella 1046 sub 1 cl 98 del valore di euro 2.400.000,00, destinato ad altra attività .

Ciò premesso per lo sviluppo delle attività previste in atti dell'Amministrazione è necessario che Asia Napoli spa restituisca i suddetti immobili erroneamente conferiti, ma per evitare perdite patrimoniali di Asia Napoli spa è necessario conferire un nuovo immobile di valore equivalente. L'immobile individuato è il così detto deposito Garitone, in angolo tra via nuova san Rocco e via di Miano, che il Comune ha affidato in comodato d'uso all'ANM. Ad oggi dalla ANM rilasciato e dunque libero. Tale capannone è molto utile all'Asia Napoli spa per il suo programma di logistica nell'area nord.

Azioni per la pulizia della città

- Realizzazione di azioni tese alla prevenzione delle condizioni di accumulo di rifiuti in aree non controllate mediante la realizzazione di nuove postazioni di sorveglianza nei luoghi di più frequente sversamento abusivo, a completamento del progetto di videosorveglianza integrato cofinanziato dal comune di Napoli e dalla Regione Campania
- assegnazione ad Asia Napoli spa di un congruo finanziamento, almeno di un milione di euro all'anno, per gli interventi necessari alla rimozione dei cumuli nei

luoghi di più frequente sversamento abusivo.

Attività del triennio 2019/2021

2019

Finanziamento dei vari interventi ed espletamento gare

2020

Consegna lavori dei vari interventi

2021

Completamento degli interventi.

Finalità da conseguire

Bonifica del suolo e del sottosuolo

- Affiancamento al Ministero dell'Ambiente nelle aree dei SIN (Bagnoli-Coroglio e Area Napoli orientale) ed affiancamento al custode giudiziario delle aree poste sotto sequestro, come previsto da apposita convenzione.
- Affidamento ad apposito soggetto aggiudicatario di gara pubblica e monitoraggio del servizio di rimozione e smaltimento di materiali contenenti amianto su suolo pubblico.
- Approvazione del progetto per la messa in sicurezza e la bonifica della falda di Napoli orientale (progetto in corso di redazione da parte di Sogesid società in house providing del Ministero dell'ambiente) e successivo avvio della realizzazione della messa in sicurezza. Definizione degli interventi necessari per la definitiva messa in sicurezza della zona delle ex discariche di Pianura.

Motivazione delle scelte effettuate

Garantire l'igiene cittadina

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi competenti

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi competenti

Programma 04

Servizio idrico integrato

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Efficientamento della gestione del ciclo integrato delle acque

Struttura di I livello interessata

Tutela del Territorio

Controllo e potenziamento del sistema di convogliamento e sollevamento delle acque

Il complesso sistema fognario della città di Napoli risente significativamente della particolare orografia napoletana e della selvaggia urbanizzazione le quali, unitamente ai mutamenti climatici, determinano criticità che rendono labile il sistema. Per garantire condizioni di sicurezza ed igiene è, quindi, necessario un insieme sistematico di azioni. Inoltre, in accordo con gli obiettivi del Programma di Risanamento ambientale e di rigenerazione urbana per l'area SIN di Bagnoli, sono in atto azioni volte ad attuare interventi di sistemazione idraulica, riassetto idrogeologico e adeguamento delle reti fognarie dei quartieri rientranti nel bacino di Bagnoli ovvero Pianura, Soccavo, Fuorigrotta e Agnano. Infine, continuando le attività già in essere, sarà fornito il dovuto supporto ad ASL, ARPAC e Polizia Ambientale per il rilevamento di scarichi abusivi per reflui industriali in fogna e reflui domestici in mare.

Manutenzione del sistema fognario cittadino fino al completo subentro di ABC a.s., previsto nel primo trimestre 2019.

- Pulizia costante e programmata dei corpi drenanti e delle caditoie stradali, di competenza delle Municipalità, con la concorrenza funzionale del Servizio Ciclo Integrato delle Acque;
- valutazione della possibilità di predisporre il posizionamento di un ulteriore cassone, per agevolare il conferimento da parte delle Municipalità ubicate nella zona orientale di Napoli, del materiale proveniente dalla pulizia delle caditoie;
- disostruzione ed espurgo, ove possibile e necessario, dei condotti fognari ostruiti e interventi di riparazione e consolidamento dei sistemi di canalizzazione e convogliamento di rispettiva competenza. (*Municipalità sez. < 1,00 mq, Servizio ciclo integrato delle acque sez. >= 1,00 mq*)
- attività di manutenzione ordinaria e tenuta in esercizio dei condotti fognari, sulla scorta di un programma pluriennale redatto per ambiti territoriali geograficamente omogenei;
- attività di manutenzione ordinaria e tenuta in esercizio degli impianti di sollevamento; del sistema idraulico e delle parti meccaniche, elettriche e elettromeccaniche che li compongono;
- bacino occidentale: completamento del sistema fognario di Pianura con particolare riferimento alla fognatura di contrada Pisani; adeguamento del collettore Arena Sant'Antonio, almeno per i tratti più critici (via case Puntellate, area del piano di recupero urbano di Soccavo); adeguamento dell'impianto di sollevamento di Coroglio; adeguamento impianto di sollevamento di Mergellina e rifunionalizzazione della Collettrice Bassa di Posillipo con il conseguente pieno utilizzo di quest'ultima e l'intercettazione di ogni scarico presente nell'area sottoposta alla via Posillipo; avvio delle procedure finalizzate all'attuazione degli interventi di riassetto idrogeologico e adeguamento delle reti fognarie di Soccavo e Fuorigrotta, completamento dell'emissario in Galleria della Conca di Agnano, completamento del sistema di vasche e canali presenti al piede del versante dei Camaldoli che procede verso Pianura tutti interconnessi con il

Programma di Risanamento ambientale e di rigenerazione urbana per l'area SIN di Bagnoli, coerentemente con l'avanzamento delle procedure richieste per il finanziamento delle opere.

- bacino orientale: completamento delle opere di "Riordino dei collettori dell'area Orientale -Darsena Marinella" che unitamente alle parti già realizzate garantirà l'allontanamento delle acque nere e di prima pioggia verso il depuratore di Napoli Est. Ancora, per evitare sversamenti di acque reflue a mare, anche in vista dell'intervento di bonifica dei fondali che potrebbe consentire la balneazione, si devono adeguare gli impianti di sollevamento e razionalizzare le reti di adduzione. Parti di tali opere sono state finanziate nell'ambito del "Grande progetto di riqualificazione dell'area portuale di Napoli est" con particolare riferimento alle reti fognarie del corso san Giovanni e al collettore di Volla. Inoltre è necessario realizzare nuove reti a servizio dello sviluppo urbanistico dell'area.
- bacino centrale: costante attività di verifica e ispezione dei collettori per accertarne le condizioni di sicurezza, alcuni dei quali risalenti al periodo preunitario e il cui tracciato, spesso indipendente dalla viabilità soprastante, sottopassa aree private sulle quali insistono fabbricati.
- Sistema fognario principale e grandi arterie: consolidare i manufatti fognari esistenti e, in alcuni casi, procedere alla sostituzione degli stessi, ove si presentano a tratti sostanzialmente inaccessibili e/o non mantenibili oltre che strutturalmente indeboliti dal passaggio dei sottoservizi sulle solette di copertura dei manufatti. Interventi del genere, per alcune delle strade del centro storico, sono stati previsti nel grande progetto UNESCO.

Azioni per la depurazione delle acque reflue

L'affidamento ad ABC della Gestione del Ciclo Integrato delle Acque, decisa dal Consiglio Comunale, comporta la predisposizione da parte della stessa di un apposito Piano Economico Finanziario e la progressiva acquisizione da parte di ABC delle attività svolte dal Comune. Nel corso del 2018 ABC è subentrata nella gestione di tutti gli impianti di sollevamento fognari; nel primo trimestre del 2019 si procederà al trasferimento della rete di fognatura e del sistema drenante cittadino, entro il terzo trimestre a quello delle competenze afferenti la "fognatura privata" con relativo archivio di c.ca 28.000 pratiche, ed entro la fine del 2019 al trasferimento delle restanti attività residuali.

In riferimento al descritto processo di trasferimento ad ABC del sistema del ciclo integrato delle acque, con deliberazioni di G.C. n. 856/2014, C.C. n. 33/2015 e G.C. N. 843/2015 l'Amministrazione ha espresso l'indirizzo di trasferire all'Azienda Speciale Acqua Bene Comune risorse, attività e beni strumentali alla gestione del sistema del Ciclo integrato delle acque.

La competente struttura tecnica ha stimato la parcellizzazione delle attività del Ciclo integrato delle acque (35% impianti di sollevamento, 50% rete di fognatura sistema di drenaggio e 15% fognatura privata, OO.PP. e attività residuali) ed individuato, di concerto con l'Azienda speciale, le scadenze per la definizione dell'anzidetto passaggio entro il 31 dicembre 2019 (1° aprile 2019: passaggio rete e sistema drenaggio; 1° ottobre passaggio fognatura privata e 31 dicembre OO.PP. e attività residuali).

Il passaggio della titolarità dei canoni di depurazione e fognatura in capo all'Azienda Speciale comporterà, come da indicazioni rese dal Commissario Straordinario dell'ATO2 Napoli – Volturno con la deliberazione n. 39 del 27/09/2018, la rideterminazione del coefficiente teta per l'anno 2019; in riferimento al quale il Comune e l'Azienda speciale dovranno, in accordo, suddividere i proventi del servizio fognature dell'anno 2019, proporzionalmente ai costi rispettivamente sostenuti. Il competente Servizio tecnico ha già determinato il ristoro per il Comune.

Fino al subentro di ABC nella gestione della rete si procederà al contrasto agli scarichi abusivi per reflui industriali in fogna e reflui domestici in mare mediante supporto tecnico operativo agli organi deputati.

Attività del triennio 2019/2021

Anno 2019

- Ripresa lavori in via Case Puntellate.
- Conclusione della progettazione per la rifunzionalizzazione della collettrice donn'Anna e dei sistemi delle adduzioni.
- Completamento appalto di servizi per la progettazione relativa ai lavori di Realizzazione di un nuovo manufatto fognario lungo via Giacinto Gigante da Piazza Muzii a Piazza Canneto per l'alleggerimento delle portate relative al bacino sotteso alla rete fognaria di Piazza Immacolata.
- Completamento appalto di servizi per la progettazione relativa ai lavori per la Costruzione della rete fognaria lungo via Quattro Calli, Vespulo, Delle Cave, Liburia (Circoscrizione S. Pietro a Patierno) 2° Lotto.
- Ultimazione dei lavori di rifunzionalizzazione del sistema fognario San Giovanni/Volla per l'intervento di risanamento igienico sanitario del litorale di San Giovanni a Teduccio con la riqualificazione funzionale del collettore di Volla e parte di rete adduttrice.
- Ultimazione dei lavori di Realizzazione del sistema fognario afferente la Collina dei Camaldoli - II lotto – completamento
- Completamento dell'appalto per la manutenzione della cabine elettriche degli impianti di sollevamento
- Avvio procedure di affidamento per la realizzazione dei progetti per il riassetto idrogeologico e l'adeguamento delle reti fognarie della zona occidentale della città all'esito positivo della richiesta di finanziamento attualmente in corso.
- Avvio procedura di affidamento per la progettazione dell'adeguamento del collettore Arena S. Antonio in ambito dell'area P.RU. di Soccavo
- Avvio procedura di affidamento per la progettazione del completamento dell'emissario in galleria della Conca di Agnano all'ottenimento del nulla osta richiesto alla Regione.

2020

- Ultimazione dei lavori di Riordino dei collettori principali della rete fognaria della zona orientale della città di Napoli, II lotto – Lavori di completamento - Darsena Marinella;
- Ultimazione progettazione dell'adeguamento del collettore Arena S. Antonio in ambito dell'area P.RU. di Soccavo.
- Ultimazione progettazione completamento dell'emissario in galleria della Conca di Agnano.
- Avvio lavori per il riassetto idrogeologico e l'adeguamento delle reti fognarie della zona occidentale della città in caso di esito positivo della richiesta di finanziamento attualmente in corso.

2021

- Avanzamento dei lavori di “Riassetto idrogeologico e adeguamento rete fognaria area di Fuorigrotta”;
- Avanzamento dei lavori di “Riassetto idrogeologico e adeguamento rete fognaria area di Soccavo”.

Finalità da conseguire

Conservare il territorio quale bene comune, mediante:

Controllo e potenziamento del sistema di convogliamento e sollevamento delle acque

- Azioni sinergiche per il trasferimento ad ABC delle funzioni e delle attività del Ciclo Integrato delle Acque.
- Completamento dei lavori: Riordino dei collettori principali della rete fognaria della zona orientale della città di Napoli, II lotto – Lavori di completamento - Darsena Marinella, Rifunzionalizzazione del sistema fognario San Giovanni/Volla per l'intervento di risanamento igienico sanitario del litorale di San Giovanni a Teduccio con la riqualificazione funzionale del collettore di Volla e parte di rete adduttrice.
- Realizzazione degli interventi di riassetto idrogeologico e adeguamento delle reti fognarie dei quartieri di Pianura, Fuorigrotta, Soccavo e Agnano.
- Supporto tecnico operativo all'attività di contrasto degli scarichi abusivi in fogna e in mare attuata dagli organi deputati.

Motivazione delle scelte effettuate

Tutte le scelte sono state operate al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati nel rispetto degli indirizzi del Consiglio Comunale e delle procedure previste dalla normativa vigente.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate col PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Ciclo Integrato delle Acque

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Ciclo Integrato delle Acque

Programma 06

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Tutela del mare e valorizzazione della costa cittadina

Struttura di I livello interessata

Tutela del territorio

Mantenimento della qualità del mare cittadino

Tale azione sarà assicurata, previo ripristino funzionale, mediante l'utilizzo dei natanti in dotazione che saranno utilizzati lungo tutto il paraggio costiero. Sarà altresì garantita la costante pulizia degli spazi demaniali marittimi più significativi della costa centrale cittadina, quali canalone di via Caracciolo, Rotonda Diaz, Marechiaro e Gaiola, oltre le spiagge di San Giovanni a Teduccio, a Bagnoli, nonché le attività di promozione e coordinamento del piano di derattizzazione delle scogliere cittadine effettuato di concerto con la ASL NA1 e la Autorità Portuale. Saranno predisposti, previa assegnazione delle risorse economiche necessarie, gli atti per acquisire il sistema di monitoraggio ed il pre allertamento dal rischio inondazione, attività da realizzarsi con l'ausilio dell'Università.

Azioni per la valorizzazione della costa cittadina

Si continuerà a dotare i principali tratti pubblici della costa con attrezzature e strutture temporanee a carattere stagionale, allo scopo di favorire la balneazione ed aumentare la fruibilità dei luoghi (Rotonda Diaz, Lido Marina di Bagnoli, Gaiola ecc.).

Attività del triennio 2019/2021

2019

Supporto per il mantenimento dei livelli di qualità acquisiti nei decorsi anni.

2020

Incremento costante degli allestimenti da realizzarsi progressivamente sulle spiagge cittadine.

2021

Mantenimento degli allestimenti realizzati sulle spiagge cittadine.

Finalità da conseguire

Miglioramento della qualità dei servizi da garantire ai cittadini

Motivazione delle scelte effettuate
--

Consentire una piena fruizione dei principali tratti pubblici della costa cittadina.
--

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Tutela del mare
--

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Tutela del mare
--

Programma 08

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Implementazione ed attuazione del Piano di Azione dell'Energia Sostenibile

Struttura di I livello interessata

Area Ambiente

Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)

Con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 6 maggio 2009 il comune di Napoli ha aderito al Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors), impegnandosi così ad attuare le politiche energetiche fissate dalla Comunità Europea per il 2020. Lo strumento cardine attraverso il quale attuare tali politiche è il Piano di Azione dell'Energia Sostenibile (PAES), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 3 agosto 2012 e ratificato dal Joint Research Centre (JRC) della Commissione Europea con nota del 14 maggio 2013.

Il PAES, redatto in collaborazione con l'ANEA (Agenzia Napoli Energia Ambiente) e con il DETEC (Dipartimento di Energetica TERMOfluidodinamica applicata e Condizionamenti ambientali) dell'Università Federico II, intende raggiungere nell'anno 2020 una riduzione delle emissioni di CO₂ almeno pari al 25% rispetto a quelle rilasciate in atmosfera nel 2005 (adottato come anno di riferimento) e indicate nell'Inventario di Base delle Emissioni (IBE). Il raggiungimento di tale obiettivo sarà possibile grazie all'attuazione di 86 azioni afferenti a molteplici settori di intervento (edilizia, illuminazione, mobilità e trasporti, fonti rinnovabili e cogenerazione, pianificazione territoriale e verde pubblico, appalti pubblici di prodotti e servizi, coinvolgimento dei cittadini, informazione e comunicazione e raccolta differenziata e riduzione rifiuti).

Secondo quanto previsto dalla Comunità Europea, è obbligatorio presentare rapporti di monitoraggio periodici, alternando relazioni di tipo qualitativo in merito allo stato di avanzamento del piano e rendicontazioni di tipo quantitativo comprendenti l'Inventario di Monitoraggio delle Emissioni (IME) di CO₂ rilasciate in atmosfera nel territorio del Comune di Napoli.

In data 6 e 7 dicembre 2016 è stata trasmessa al Covenant of Mayors Office, attraverso i moduli on line presenti sul sito ufficiale www.covenantofmayors.eu, la prima rendicontazione dello stato di attuazione del piano, comprensiva della "Relazione di monitoraggio al 31 dicembre 2015" della quale la Giunta Comunale ha preso atto con deliberazione n. 702 del 17 novembre 2016. In collaborazione con l'Agenzia Napoletana Energia e Ambiente (ANEA), tra 2016 e 2017 è stata invece condotta l'indagine relativa al consumo energetico del territorio e la compilazione dell'IME al fine di verificare il livello di riduzione di CO₂ raggiunto al 31 dicembre 2015. I risultati dell'indagine hanno evidenziato un andamento congruente con gli obiettivi di riduzione del piano: confrontando i dati del 2005, anno di riferimento di partenza, e del 2014, emerge una riduzione di CO₂ pari a 354.091,20 t/anno, pari al 12,15% del totale e al 47,04% dell'obiettivo delle 752.695,00 t/anno fissato dal piano per il 2020. I risultati dunque appaiono essere addirittura *superiori* a quelli preventivati per il 2015, annualità per la quale era stata prevista una riduzione di CO₂ pari al 10% del totale.

I dati desumibili dall'evoluzione dei consumi illustrata dall'IME nonché da un'analisi al 2017 dello stato di attuazione delle azioni hanno complessivamente evidenziato la necessità di razionalizzare il sistema di misure previste, aggiornandolo in base alle attuali possibilità di concretizzazione e alle ulteriori azioni

messe in campo dall'amministrazione negli ultimi anni. E' stato così messo a punto un aggiornamento del piano, del quale la Giunta Comunale, con deliberazione n. 181 del 3 maggio 2018, ha proposto al Consiglio l'approvazione, avvenuta con delibera di C.C. n. 48 dell'11 luglio 2018.

Controllo e contenimento dell'inquinamento dell'aria e del suolo

- Miglioramento della qualità dell'aria ed inquinamento atmosferico:
Attività preventive per la riduzione delle emissioni in atmosfera, controllo e adozione di provvedimenti di limitazione del traffico in caso di sforamenti dei limiti vigenti
- Inquinamento acustico ed elettromagnetico:
rilascio provvedimenti autorizzativi per attività produttive, controllo delle emissioni e adozione di provvedimenti sanzionatori in caso di accertato superamento dei limiti di legge
- Bonifica del suolo e sottosuolo e delle acque (ad eccezione delle aree SIN)

Attività del triennio 2019/2021 2019

Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)

- Indagine di monitoraggio dello stato di attuazione delle azioni di piano al 31 dicembre 2018. Predisposizione della relazione di monitoraggio.
- Trasmissione dei risultati dell'indagine al *Covenant of Mayors Office*, attraverso i moduli on line presenti sul sito ufficiale www.covenantofmayors.eu.

Controllo e contenimento dell'inquinamento dell'aria e del suolo

- Prosecuzione ed ampliamento delle attività del tavolo di lavoro per la riduzione della emissione in atmosfera con il coinvolgimento dei soggetti maggiormente coinvolti nella produzione di carichi emissivi (ospedali, istituzioni pubbliche, impianti industriali, settore artigianale, porto, aeroporto e infrastrutture per la mobilità), così come esplicitamente previsto dalla delibera di Giunta n. 292 del 5 maggio 2015 che ha disposto, oltre alle limitazioni del traffico, nei periodi di maggior accumulo di inquinanti e quando si raggiunge la soglia prevista dalle legge, anche le attività di prevenzione su riportate.
- Aggiornamento annuale del catasto delle sorgenti di onde elettriche, magnetiche ed elettromagnetiche previa acquisizione dei dati e delle ubicazioni dai vari enti e soggetti interessati, al fine di individuare le aree dove effettuare il monitoraggio delle emissioni.
- Monitoraggio delle emissioni acustiche e adozione di eventuali piani di risanamento
- Attività di bonifica delle aree inquinate (escluso aree SIN)
- Predisposizione della documentazione necessaria all'indizione del bando di gara, disciplinare tecnico e quant'altro richiesto per provvedere all'appalto del servizio di controllo degli impianti termici
- Predisposizione degli archivi relativi ai procedimenti concernenti le emissioni in atmosfera ed al piano carburanti
- Controlli in materia di scarichi non in pubblica fognatura.

2020

Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)

- Messa a punto delle procedure finalizzate alla rendicontazione finale del piano.

Controllo e contenimento dell'inquinamento dell'aria e del suolo

- Prosecuzione ed ampliamento delle attività
- Aggiornamento annuale del catasto delle sorgenti di onde elettriche, magnetiche ed elettromagnetiche previa acquisizione dei dati e delle ubicazioni dai vari enti e soggetti interessati, al fine di individuare le aree dove effettuare il monitoraggio delle emissioni.
- Monitoraggio delle emissioni acustiche e adozione di eventuali piani di risanamento
- Attività di bonifica delle aree inquinate (escluso aree SIN)
- Applicazione e gestione dell'appalto del servizio di controllo degli impianti termici
- Gestione degli archivi relativi ai procedimenti concernenti le emissioni in atmosfera ed al piano carburanti
- Controlli in materia di scarichi non in pubblica fognatura.

2021

Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)

Avvio delle procedure finalizzate all'ultimo monitoraggio dello stato di attuazione delle azioni del piano e dei consumi energetici del territorio (IME) al 2020.

Controllo e contenimento dell'inquinamento dell'aria e del suolo

- Prosecuzione ed ampliamento delle attività
- Aggiornamento annuale del catasto delle sorgenti di onde elettriche, magnetiche ed elettromagnetiche previa acquisizione dei dati e delle ubicazioni dai vari enti e soggetti interessati, al fine di individuare le aree dove effettuare il monitoraggio delle emissioni.
- Monitoraggio delle emissioni acustiche e adozione di eventuali piani di risanamento
- Attività di bonifica delle aree inquinate (escluso aree SIN)
- Applicazione e gestione dell'appalto del servizio di controllo degli impianti termici
- Gestione degli archivi relativi ai procedimenti concernenti le emissioni in atmosfera ed al piano carburanti
- Controlli in materia di scarichi non in pubblica fognatura.

Finalità da conseguire

- Attuazione degli obiettivi di riduzione di CO₂ previsti dal PAES.
- Minimizzazione delle emissioni in atmosfera al fine di prevenire la concentrazione di polveri sottili.
- Rispetto dei limiti vigenti in materia di esposizione ai campi elettromagnetici
- Rispetto dei limiti vigenti in materia di esposizione al rumore
- Bonifica delle aree inquinate (escluso aree SIN)
- Controllo delle attività inquinanti l'aria, il suolo, il sottosuolo e l'acqua.

Motivazione delle scelte effettuate

Delibera di C.C. n. 11 del 6 maggio 2009 (adesione al Patto dei Sindaci), delibera di C.C. n. 34 del 3 agosto 2012 (approvazione del PAES), delibera di C.C. n. 181 del 3 maggio 2018 (approvazione dell'aggiornamento al 2017).

Applicazione della deliberazione di Giunta n. 315 del 14 maggio 2014 nonché della deliberazione di Giunta n. 292 del 5 maggio 2015 in materia di inquinamento atmosferico

Applicazione della legge 447/95 e della Normativa di attuazione al Piano di Zonizzazione Acustica, in materia di protezione dal rumore

Applicazione della Legge 36/2001, in materia di protezione dall'esposizione ai campi elettromagnetici

Applicazione della Decreto Legislativo 152/2006 "Codice dell'Ambiente".

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Controlli Ambientali e Attuazione PAES

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Controlli Ambientali e Attuazione PAES